



**Camera di Commercio
Genova**



Bilancio di esercizio 2022

Bilancio d'esercizio 2022 elenco documenti

I	Conto Economico	pag. 3
II	Stato Patrimoniale - Attivo	pag. 4
III	Stato Patrimoniale - Passivo	pag. 5
IV	Nota Integrativa	pag. 6
	❖ Stato Patrimoniale - Attività	pag. 11
	❖ Stato Patrimoniale - Passività	pag. 28
	❖ Risultato economico	pag. 38
	❖ Gestione corrente - Proventi	pag. 39
	❖ Gestione corrente - Oneri	pag. 45
	❖ Gestione finanziaria	pag. 53
	❖ Gestione straordinaria	pag. 54
V	Analisi Solidità Patrimoniale	pag. 59
VI	Consuntivo Art.24 Proventi Oneri	pag. 63
VII	Consuntivo Investimenti	pag. 64
VIII	Prospetti Ministeriali Normativa di Riferimento	pag. 65
	❖ Conto Economico Riclassificato	pag. 67
	❖ Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate	pag. 69
	❖ Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite	pag. 72
	❖ Rendiconto Finanziario	pag. 79
	❖ Prospetti SIOPE	pag. 80
IX	Rilevazione tempestività pagamenti transazioni commerciali	pag. 82
IX	Relazione sulla Gestione e sui Risultati	pag. 83
XI	Relazione del Collegio dei Revisori	Pag. 129

Allegati

Bilancio 2022 Azienda Speciale WTC Genoa



ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'art.21 comma 1 DPR 254/2005)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2021	2022	differenze
GESTIONE CORRENTE			
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	9.845.032	10.168.255	323.223
Diritti di Segreteria	3.245.170	3.244.120	- 1051
Contributi e trasferimenti	1.735.658	1.761.075	25.417
Proventi da gestione servizi	194.663	109.289	- 85.374
Variazioni Rimanenze	- 845	- 434	411
Totale Proventi Correnti	15.019.678	15.282.305	262.627
ONERI CORRENTI			
competenze al personale	3.570.838	3.499.377	- 71.461
oneri sociali	877.791	868.706	- 9.085
accantonamenti TFR	308.684	430.995	122.312
altri costi	14.600	25.608	11.009
PERSONALE	4.771.912	4.824.687	52.774
prestazione servizi	1.843.158	1.758.083	- 85.075
godimento beni di terzi	26.720	26.624	- 96
oneri diversi di gestione	1.349.888	1.356.647	6.758
quote associative	522.925	497.737	- 25.189
organi istituzionali	37.276	52.179	14.903
FUNZIONAMENTO	3.779.968	3.691.269	- 88.699
INTERVENTI ECONOMICI	4.337.810	5.258.103	920.294
- immobilizzazioni immateriali	20.369	19.899	- 469
- immobilizzazioni materiali	630.561	633.512	2.952
- svalutazione crediti da diritto annuale	3.707.089	3.836.921	129.831
- altri accantonamenti	205.696	363.150	157.454
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.563.715	4.853.483	289.768
Totale Oneri Correnti	17.453.405	18.627.542	1.174.137
Risultato Gestione Corrente	- 2.433.727	- 3.345.236	- 911.510
GESTIONE FINANZIARIA			
proventi finanziari	1.012.008	2.666.840	1.654.832
oneri finanziari	97.872	302.694	204.822
totali gestione finanziaria	914.136	2.364.146	1.450.010
GESTIONE STRAORDINARIA			
proventi straordinari	1.016.873	2.174.370	1.157.497
oneri straordinari	247.516	1.464.330	1.216.814
totali gestione straordinaria	769.357	710.040	- 59.317
Rettifiche di Valore Attività Finanziaria			
Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Svalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Differenza Rettifiche di valore attività Finanziaria	-	-	-
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	- 750.233	- 271.050	479.183

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2022 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

ATTIVO	2021			2022		
A) Immobilizzazioni						
a) Immateriali			27.506			19.476
Concessioni e licenze			27.506			19.476
Totale a)						
b) Materiali			11.091.712			10.604.815
Immobili			286.238			257.934
Impianti			18.811			113.955
Attrezzature non informatiche			129.834			17.227
Attrezzature informatiche			883.123			881.411
Arredi e Mobili			-			
Automezzi			301.966			304.231
Biblioteca			12.711.685			12.179.572
Totale b)						
	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
c) Finanziarie	-	23.045.187	23.045.187	-	23.910.118	23.910.118
Partecipazioni e quote	-	835.993	835.993	-	835.993	724.144
Prestiti ed anticipazioni attive		1.340	1.340		1.340	1.340
Depositi cauzionali	-	23.882.520	23.882.520	-	24.747.450	24.635.602
Totale c)						
TOTALE A)			36.621.710			36.834.650
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze di magazzino			3.130			2.696
	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
e) Crediti funzionamento						
Crediti diritto annuale netto	850.000	1.198.316	2.048.316	850.000	1.094.905	1.944.905
Crediti v /organismi nazionali	-	-	-	-	-	-
Crediti v s/clienti	435.595	-	435.595	415.596	-	415.596
Crediti per servizi c/terzi	123.520	-	123.520	54.496	-	54.496
Crediti diversi	687.138	-	687.138	1.101.977	-	1.101.977
Erario c/IVA		-	9	-	9	-
Totale e)	2.096.253	1.198.316	3.294.560	2.422.060	1.094.905	3.516.973
f) Disponibilità liquide						
Istituto Cassiere			18.272.180			30.047.811
Banca c/incassi			5.459			
Depositi postali			-			-
Crediti Titoli di Stato			35.149.620			35.149.620
Totale f)			53.427.259			65.197.431
TOTALE B)			56.724.949			68.717.100
C) RATE E RISCONTI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			9.560			29.718
TOTALE C)			9.560			29.718
TOTALE ATTIVO			93.356.219	-	-	105.581.468
CONTI D'ORDINE			2.484.917			1.599.710
TOTALE GENERALE			95.841.136			107.181.178

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2021 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

PASSIVO	2021			2022		
A) Patrimonio Netto						
Patrimonio netto esercizi precedenti			68.313.575			67.563.342
Risultato economico esercizio			- 750.233			- 271.050
Riserva di rivalutazione			764.743			661.858
TOTALE A)			68.328.085			67.954.149
B) Debiti finanziamento						
Debiti v /altre CCIAA per IFR			25.460			25.460
TOTALE B)			25.460			25.460
C) Trattamento fine rapporto						
Fondo trattamento di fine rapporto			511.849			587.075
Fondo Indennità di fine rapporto			5.029.250			5.135.744
Fondo Perseo			-			1.153
TOTALE C)			5.541.100			5.723.971
D) Debiti funzionamento	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
Debiti v /fornitori	355.197	-	355.197	356.138	-	356.138
Debiti v /organismi nazionali..	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	598.156	-	598.156	689.114	-	689.114
Debiti v /dipendenti	2.760.272	-	2.760.272	2.566.856	-	2.566.856
Debiti v /organi statutari	23.589	-	23.589	41.001	-	41.001
Debiti diversi	6.460.666	1.700.000	8.160.666	7.902.197	1.300.000	9.202.197
Debiti x servizi C/terzi	6.170.761	-	6.170.761	17.401.371	-	17.401.371
Clienti c/anticipi	-	-	-	-	-	-
TOTALE D)	16.368.641	1.700.000	18.068.640	28.956.675	1.300.000	30.256.674
E) Fondi per rischi e oneri						
Fondo Imposte e Tasse			-			-
Altri Fondi			1.130.907			1.255.870
TOTALE E)			1.130.907			1.255.870
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			-			-
Risconti passivi			-			-
Risconti passivi su incremento 20 % DA			262.027			365.342
TOTALE F)			262.027			365.342
TOTALE PASSIVO			93.356.219			105.581.468
CONTI D'ORDINE			2.484.917			1.599.710
TOTALE GENERALE			95.841.136			107.181.178





Camera di Commercio
Genova



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

ESERCIZIO 2022

Premessa

Il Bilancio d'esercizio 2022 è redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" DPR n.254, del 2/11/2005.

Attività svolte

La Camera di Genova svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23, tenendo distinte l'attività istituzionale, propriamente detta, da quella commerciale, con l'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica, richiamati dall'art.2 c.2 del DPR n.254/05.

Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi (art.22 c.2 D.P.R. 254/05).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività e l'eventuale rettifica dei valori delle attività, mediante l'abbattimento diretto o attraverso l'inserimento di Fondi fra le passività; sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato attribuito all'esercizio in cui si è verificata realmente la manifestazione economica e non a quello di competenza secondo i principi della contabilità finanziaria pubblica o a quello in cui si concretizzano incassi e pagamenti.

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622, del 5/2/09, nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento", elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

I principi riportati nei documenti costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" intesi come Camere di Commercio e loro Aziende Speciali.

Nella presente nota integrativa tutti gli importi sono riportati arrotondati all'unità di euro sia per le poste parziali che per i totali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le **concessioni e licenze software** sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 DPR n.254/05.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26 DPR n.254/05 e dei principi contabili (doc.2) "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

Gli **immobili** sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri diretti sostenuti (art. 26 c.1 DPR 254/05) ad esclusione degli acquisiti ante 2007 che continuano ad essere iscritti a norma dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997 n. 287.

Tutti gli importi sono stati incrementati delle spese per le opere di manutenzione straordinaria realizzate a partire dal 1.1.1993.

Gli **impianti generici** sono imputati in conto specifico a decorrere dall'1/1/2007.

I **mobili, gli impianti e i macchinari** sono valutati al prezzo d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, tenendo conto dei valori già acquisiti a seguito della ricognizione d'inventario.

Le **opere d'arte** (quadri e arredamento antico), sono state iscritte al valore corrispondente alla valutazione effettuata dal perito con perizia acquisita agli atti. I tappeti sono stati iscritti alla valutazione effettuata dal perito anch'essa agli atti. I beni di questa categoria non sono oggetto di ammortamenti in quanto non subiscono riduzioni di valore al trascorrere del tempo.

La **biblioteca** è stata iscritta per il valore relativo alle acquisizioni di materiale bibliografico a partire dall'anno 1998. Anche per questa categoria non si opera ammortamento in quanto costituita da beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo.

Ammortamenti

Le quote d'ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità d'utilizzazione d'ogni categoria di beni (considerando per l'anno d'ingresso, di tutti i beni escluse le immobilizzazioni immateriali e gli immobili, una quota pari al 50%):

<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>	
Software e licenze d'uso	33,33 %
<u>Immobilizzazioni Materiali</u>	
Immobili	2%
Impianti Generici	10%
Impianti speciali di comunicazione	20%
Attrezzature non Informatiche	15%
Attrezzature Informatiche	20%
Mobili	
Arredamento	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Autovetture	25%

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese sono valutate ai sensi dell'art.26 D.P.R. 254/05 che richiama l'art.2359 c.1 e 3 del C.C. e, nel rispetto dei principi contabili, sono state distinte in controllate, collegate e altre.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalla Società. Le rivalutazioni incrementano l'apposita Riserva di rivalutazione inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale. Le svalutazioni vengono iscritte a conto economico nel caso in cui non esista una riserva di rivalutazione relativa alla specifica partecipazione non essendo consentito l'utilizzo indistinto della riserva (principi contabili circolare n.3622/C/2009).

Le partecipazioni diverse da quelle collegate o controllate sono valutate al costo di acquisto. Quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo. Tale valutazione viene mantenuta a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Nel corso del 2017 è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni, come previsto dall'art.24 del D.M. 175/2016, possedute alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, individuando quelle da alienare e quelle per le

quali è previsto il mantenimento. Nel corso del 2018 ai sensi dell'art.20 del D.M. 175/2016, è stata effettuata la ricognizione annuale confermando le decisioni assunte con il citato provvedimento. Analoghi provvedimenti sono stati poi adottati sia nel corso del 2019, 2020, 2021 che nel corso dell'anno in esame.

L'esito delle ricognizioni periodiche è stato comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono state rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 e pubblicate sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Il Ministero dello Sviluppo Economico in data 9.10.2020, con prot. N. 235074, ha trasmesso la Circolare n. 3/V, con la quale sono state segnalate le conseguenze delle disposizioni previste dall'art. 61 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, al comma 5, lettere a) e b) che ha modificato i commi 4 e 5 dell'articolo 2 della legge 580, trasformando l'originaria autorizzazione ministeriale in comunicazione da rendere al Ministero dello sviluppo economico, in relazione alle modificazioni sulle partecipazioni sulle strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale ed alla costituzione di aziende speciali, ne consegue che il Ministero dello Sviluppo Economico non dovrà più autorizzare alcuna delle operazioni indicate dai commi 4 e 5, ma limitarsi ad essere destinatario di una comunicazione, relativa alle partecipazioni dirette o indirette, alle strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, che le intendano promuovere, realizzare e gestire, e le informazioni relative alle aziende speciali (singole o associate), quali la costituzione, le fusioni, le scissioni, le liquidazioni ed ogni altra modifica incidente sull'azienda stessa. Nel corso della trasmissione al Ministero dei prospetti relativi alla ricognizione annuale delle partecipazioni possedute è stata predisposta ed inviata al ministero dello Sviluppo Economico una scheda riepilogativa delle partecipazioni possedute redatta sul facsimile inviato contestualmente alla circolare summenzionata

Crediti correnti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo (art.26 c.10 D.P.R. 254/05) che corrisponde in genere al valore nominale. L'ammontare iscritto nello stato patrimoniale è svalutato dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione. Tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

Con riferimento ai crediti da Diritto Annuale sono stati applicati i principi contabili di cui al doc. 3 della Commissione ex art.74 D.P.R. 254/05. I crediti rilevati sono stati rettificati, in base alle procedure previste dai citati principi, con l'inserimento di apposito fondo nel quale è stata accantonata la quota di svalutazione.

Debiti correnti

Sono rilevati al loro valore di estinzione che coincide con il valore nominale al netto delle rettifiche di fatturazione.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

L'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D. Lgs. n. 219/201, e i Progetti approvati dalla Giunta Camerale e dal Consiglio Camerale e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi a fronte dei quali non si sono concretizzati, nell'esercizio, corrispondenti costi per i Progetti.

Crediti di Finanziamento

Sono rappresentati da prestiti su indennità di fine rapporto iscritte alla voce "prestiti e anticipazioni al personale".

Debiti di Finanziamento

In questa voce figurano i debiti verso altre Camere per IFR maturato da dipendenti già in servizio alla Camera di Commercio di Genova ed oggi presso altre Camere.

Fondo IFR e TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è costituito dalla sommatoria delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno in esame.

Accantonamento fondo aumenti contrattuali

Rappresentano la valutazione dei debiti verso i dipendenti in relazione ai rinnovi contrattuali in itinere.

Fondo per rischi ed oneri

Sono rilevati accantonamenti per rischi ed oneri a copertura di debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (art.25 D.P.R. 254/05). Nel passivo patrimoniale sono evidenziati i fondi rischi ed oneri a seguito di accantonamenti per rischi futuri, spese legali, contenziosi e partecipazioni Legge n. 147/2013.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale con riferimento al momento in cui è sorto il titolo giuridico per il relativo credito e debito. I ricavi per le vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la consegna o la spedizione di beni.

Visto il principio contabile che stabilisce che i contributi concessi a sostegno di iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi sono da attribuire contabilmente all'esercizio in cui sono quantificati ed assegnati al destinatario, nell'esercizio sono imputati gli oneri per i contributi promozionali assegnati dalla Giunta Camerale nel corso dell'anno sebbene le rendicontazioni non siano state ancora acquisite. Se a seguito di presentazione rendiconto spese l'importo del contributo dovesse risultare inferiore a quello quantificato verrà rilevata una sopravvenienza attiva.

Imposte

Le imposte sono calcolate e/o stimate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05)



Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE E LICENZE D'USO	2021	2022
valore bene 1/1	370.146	404.836
acquisizioni esercizio	34.689	11.869
totale valore beni	<u>404.836</u>	<u>416.705</u>
fondo ammortamento 1/1	356.961	377.330
ammortamento esercizio	20.369	19.899
totale ammortamento	<u>377.330</u>	<u>397.229</u>
valore netto 31/12	27.506	19.476

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILI	2021	2022
valore bene 1/1	25.471.031	25.517.039
manutenzioni e acquisizioni esercizio	46.008	23.922
totale valore beni	<u>25.517.039</u>	<u>25.540.960</u>
fondo ammortamento 1/1	13.914.986	14.425.326
ammortamento esercizio	510.341	510.819
totale fondo ammortamento	<u>14.425.326</u>	<u>14.936.146</u>
valore netto 31/12	11.091.712	10.604.815

IMPIANTI	2021	2022
costo storico 1/1	1.486.790	1.476.961
acquisizioni esercizio	100.387	44.203
minus valenze	-	745
dismissioni esercizio	110.216	2.339
totale valore beni	<u>1.476.961</u>	<u>1.518.079</u>
fondo ammortamento 1/1	1.225.320	1.190.722
dismissioni esercizio	110.216	2.339
ammortamento esercizio	75.618	71.761
totale fondo ammortamento	<u>1.190.722</u>	<u>1.260.144</u>
valore netto 31/12	286.239	257.934

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	2021	2022
costo storico 1/1	616.465	561.759
acquisizioni esercizio	7.777	2.597
dismissioni esercizio	62.483	2.747
totale valore beni	<u>561.759</u>	<u>567.103</u>
fondo ammortamento 1/1	600.429	542.948
ammortamento esercizio	5.001	4.181
dismissioni esercizio	62.483	2.747
totale fondo ammortamento	<u>542.948</u>	<u>549.876</u>
valore netto 31/12	18.811	17.227
 ATTREZZATURE INFORMATICHE	 2021	 2022
costo storico 1/1	634.836	674.001
acquisizioni esercizio	95.566	28.232
dismissioni esercizio	56.402	55.317
totale valore beni	<u>674.001</u>	<u>646.916</u>
fondo ammortamento 1/1	563.487	544.167
ammortamento esercizio	37.081	44.111
dismissioni esercizio	56.402	55.317
totale fondo ammortamento	<u>544.167</u>	<u>532.961</u>
valore netto 31/12	129.834	113.955
 ARREDI E MOBILI	 2021	 2022
costo storico 1/1	1.823.819	1.819.595
acquisizioni esercizio	4.709	927
dismissioni esercizio	8.933	217
totale valore beni	<u>1.819.595</u>	<u>1.820.305</u>
fondo ammortamento 1/1	942.886	936.472
ammortamento esercizio	2.519	2.639
dismissioni esercizio	8.933	217
totale fondo ammortamento	<u>936.472</u>	<u>938.894</u>
valore netto 31/12	883.123	881.411
 Tra i mobili sono comprese le opere d'arte	 870.640	 870.640
 BIBLIOTECA	 2021	 2022
costo storico 1/1	300.016	301.966
acquisizioni esercizio	1.950	2.265
valore netto 31/12	<u>301.966</u>	<u>304.231</u>

Si rammenta che con determinazione del Segretario Generale n.220/2013 l'Ente, previo avviso pubblico, ha alienato l'unica autovettura di servizio.



Immobilizzazioni finanziarie

Dal bilancio 2009 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze degli ultimi bilanci approvati dalle Società.

Le partecipazioni in imprese non controllate né collegate, acquisite dal 2007, sono valutate al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

La Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ha stabilito che al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, tutte le Pubbliche Amministrazioni, e pertanto anche le Camere di Commercio, dovessero avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei criteri indicati in maniera specifica.

Il comma 612 della già menzionata Legge ha stabilito inoltre che gli organi di vertice delle amministrazioni interessate, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definissero e approvassero, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Lo scenario creato dalla Legge n.124, del 7.08.2015, all'art 18 prevedeva l'emanazione di un D.D.L. di riordino del tema delle partecipate previsioni concretizzate, nel corso del 2016, con l'emanazione del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (G.U. 8 settembre 2016, n. 210) che agli artt. n.n. 4 e 5 ha definito le tipologie e le finalità delle Partecipazioni pubbliche.

Nello specifico, il primo comma dell'art 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 prevede che, le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, il successivo terzo comma determina poi la scadenza temporale entro cui adottare tale provvedimento, ovvero entro il 31 Dicembre di ogni anno e le modalità di trasmissione dello stesso.

Il Decreto Legislativo n. 100/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ha introdotto, in sede di prima applicazione degli articoli 20 e 24, particolari deroghe. In particolare, l'articolo 26 comma 2 aveva previsto l'inapplicabilità dell'articolo 4 del decreto 175/2016 alle società elencate l'Allegato A. Pertanto, il provvedimento assunto dalla nostra Camera è stato integrato con il Gruppo Ligurcapital, oltre al già presente Gruppo Filse.

Analogamente in deroga al punto d) dell'articolo 20 comma 2 il Decreto Legislativo n. 100 ha introdotto all'articolo 26 comma 12-quinquies le seguenti disposizioni che prevedono: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20."

La legge di stabilità 2019 rubricata Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" all'articolo 1 comma 723 ha decretato l'inserimento dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.lg. 175/2016 del seguente comma: "5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione".

La Camera di Commercio di Genova ha assolto alle disposizioni previste alla normativa sopraindicata, con i provvedimenti della Giunta Camerale, n 370 del 9 dicembre 2019 e 380 del 16 dicembre 2019 e 312 del 14 dicembre 2020 e 328 del 13 dicembre 2021.

Anche per l'anno 2022 sempre in adempimento della sopraindicata normativa, l'Ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni camerali concretizzatosi con il provvedimento n. 347 del 19 dicembre 2022 confermando il mantenimento delle partecipazioni dirette possedute dalla Camera di Commercio nelle seguenti società, costituite nell'ambito del sistema camerale nazionale:

- Infocamere – Società consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni;
- Tecnoservicecamere società consortile per azioni;
- Uniontrasporti società consortile a responsabilità limitata;
- Consorzio per l'Innovazione Tecnologica - s.c.r.l. in breve DINTEC;
- Ecocerved società consortile a responsabilità limitata", in breve "Ecocerved s.c.a.r.l.";
- IC Outsourcing società consortile a responsabilità limitata;
- Sistema Camerale Servizi società a responsabilità limitata;
- Tecno Holding - società per azioni;
- Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione Promos Italia S.c.r.l.;
- Innexa S.c.r.l trasformata nell'esercizio 2021 in Società consortile a responsabilità limitata;

Tale provvedimento ha determinato inoltre di confermare il mantenimento delle partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio nelle società:

- Porto Antico di Genova S.p.A.,
- Società Gestione Mercato S.c.p.A.,
- Aeroporto di Genova S.p.A.,
- Autostrada dei Fiori S.p.A.,
- Autostrada Ligure Toscana S.p.A.,
- Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico Fi.l.s.e. S.p.A.,
- Società regionale della Liguria per l'Internazionalizzazione delle imprese Liguria International soc. cons. p.a.,
- Rete Fidi Liguria - società consortile per azioni di garanzia collettiva fidi;
- Ligurcapital S.p.A. - società per la capitalizzazione della piccola e media impresa
- Infrastrutture Recupero Energia Ag.Reg.Ligure - I.R.E. S.P.A.;

Infine la giunta ha deliberato di confermare il mantenimento delle partecipazioni possedute dalla Camera di commercio nelle società di seguito elencate, considerate le disposizioni inserite dell'art 1 comma 723 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ovvero:

- Consorzio lanua ex Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione (ISICT);
- SIIT società consortile per azioni siglabile SIIT S.c.p.a.;
- Agenzia di Sviluppo GAL Genovese s.r.l.;
- Sviluppo Genova S.p.A.

Col sempre citato provvedimento si è preso atto delle acquisizioni di quote e/o azioni, avvenute nel corso dell'anno 2022 che saranno sottoposte a razionalizzazione periodica a partire dal prossimo esercizio, nelle seguenti società:

- Società Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne S.r.l.
- Porto Antico S.p.A. (incremento quota a seguito parziale sottoscrizione aumento Capitale Sociale)
- Rete Fidi Liguria S.c.p.A. di garanzia collettiva Fidi (incremento della quota di possesso a seguito conferimento Unioncamere Liguria in fase di liquidazione)

- Confart Liguria consorzio di garanzia fidi" (conferimento da Unioncamere Liguria in fase di liquidazione);
- Tecnoservicecamere S.c.p.A; (conferimento Unioncamere Liguria in fase di liquidazione)-

e di confermare il mandato al Presidente e al Segretario Generale di concordare con la Società Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Genova (COARGE) cooperativa a responsabilità limitata considerata l'importanza strategica la soluzione migliore per il recesso dalla stessa;

In ultimo di prendere atto dello stato di liquidazione che interessa le società Retecamere s.r.l.; S.T.L. Terre di Portofino società consortile a responsabilità limitata.

	31/12/2021	31/12/2022	variazione
partecipazioni collegate e controllate (spa scpa)	6.052.648	6.900.285	847.637
partecipazioni collegate e controllate (srl e scrl)	214.774	215.037	263
altre partecipazioni (spa scpa)	13.995.657	14.006.874	11.217
altre partecipazioni (srl e scrl)	140.797	146.610	5.813
fondo dotazione aziende speciali	2.641.310	2.641.310	-
	23.045.187	23.910.118	864.930
RIVALUTAZIONI			218.371
Aeroporto di Genova Spa		218.108	
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.		263	
SVALUTAZIONI			70.872
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa		70.872	
RICALCOLO QUOTA			700.401
Porto Antico Spa ricalcolo quota di partecipazione a seguito parziale sottoscrizione aumento capitale sociale		700.401	
CESSIONI			688
Infocamere		-688	
ACQUISIZIONI			17.718
Rete Fidi Liguria		11.385	
Tecnoservicecamere		520	
Centro Studi Guglielmo Tagliacarne		4.500	
Confart Consorzio Garanzia Fidi		1.313	
	saldo variazione		864.930

Tipologia partecipazione e quota di possesso al 31.12.2022		
Società	Controllo ex C.C.	Minoritaria
porto antico di genova spa	22,67%	
aeroporto di genova spa	25,00%	
societa' gestione mercato s.c.p.a	25,00%	
cooperativa artigiana di garanzia della provincia di genova - coop. a r.l.	22,82%	
agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l	31,79%	
finanziaria ligure per lo sviluppo economico fi.l.s.e. spa		3,71%
autostrada fiori spa		1,47%
societa' autostrada ligure toscana -p.a		0,58%
tecno holding - societa' per azioni		1,86%
infocamere - S.c.p.A.		1,55%
infrastrutture recupero energia agenzia regionale ligure - i.r.e. spa		0,12%
sviluppo genova spa		10,00%
ligurcapital spa		0,66%
liguria international soc. cons. p.a.		12,00%
siit societa' consortile per azioni siglabile siit s.c.p.a..		4,00%
rete fidi liguria - S.c.p.A. di garanzia collettiva fidi		0,07%
tecnoservicecamere societa' consortile per azioni		1,10%
retecamere - srl in liquidazione		0,09%
sistema camerale servizi s.r.l.		0,10%
Promos Italia s.c.r.l.		5,00%
ecocerved s.c.a.r.l.		0,51%
s.t.l. terre di portofino s.c.r.l. in liquidazione		11,35%
dintec - s.c.r.l		0,82%
uniontrasporti societa' consortile a responsabilita' limitata		3,60%
Innexta s.c.r.l.		3,82%
ic outsourcing s.c.r.l.		0,95%
Centro studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne Srl		0,40%
confart Liguria consorzio di garanzia fidi		



Partecipazioni collegate e controllate

I valori in base all'equity method sugli stati patrimoniali al 31/12/21 hanno subito una variazione in relazione al risultato d'esercizio pari alla quota di spettanza dell'utile dell'anno. Le variazioni positive sono state inserite in apposita Riserva di rivalutazione inserita in Patrimonio Netto, viceversa le svalutazioni sono state effettuate utilizzando quanto precedentemente accantonato nella già menzionata riserva in relazione alle Società oggetto di tale ricalcolo.

	% partecipazione al 31/12/2021	patrimonio netto 31/12/2021	risultato esercizio 2021	valutazione equity method			Riserva di Rivalutazione al 31/12/22
				31/12/2021 patrimonio netto 31/12/2020	variazione	31/12/2022 patrimonio netto 31/12/2021	
Società Controllate o Collegate (Spa Scpa)							
Porto Antico spa	22,67%	22.702.505	136.569	4.446.897	700.401	5.147.298	254.925
Aeroporto di Genova Spa	25,00%	6.457.183	872.432	1.396.188	218.108	1.614.296	311.797
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	25,00%	554.762	371.490	209.563	(70.872)	138.691	87.190
				6.052.648	847.637	6.900.285	653.912
Società Controllate o Collegate (SriScri)							
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Genova	22,82%	3.524.694	157.570	825.744,23	-	186.544,00	-
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	31,79%	89.629	828	28.230,16	262,84	28.493,00	7.945,84
				853.974	263	215.037	7.946

Porto Antico Spa

Nel corso dell'esercizio 2022 la società ha deliberato un aumento del Capitale Sociale che la Camera di Commercio di Genova ha sottoscritto parzialmente. Al 31 dicembre 2022 la quota di partecipazione, per effetto della mancata sottoscrizione, è variata da 27,71 al 22,67. Ciò ha comportato un ricalcolo della quota di partecipazione applicando tale percentuale al patrimonio netto al 31 dicembre 2021 aumentato delle sottoscrizioni versate.

La somma algebrica del versamento effettuato e del ricalcolo effettuato sul patrimonio netto presunto al 31 dicembre 2022 ha determinato una variazione della partecipazione pari a € 700,401

Aeroporto di Genova S.p.A.

Rivalutazione a seguito di variazione positiva del patrimonio netto conseguente alla destinazione a Riserva degli utili d'esercizio 2021.

Società Gestione Mercato Ortofrutticolo S.p.A.

Svalutazione a seguito di variazione negativa del patrimonio netto conseguente alla perdita d'esercizio 2021.

Agenzia di Sviluppo Gal Genovese S.r.l.

Rivalutazione a seguito di variazione positiva del patrimonio netto conseguente alla destinazione a Riserva degli utili 2021.

Si ricorda che le rivalutazioni incrementano l'apposita Riserva di rivalutazione inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale e analogamente le svalutazioni per tali società utilizzano la riserva a suo tempo accantonata.

Nel prospetto che segue si riporta la consistenza analitica della riserva di rivalutazione:

	esercizio rivalutazione o	importo accanto nato e/o
Porto Antico Spa	2009	46.851
Porto Antico Spa	2010	38.012
Porto Antico Spa	2011	316.084
Aeroporto di Genova Spa	2011	25.005
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2011	5.224
Porto Antico Spa	2012	103.898
Aeroporto di Genova Spa	2012	30.052
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2012	26.221
Agenzia di Sviluppo GAL Appennino Genovese srl	2012	4.743
Porto Antico Spa	2013	247.622
Aeroporto di Genova Spa	2013	17.270
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2013	36.858
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2013	495
Porto Antico Spa utilizzo x parziale copertura perdita	2014	- 752.467
Aeroporto di Genova Spa	2014	8.291
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2014	2.779
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2014	45
Porto Antico Spa	2015	238.359
Aeroporto di Genova Spa	2015	38.003
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2015	2.017
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2015	87
Porto Antico Spa	2016	287.718
Aeroporto di Genova Spa	2016	31277
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa x parziale copertura perdita	2016	- 21567
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2016	438
Porto Antico Spa	2017	520
Aeroporto di Genova Spa	2017	198.874
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2017	41237
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2017	195
Porto Antico Spa	2018	7.201
Aeroporto di Genova Spa	2018	2.691
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2018	45.040
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2018	883
Porto Antico Spa	2019	54.314
Aeroporto di Genova Spa	2019	261591
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2019	6.511
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2019	7
Porto Antico Spa	2020	43.479
Aeroporto di Genova Spa	2020	95.715
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2020	11.391
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2020	18
Porto Antico Spa	2021	- 126.282
Aeroporto di Genova Spa	2021	- 615.080
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2021	2.351
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2021	672
Porto Antico Spa	2022	- 250.384
Aeroporto di Genova Spa	2022	218.108
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2022	- 70.872
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2022	263
consistenza riserva di rivalutazione al 31/12/22		661.858

Altre partecipazioni (spa scpa) e (srl scrl)

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art.26 c.8 D.P.R. 254/05) a partire dall'esercizio 2007 (art.74 c.1).

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

Nel corso del 2022 è stata acquisita una quota di partecipazione nella Società Centro Studi delle Camere di commercio Istituto Guglielmo Tagliacarne S.r.l. Inoltre, sono state acquisite, a titolo gratuito, le partecipazioni societarie possedute dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria nell'ambito del processo di liquidazione della stessa. Tale acquisizione si è concretizzata lo scorso 1° Agosto 2022 a seguito atto notarile Notaio Alessandro Mari repertorio 29526(1T), col quale sono state conferite alla Camera di Commercio di Genova le seguenti quote:

- n. 11.385 azioni del valore nominale di € 1 relative a Rete Fidi Liguria S.c.p.A. di garanzia collettiva Fidi pari al 52,53% della quota complessiva ceduta da Unioncamere Liguria;
- quota di partecipazione del valore nominale di € 1.313,25 relativa a "CONFART LIGURIA consorzio di garanzia fidi" pari al 52,53% della quota complessiva ceduta da Unioncamere Liguria;
- n. 1000 azioni del valore nominale di € 0.52 relative a TECNOSERVICECAMERE S.c.p.A.; per un valore complessivo nominale di € 13.218

Nel corso dell'anno 2022 sono state inoltre alienate alla Società Promos Scpa 150 azioni della Società Infocamere S.p.A.

Altre partecipazioni	valutazione 31/12/2021	acquisizione /alienazione	valutazione 31/12/2022
FILSE Spa	923.913	-	923.913
Autostrada Fiori Spa	5.969.236	-	5.969.236
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	3.400.444	-	3.400.444
Tecnoholding Spa	2.733.650	-	2.733.650
Infocamere Spa	406.411	(688,03)	405.723
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure IRE Spa	2.647	-	2.647
Sviluppo Genova Spa	423.876	-	423.876
Ligurcapital Spa	62.974	-	62.974
Liguria International Scpa	27.437	-	27.437
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti Scpa	23.797	-	23.797
Rete Fidi Liguria Scpa	129	11.385	11514
Tecnoservicecamere Scpa	21.144	520	21.664
altre partecipazioni (Spa Scpa)	13.995.657	11.216,97	14.006.874
Retecamere Scarl in liquidazione	0	-	0
Sistema Camerale Servizi Srl - Si.Camera consortile a R.L.	4.375	-	4.375
Ecocerved Srl	12.784	-	12.784
Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione - promos italia s.c.r.l.	100.000	-	100.000
S.T.L. Terre di Porto fino Scarl in liquidazione	2.400	-	2.400
Dintec Scrl	2.950	-	2.950
Uniontrasporti Scarl	3.119	-	3.119
Innexta S.c.r.l.	11.700	-	11.700,00
IC Outsourcing Scarl	3.470	-	3.470
Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne S.r.l.		4.499,75	4.500
Confart Consorzio Garanzia Fidi		1313,25	1313
altre partecipazioni (Srl Scrl)	140.797	5.813	146.610
Totale	14.136.455	17.030	14.153.485

Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 55	Saldo al 31/12/2022
cooperativa artigiana garanzia coop.arl	17.107
sviluppo genova s.p.a..	1980
Rete Fidi Liguria Scpa	16
	-
	1.996



Prestiti ed anticipazioni attive

Prestiti ed anticipazioni al personale

Sono rappresentati dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2022 a € 724.144,14.

La possibilità di concedere tali prestiti è prevista dal regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.M. 245/95 (art.85 Regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.l. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso d'interesse applicato è dell'1,5 % dal 9/12/2004).

Depositi Cauzionali

Sono composti da: Poste Italiane euro 310 – Radio Taxi euro 250 - Mediterranea della Acque Spa euro 780.



Attivo Circolante

Rimanenze di magazzino

Sono state rilevate rimanenze di magazzino, relativamente alla sola attività commerciale, per la giacenza di modulistica in vendita presso l'Ufficio Commercio Estero.

31/12/2021	31/12/2022
3.130	2.696

Crediti di funzionamento

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

	31/12/2021	31/12/2022
Crediti da diritto annuale	2.048.316	1.944.905
Crediti v s/clienti	435.595	415.596
Crediti per servizi c/terzi	123.520	54.496
Crediti div ersi	687.138	1.101.977
Erario c/IVA	-	9
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	3.294.560	3.516.973

Nel dettaglio si specifica:

Crediti da diritto annuale

Le poste contabili afferenti alla gestione del diritto annuale sono state rilevate secondo quanto disposto dalle disposizioni vigenti. In particolare, i principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, nella sezione "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" (doc.3) dedicano ampio spazio ai criteri da applicare in materia di imputazioni contabili riferite alla gestione "diritto annuale" nell'esigenza di definire criteri omogenei per l'intero sistema camerale.

Tale documento prevede che le Camere rilevino proventi relativi a diritto annuale, di competenza dell'esercizio, sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dello stesso e dell'importo dovuto e non versato, su base analitica. È stato introdotto il concetto di "elenco analitico del credito" consultabile elettronicamente.

Il sistema informatico Infocamere Scpa (Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio) consente il transito delle informazioni dal Diritto Annuale ai sistemi di gestione della contabilità. A fronte degli importi del credito, che in contabilità risultano distinti per annualità e tributo, il sistema fornisce l'elenco analitico contenente il dettaglio dei debitori e l'importo da ciascuno dovuto. Inoltre vengono fornite le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi, allo scopo di determinare l'ammontare del fondo di svalutazione del credito.

Le aliquote applicate per il calcolo della svalutazione in questo esercizio, (determinate calcolando la media delle percentuali di mancata riscossione del primo anno degli ultimi due ruoli emessi) sono le seguenti:

diritto	91,76%
sanzioni	86,17%
interessi	91,31%

Riepilogo fondo svalutazione crediti da diritto annuale

31/12/2021	53.225.456
adeguamento fondo anni precedenti secondo i principi contabili	- 794.162
sv alutazione crediti 2022	3.836.921
31/12/2022	56.268.214

A fronte della ridefinizione dei crediti da Diritto Annuale per gli anni pregressi sono state rilevate sopravvenienze sia attive che passive.

Per quanto riguarda il diritto annuale 2022 si rimanda alla sezione dei ricavi correnti in particolare si segnala nel corso dell'anno l'emissione di due ruoli relativi agli anni 2018 e 2019. L'elaborazione degli stessi ha determinato un ricalcolo dei crediti per Diritto Sanzioni e Interessi per gli anni oggetto dell'emissione.

Analogamente la variazione del tasso di interesse legale ha determinato un complessivo ricalcolo dei crediti per tale fattispecie

Occorre, inoltre, ricordare che l'art. 1, Legge 17 dicembre 2018, n. 136, ha convertito con modificazioni il D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, collegato alla manovra di bilancio 2019, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria. Tra le diverse disposizioni d'interesse per gli Enti introdotte dal decreto, occorre rilevare in questa sede quella riguardante l'adozione di misure per addivenire alla cosiddetta "pacificazione fiscale", con lo scopo di migliorare l'efficienza generale del sistema della riscossione.

Il provvedimento, in particolare, si è tradotto nell'annullamento automatico (stralcio tombale e cancellazione ope legis) dei debiti fino a mille euro risultanti, alla data del 24 ottobre 2018, dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorché riferiti a cartelle per le quali sia già stata richiesta la definizione agevolata ai sensi dell'art. 3, D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, come convertito dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136. Il discarico, che pur non ha comportato oneri amministrativi a carico dell'Ente creditore, ha determinato necessariamente l'eliminazione dei crediti dalle relative scritture patrimoniali e di bilancio. Ai fini della Camera di Genova, nel bilancio 2018, ha determinato la cancellazione dei crediti (tributo, sanzione ed interessi) relativi agli anni per i quali i ruoli erano stati emessi entro il 2010 (annualità 2007 e retro) con correlata eliminazione del fondo svalutazione afferente alle stesse annualità.

Alla luce di quanto sopra esposto i crediti da diritto annuale al 31/12/2022, raffrontati a quelli dell'esercizio precedente, risultano i seguenti:

	31/12/2021	31/12/2022
Crediti da diritto annuale	41.038.449	43.444.849
Crediti per sanzioni	13.000.259	13.444.828
Crediti per interessi moratori	1.235.063	1.323.441
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 53.225.456	- 56.268.214
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	2.048.316	1.944.905

Nel dettaglio si espongono i crediti distinti per ciascuna annualità e la stratificazione del fondo svalutazione così come risulta da una revisione degli stessi, che non ha comportato alcun impatto sul conto economico, che si è ritenuto opportuno apportato per una più adeguata consistenza dei crediti netti:

	31/12/2021	31/12/2022
2008 Crediti da diritto annuale	2.542.146	2.527.224
2008 Crediti per sanzioni	1.177.117	1.173.835
2008 Crediti per interessi moratori	161.464	156.940
2008 Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.880.727	- 3.857.999
	-	-
2009 Crediti da diritto annuale	2.735.731	2.723.894
2009 Crediti per sanzioni	1.149.700	1.147.436
2009 Crediti per interessi moratori	218.721	219.274
2009 Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.044.227	- 4.057.944
	59.924	32.659
2010 Crediti da diritto annuale	2.760.303	2.745.701
2010 Crediti per sanzioni	801.808	799.953
2010 Crediti per interessi moratori	224.634	225.102
2010 Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.718.180	- 3.733.660
	68.565	37.096
2011 Crediti da diritto annuale	3.000.471	2.982.903
2011 Crediti per sanzioni	932.835	930.461
2011 Crediti per interessi moratori	210.572	210.863
2011 Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.070.212	- 4.083.850
	73.667	40.377

		31/12/2021	31/12/2022
2012	Crediti da diritto annuale	3.298.045	3.269.399
2012	Crediti per sanzioni	2.288.117	2.280.112
2012	Crediti per interessi moratori	178.378	178.384
2012	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 5.693.519	- 5.673.739
		71.021	54.156
2013	Crediti da diritto annuale	3.522.014	3.489.324
2013	Crediti per sanzioni	362.873	358.612
2013	Crediti per interessi moratori	103.285	103.593
2013	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.942.824	- 3.910.513
		45.348	41.016
2014	Crediti da diritto annuale	3.857.750	3.814.037
2014	Crediti per sanzioni	854.121	846.045
2014	Crediti per interessi moratori	51.282	53.308
2014	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.624.571	- 4.639.241
		138.582	74.148
2015	Crediti da diritto annuale	2.584.346	2.556.205
2015	Crediti per sanzioni	667.027	660.614
2015	Crediti per interessi moratori	14.522	15.938
2015	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.168.769	- 3.176.870
		97.126	55.886
2016	Crediti da diritto annuale	2.500.791	2.477.733
2016	Crediti per sanzioni	574.310	564.746
2016	Crediti per interessi moratori	9.075	10.487
2016	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 2.896.355	- 2.975.264
		187.821	77.702
2017	Crediti da diritto annuale	2.541.079	2.501.744
2017	Crediti per sanzioni	558.591	562.227
2017	Crediti per interessi moratori	26.344	26.248
2017	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 2.952.601	- 2.987.032
		173.413	103.188
2018	Crediti da diritto annuale	2.724.896	2.561.442
2018	Crediti per sanzioni	857.371	1.071.222
2018	Crediti per interessi moratori	27.623	26.735
2018	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.302.382	- 3.460.336
		307.509	199.063
2019	Crediti da diritto annuale	2.912.709	2.739.629
2019	Crediti per sanzioni	905.208	243.336
2019	Crediti per interessi moratori	8.112	12.861
2019	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.509.712	- 2.846.694
		316.317	149.132
2020	Crediti da diritto annuale	2.911.101	2.883.755
2020	Crediti per sanzioni	920.389	913.005
2020	Crediti per interessi moratori	1.004	36.721
2020	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.714.287	- 3.519.436
		118.206	314.045
2021	Crediti da diritto annuale	3.147.066	2.916.786
2021	Crediti per sanzioni	950.794	919.460
2021	Crediti per interessi moratori	47	34.972
2021	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.707.089	- 3.508.715
		390.817	362.503
2022	Crediti da diritto annuale	-	3.255.074
2022	Crediti per sanzioni	-	973.765
2022	Crediti per interessi moratori	-	12.015
2022	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-	- 3.836.921
		-	403.934
	totale crediti	55.273.771	58.213.119
	totale fondo svalutazione	- 53.225.455	- 56.268.214
	totale crediti netti	2.048.316	1.944.905

Crediti verso clienti

	31/12/2021	31/12/2022
Crediti v /clienti per diritti di segreteria	406.265	397.064
Crediti v /clienti per cessione di beni e servizi	29.330	18.532
CREDITI V/CLIENTI	435.595	415.596

I crediti relativi a diritti di segreteria riguardano somme accertate nel 2022 e introitate nel gennaio 2023.

I crediti per cessione di beni e servizi riguardano le fatture emesse a fronte di prestazioni avvenute nel corso dell'esercizio e non ancora incassate al 31 dicembre.

Crediti per servizi conto terzi

	31/12/2021	31/12/2022
Crediti per Progetti Europei	116.297	51.945
Anticipi dati a terzi	2.343	2.343
Anticipazioni per servizio affrancatrice	4.880	208
CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI	123.520	54.496

Crediti diversi

	31/12/2021	31/12/2022
Crediti diversi	75.967	33.384
Erario c/acconti Ires	-	-
Crediti Ires	525.362	445.204
Crediti v /erario c/irap		1.553
Crediti v /inail	717	-
Crediti v /inps	33	33
Note credito da ricevere e da incassare	60	9.026
Partite attive da incassare	85.000	612.500
Crediti Diritto Annuale da altre Camere	-	277
CREDITI DIVERSI	687.138	1.101.977

In particolare, l'ammontare dei crediti diversi è da attribuire principalmente ai maggiori acconti versati per Ires negli anni pregressi e dalle somme relative alle iniziative promozionali svolte per conto di Regione Liguria (manifestazione Euroflora 2022) anticipate ed ora in fase di rendicontazione.

	31/12/2021	31/12/2022
Iva da liquidazione periodica	- 9	-

La posta di 9 euro, presente al 31/12/21, riguardava Iva su vendite Split Payment per fattura non incassata al 31 dicembre 2021 e liquidata nel corso del 2022.

Disponibilità liquide

	31/12/2021	31/12/2022	variazione
DISPONIBILITA' LIQUIDE	53.427.259	65.197.431	11.770.172

Rappresentano il saldo dei fondi depositati c/o Istituto Cassiere (Credit Agricole S.p.A.), il saldo del conto banca conto incassi da regolarizzare nonché la consistenza di Titoli di Stato.

A riguardo però occorre rimarcare che tali consistenze ricomprendono le somme trasferite dal Commissario Delegato alla Camere a titolo di risorse necessarie alla liquidazione dei contributi a favore attività economiche danneggiate dalla mareggiata 29-30 ottobre 2018 in attuazione del O.C.D.P.C. n. 558/2018 (vedi sezione debiti per servizi conto terzi) ed alle somme residue relative all'erogazione Ristori Covid ed alle somme ricevute per erogare i ristori connessi alla Zona Franca Urbana.

	31/12/2022
Istituto Cassiere	30.041.669
Banca c/incassi da regolarizzare	6.142
conti correnti postali	-
Crediti per Buoni del Tesoro	35.149.620
DISPONIBILITA' LIQUIDE	65.197.431
fondo cassa 01/01	18.272.180
Reversali emesse e riscontrate nell'anno	35.948.253
Mandati emessi e riscontrati nell'anno	24.178.764
Fondo Cassa al 31/12	30.041.669

Ratei e Risconti attivi

Risconti attivi

31/12/2021	31/12/2022
9.560	29.718

Riguardano somme pagate anticipatamente nel 2022 ma relative all'esercizio 2023 nonché le rimanenze di Buoni pasto.

n.4147 buoni pasto non utilizzati al 31/12/22	25.960
copertura assicurativa responsabilità civile per perdite patrimoniali gen/mar 2023	1.231
copertura assicurativa organismo di conciliazione periodo gen/mar 2023	209
Polizza organismi di controllo 01/01/2023 - 09/10/23	2318
Totale Risconti attivi	29.718



Conti d'ordine

	31/12/2021	31/12/2022
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	2.484.917	1.599.710
Riguardano :		
Rischi per fidejussioni ed avalli	695.007	695.007
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
Impegni da liquidare	1.742.002	880.893
derivanti da prenotazioni di spesa di parte corrente		
Investimenti c/impegni	47.908	23.810
derivanti da prenotazioni di spesa di investimento		

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).



Passività

Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

descrizione	31/12/2021	31/12/2022
Patrimonio Netto	68.313.575	67.563.342
Riserva di rivalutazione	764.743	661.858
Risultato economico esercizio	- 750.233 -	271.050
totale	68.328.085	67.954.149

Il Patrimonio netto rileva una diminuzione complessiva pari ad euro 373.935 corrispondente ad una percentuale del 0,55% determinato dalla perdita d'esercizio pari a € 271.050 e dalla svalutazione delle partecipazioni controllate o collegate possedute

In osservanza dei principi contabili, relativi alle valutazioni delle partecipazioni, le eventuali plusvalori derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto.

La posta, iscritta nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R.254/2005, relativa agli avanzi patrimonializzati garantisce la copertura del risultato economico dell'esercizio in esame mantenendo una consistenza per futuri eventuali utilizzi.



Debiti di finanziamento

Debiti verso altri Enti per TFR

Sono costituiti dalle somme maturate dai dipendenti, oggi in forza presso altre Camere, per il servizio prestato, a suo tempo, alla Camera di Genova. Le somme non hanno subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

	31/12/2021	31/12/2022
CCIAA Savona	6.030	6.030
CCIAA Foggia	6.488	6.488
CCIAA Pavia	8.051	8.051
CCIAA La Spezia	4.892	4.892
totale	25.460	25.460

Trattamento di fine rapporto

	31/12/2021	31/12/2022
Fondo Indennità di Anzianità	5.029.250	5.135.743

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti fino al 2000, in servizio al 31/12/22, per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01		5.029.250
+ accantonamento		471.174
+ accantonamento personale metrico		12.278
+ rivalutazione personale metrico		3.705
- liquidazioni indennità anzianità	-	380.664
Fondo al 31/12		5.135.743

Trattamento di fine rapporto

	31/12/2021	31/12/2022
Fondo T.F.R.	511.849	587.075

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti dal 2001 e verso i dipendenti a tempo determinato, in servizio al 31/12/22, per le quote di trattamento di fine rapporto calcolate ai sensi dell'art. 2120 C.C.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01		511.849
corretta esposizione IFR a seguito assunzione		
+ accantonamento		96.912
+ onere personale a tempo determinato		
- imposta sostitutiva	-	8.455
- liquidazioni indennità personale cessato	-	13.232
Fondo al 31/12		587.075

Fondo Perseo

Dall'esercizio 2022 occorre segnalare la creazione del Fondo Perseo riferito al primo accantonamento effettuato nel corso dell'anno oggetto di relazione.

	31/12/2021	31/12/2022
Fondo Perseo	-	1.153



Debiti di funzionamento

	31/12/2021	31/12/2022
Debiti v /fornitori	355.197	356.138
Debiti tributari e prev idenziali	598.156	689.114
Debiti v /dipendenti	2.760.272	2.566.856
Debiti v /organi statuari	23.589	41.001
Debiti div ersi	8.160.666	9.202.197
Debiti x servizi C/terzi	6.170.761	17.401.371
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	18.068.642	30.256.675

Debiti verso fornitori:

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2022 e non ancora pagati.

Debiti Tributari e Previdenziali

Sono costituiti da ritenute ed oneri su compensi e retribuzioni relativi al mese di dicembre 2022, Irap istituzionale e commerciale ed altri oneri su compensi relativi all'anno 2022 ancora da pagare, nonché ritenute fiscali su interessi attivi.

Debiti verso Dipendenti

riguardano competenze derivanti da compensi collegati alle presenze dell'ultimo trimestre per lavoro straordinario e quote di indennità, da quota di fondo politiche sviluppo risorse umane e produttività e da quota retribuzione risultato dirigenti. Queste somme verranno pagate nel corso dei prossimi esercizi.

Rientrano tra i debiti verso dipendenti anche le indennità di anzianità per il personale cessato liquidate nel corso dell'esercizio ma non ancora pagate ai sensi della vigente normativa. Tali somme risultano particolarmente elevate a seguito delle numerose cessazioni.

Tra questi debiti sono state rilevate le ferie non godute al 31/12/2022 ancorché a seguito del D.L. n.95/2012 convertito con Legge n.135/2012 il pagamento sia limitato di fatto alle evenienze di dichiarazione di inabilità o decesso del dipendente.

Debiti verso Organi Istituzionali

Riguardano gettoni di presenza, compensi ed indennità a favore degli Organi determinati secondo quanto disposto dal decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.

Tali somme, relative all'anno precedente, verranno pagati nel corso del 2023

Debiti Diversi:

	31/12/2021	31/12/2022
Debiti diversi	2.331	9.250
Debiti per contributi ricorrenti	60.439	15.163
Debiti per progetti ed iniziative	7.280.000	7.589.753
Debiti per azioni sottoscritte da versare	-	713.089
Oneri da liquidare	219.583	177.508
Debiti per cauzioni conciliazione	27.182	27.182
Debiti X versamenti D.A. da attribuire	100.935	96.732
Debiti D.A. verso Camere	32.355	72.684
Incassi D.A. in attesa regolarizzazione	437.841	500.836
DEBITI DIVERSI	8.160.666	9.202.197

Debiti diversi

riguardano la quota di ripartizione spese aspettative sindacali a Unioncamere Roma per le quali l'esborso monetario è avvenuto nel 2022.

Debiti per contributi ricorrenti e quote associative:

riguardano contributi e quote per le quali non si è avuto ancora esborso monetario.

Debiti per progetti ed iniziative

riguardano iniziative promozionali per le quali non si è avuto ancora esborso monetario. Questi debiti sono di ammontare rilevante in quanto, in linea con i principi contabili delle Camere di Commercio, progetti ed iniziative deliberati dalla Giunta sono imputati nello stesso esercizio dell'assegnazione. Tale somma risulta particolarmente elevata in relazione alle eccezionali iniziative promozionali avviate dalla Camera nel corso dell'anno 2014.

Debiti per azioni sottoscritte da versare

riguardano le somme ancora da versare per completare la sottoscrizione dell'aumento del Capitale Sociale della Società partecipata Porto Antico S.p.A.

Oneri da liquidare

rappresentano oneri di competenza dell'esercizio il cui pagamento si verificherà nell'esercizio successivo.

Debiti per versamenti diritto annuale da attribuire

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di incassi non ancora attribuiti a posizioni REA.

Debiti per versamenti diritto annuale verso altre Camere

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di somme erroneamente versate alla Camera di Genova.

Debiti per incassi diritto annuale in attesa di regolarizzazione

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale.

Debiti per servizi c/terzi

	31/12/2021	31/12/2022
Anticipi ricevuti da terzi	104.318	160.370
Debiti per Bollo virtuale	78.174	6.872
Debiti per Albo Gestori Ambientali	1.697.197	1.361.737
Altre ritenute al personale c/terzi	1.816	2.270
Debiti per Progetti Europei	260.086	199.355
Contributi a favore attività economiche danni	2.226.448	1.381.474
Contributi ristori Covid	1.802.724	8.742.270
Fondo Garanzia PMI da liquidazione		547.023
Contributi Commissario Delegato Decreto n.1/2021_OCDPC 801/2021 Zona Franca Urbana		5.000.000
DEBITI X SERVIZI C/TERZI	6.170.761	17.401.371

Riguardano somme ricevute da terzi in particolare:

Il riversamento da Unioncamere Liguria in liquidazione del Fondo di garanzia PMI per € 547.023.

I debiti per Albo Gestori Ambientali riguardano la quota del 2022 e le quote di avanzo anni dal 2006 al 2010 non versate come stabilito della normativa in allora vigente.

I Contributi a favore delle attività economiche danneggiate dagli eventi meteorologici verificatisi il 29-30 ottobre 2018 e nel periodo 14 ottobre al 21 dicembre 2019 corrispondono alla somma introitata che verrà utilizzata per le erogazioni alle imprese.

Si ricorda che risulta quasi conclusa l'erogazione delle somme erogate alle imprese danneggiate dalla mareggiata 2018 di cui all' O.C.D.P.C. n. 558/2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Liguria il 29-30 ottobre 2018", e che il Commissario Delegato, con Decreto del n. 17/2021, ha attribuito alle Camere di commercio la qualità di soggetto attuatore e ha disposto il trasferimento delle risorse necessarie alla liquidazione dei contributi a favore attività economiche danneggiate dagli eventi meteorologici verificatisi nel periodo ottobre-dicembre 2019 in attuazione degli O.C.D.P.C. N. 621,622/2019 e 647/2020.

In tale categoria viene inoltre annoverata la somma ricevuta da Regione Liguria per l'erogazione dei Ristori Covid da liquidare a Camera di Commercio delle Riviere a seguito loro opportuna rendicontazione, nonché alle somme non ancora erogate alle imprese in attesa della conclusione della fase istruttoria.

I Contributi ricevuti dal Commissario Delegato con riferimento al Decreto n.1/2021 OCDPC 801/202 pari a € 5.000.000 per l'erogazione dei contributi per Zona Franca Urbana saranno erogati a partire dall'esercizio 2023.



Fondi per rischi ed oneri

A norma dell'art.2424-bis del codice civile i fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. I "principi contabili per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" fissano con chiarezza le modalità di rilevazione e le casistiche

	31/12/2021	31/12/2022
Fondo rischi futuri (canoni demaniali)	767.604	809.863
Fondo rischi legali	76.526	79.006
Fondo oneri aumenti contrattuali	267.674	347.899
Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552	19.103	19.103
totale	1.130.907	1.255.870

▪ Fondo Rischi Futuri

riguarda impegni assunti negli esercizi 88 e 89 per la ridefinizione dei canoni demaniali del Deposito Franco.

Pe Infine, viene adeguata per euro 42.259 la voce relativa all'accantonamento per la quota capitale differenziale rispetto a quanto precedentemente accantonato in considerazione del sollecito di pagamento per fatture scadute, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, pervenuto a mezzo PEC il 19 Aprile 2022; l'importo sollecitato è determinato in euro 809.862,62 in linea capitale oltre a interessi, maturati dalla scadenza delle singole fatture e quantificati in euro 1.027.506,15 per un totale al 13 aprile 2022 di euro 1.837.368,70.

▪ Fondo Spese Legali

Nel 2022 sono stati accantonati euro 2.480,51 a fronte di incarichi per ricorsi presentati in ambito conciliazioni.

▪ Fondo aumenti contrattuali

Sono stati previsti gli aumenti relativi alle somme arretrate di cui al rinnovo contrattuale per il triennio 2022/2024 al fine di non ricaricare oneri sul budget 2023 afferenti a competenze pregresse in quanto tale rinnovo avrà effetto retroattivo. Analogo accantonamento era stato previsto anche per il precedente rinnovo contrattuale 2019/2021 anch'esso sottoscritto in ritardo.

In tale fondo è stata inoltre accantonata la somma stimata per l'anno 2022 degli emolumenti previsti per gli Organi Istituzionali a fronte della quale il Decreto ministeriale è in fase di perfezionamento

▪ Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552

In applicazione della Legge n. 147/2013 sono stati rilevati accantonamenti a Fondo appositamente creato con le modalità previste dalla citata normativa, per le sotto indicate Società:

cooperativa artigiana garanzia provincia Genova coop. a.r.l.	17.107
sviluppo Genova S.p.A.	1.980
rete fidi Liguria - società consortile per azioni di garanzia collettiva fidi	16
	19.103



Risconti passivi su incremento 20 per cento diritto annuale

31/12/2021	31/12/2022
262.027	365.342

Con deliberazione n. 10/C del 25 novembre 2019, a seguito delle deliberazioni della Giunta Camerale n. 329 del 5 novembre e n. 344 del 25 novembre 2019, il Consiglio ha deliberato l'approvazione dei progetti "Punti impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di Impresa", progetti che coinvolgono l'intero sistema camerale nazionale su impulso del Ministro dello Sviluppo Economico.

In data 6 dicembre 2019 il Presidente della Regione Liguria ha comunicato la condivisione, in ordine ai progetti riferiti ai citati provvedimenti di Giunta e di Consiglio.

Il Decreto 12 marzo 2020 il Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato per il triennio 2020 2022 i cinque progetti e il correlato aumento del diritto annuale del 20% per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ai sensi del rinnovato decimo comma della summenzionata legge n. 580/93, come modificata dal D.lgs. n. 219/2016.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono perciò proseguite ed ultimate le attività relative ai progetti "Punti impresa Digitale", "Formazione Lavoro" mentre sono iniziate le attività relative ai progetti "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di Impresa".

Inoltre per il progetto sostegno alla crisi di impresa, con l'emanazione del D.lgs. 26 ottobre 2020, n. 147 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 5 novembre 2020, il legislatore ha introdotto importanti disposizioni integrative e correttive al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. In particolare ha disposto l'entrata in vigore della norma citata a partire dall'1 settembre 2021 unitamente al Codice della crisi d'impresa come previsto dall'art. 389, comma 1, del D.lgs. n. 14/2019 pertanto le attività ad esso riconducibili sono state estremamente limitate.

Il provento netto risultante dall'applicazione della percentuale di scorporo rispetto al totale del diritto annuale 2022 risulta dal seguente calcolo:

	Provento lordo	svalutazione	provento netto
Punti impresa Digitale	687.911	- 224.014	463.897
Formazione Lavoro	76.435	- 24.890	51.544
Turismo	382.173	- 124.452	257.720
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	152.869	- 49.781	103.088
Sostegno alle crisi di Impresa	229.304	- 74.671	154.632
totale provento 2022	1.528.691	- 497.809	1.030.882

Il consuntivo 2022 risulta inoltre superiore per effetto della registrazione contabile del risconto passivo, rilevato in sede di bilancio 2021, corrispondente alla quota di risorse da aumento diritto annuale 2020/19 a fronte della quale non si erano concretizzati i costi promozionali per i Progetti. (nota n.532625 Ministero dello Sviluppo Economico del 5 dicembre 2017). In sede di aggiornamento del Bilancio 2021 tale risconto ha determinato un aumento dei ricavi da diritto annuale e degli oneri per Iniziative da Progetti di pari importo per euro 262.027.

Per quanto riguarda il calcolo del risconto occorre perciò fare riferimento sia alle somme derivanti dal precedente accantonamento in sede di bilancio consuntivo 2021 che alle risorse effettive relative all'anno in corso.

La definizione del Risconto Passivo per l'anno in esame, che corrisponde alle risorse che dovranno essere utilizzate nel 2022, risulta perciò dal raffronto tra le risorse disponibili per i progetti (aumento 20% diritto annuale 2022 + risconto passivo diritto annuale 2021) e quelle utilizzate nel corso dell'esercizio.

	1. Punto impresa digitale	2. Formazione lavoro	3. Turismo	4. Preparazione PMI ai mercati int.li	5. Sostegno alle crisi di impresa	totale
Ricavo lordo Diritto annuale incremento 20 per cento	687.911	76.435	382.173	152.869	229.304	1.528.691
Svalutazione crediti	- 224.014	- 24.890	- 124.452	- 49.781	- 74.671	- 497.809
Ricavo netto	463.897	51.544	257.720	103.088	154.632	1.030.882
Risconto Diritto Annuale incremento 20 per cento- anno 2021		-	-	-	262.027	262.027
Ricavo da rendicontare	463.897	51.544	257.720	103.088	416.659	1.292.909
costi interni	81.500	12.500	45.300	19.300	2.937	
costi esterni	867.434	90.480	365.600	116.187	48.380	
costi progetto	948.934	102.980	410.900	135.487	51.317	
Risconto quota x risorse non utilizzate	-	-	-	-	365.342,29	365.342
Diritto annuale incremento 20 per cento						
incassato nell'anno						1.030.882
definizione crediti in base ai criteri contabili						497.809
Ricavo lordo						1.528.691
Risconto a fronte risorse non utilizzate						- 365.342
Ricavo da aumento 20 per cento - anno 2022						1.163.349



Conti d'ordine

	31/12/21	31/12/22
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	2.484.917	1.599.710
Riguardano:		
Rischi per fideiussioni ed avalli	695.007	695.007
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
Impegni da liquidare	1.742.002	880.893
derivanti da prenotazioni di spesa di parte corrente		
Investimenti c/impegni	41.277	23.810
derivanti da prenotazioni di spesa di investimento		

Rischi per fideiussioni ed avalli		
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
	31/12/21	695.007
rilevati nell'esercizio		
rilevati nell'esercizio a seguito restituzioni		
	31/12/22	695.007

Impegni da liquidare		
(prenotazioni di spesa promozione economica)		
	31/12/21	1.742.002
imputati a costo nell'esercizio		1.160.646
cancellati per insussistenza		
rilevati nell'esercizio		299.537
	31/12/22	880.893

Investimenti c/impegni		
(prenotazioni di spesa di investimento)		
	31/12/21	47.907
imputati a costo nell'esercizio		4.349
cancellati per insussistenza	-	28.447
rilevati nell'esercizio		
	31/12/22	23.810

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).

In particolare nel conto impegni da liquidare sono riportate le iniziative promozionali approvate dalla Giunta Camerale ma non ancora compiutamente avviate che in caso di realizzazione produrranno effetti economici futuri.



Conto economico

RISULTATO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio 2022 è dato dal saldo dei risultati delle gestioni in cui si articola il bilancio

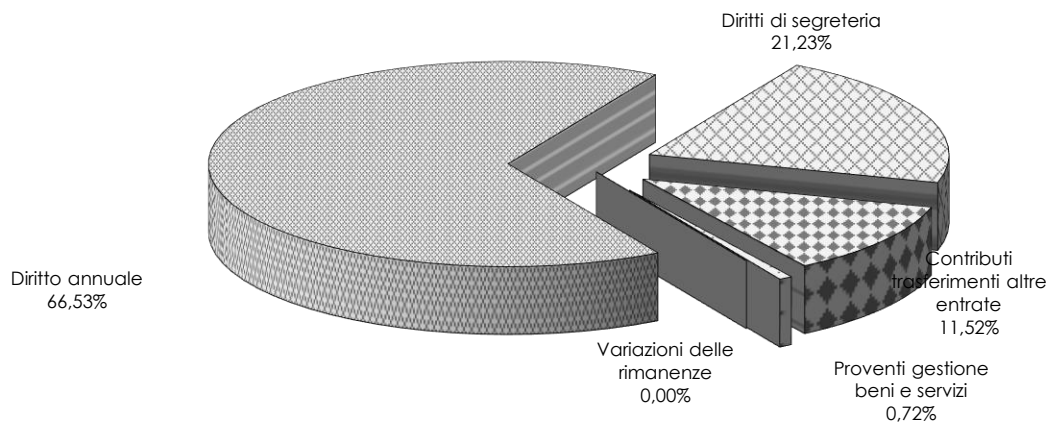
	2021	2022
gestione corrente	- 2.433.727 -	3.345.236
gestione finanziaria	914.136	2.364.146
gestione straordinaria	769.357	710.040
Rettifiche valori attivo	-	-
Risultato di esercizio	- 750.233 -	271.050



GESTIONE CORRENTE

gestione corrente esercizio 2022			
Diritto annuale	10.168.255	Personale	4.824.687
Diritti di segreteria	3.244.120	Funzionamento	3.691.269
Contributi trasferimenti altre entrate	1.761.075	Interventi economici	5.258.103
Proventi gestione beni e servizi	109.289	Ammortamenti accantonamenti	4.853.483
Variazioni delle rimanenze	-434		
Totale proventi correnti	15.282.305	Totale oneri correnti	18.627.542
		Risultato gestione corrente	-3.345.236

Proventi gestione corrente



	2021	2022	differenze
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
DIRITTO ANNUALE	9.845.032	10.168.255	323.223
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.245.170	3.244.120	- 1.051
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ...	1.735.658	1.761.075	25.417
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	194.663	109.289	- 85.374
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	- 845	- 434	411
PROVENTI CORRENTI	15.019.678	15.282.305	262.627

DIRITTO ANNUALE

	2021	2022
Diritto Annuale	7.440.129	7.643.456
Sanzioni da diritto annuale	966.339	989.043
Interessi moratori diritto annuale	3.283	110.381
Diritto Annuale incremento 20 % risconto 2020	209.283	-
Diritto Annuale incremento 20 % 2021 al netto risconto 2020	1.225.999	262.027
Diritto Annuale incremento 20 % al netto risconto 2022	-	1.163.349
DIRITTO ANNUALE	9.845.032	10.168.255
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	- 3.707.089	- 3.836.921
PROVENTO DIRITTO ANNUALE NETTO	6.137.943	6.331.335

L'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016 è correlato ai progetti "Punti impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di Impresa", approvati dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 10/C del 25 novembre 2019, a seguito delle deliberazioni della Giunta Camerale n. 329 del 5 novembre e n. 344 del 25 novembre 2019.

Il Decreto 12 marzo 2020 Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato per il triennio 2020 2022 i cinque progetti e il correlato aumento del diritto annuale.

La citata correlazione tra incremento diritto annuale e i Progetti impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi 2020, 2021 e 2022 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Per i criteri di valutazione dei proventi da diritto annuale si rimanda all'esposizione relativa ai crediti da diritto annuale. Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi da diritto annuale 2022:

DIRITTO ANNUALE APPLICAZIONE PRINCIPI CONTABILI

PROVENTI CORRENTI

	2021	2022
Diritto annuale incassato	4.824.156	4.930.894
Diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	2.615.973	2.712.562
310000 Diritto Annuale	7.440.129	7.643.456
Diritto annuale incremento 20 % incassato	-	-
Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili	-	-
Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2020	209.283	
310007 Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2020	209.283	-
Diritto annuale incremento 20 % incassato	964.831	
Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili	523.195	
Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2021	- 262.027	262.027
310008 Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2021	1.225.999	262.027
Diritto annuale incremento 20 % incassato		986.179
Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili		542.512
Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2022		- 365.342
310009 Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2022		1.163.349
Sanzioni da diritto annuale incassate	15.468	15.278
Sanzioni diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	950.871	973.765
310002 Sanzioni Diritto Annuale anno corrente	966.339	989.043
Interessi su diritto annuale incassati	2.082	6.165
Interessi su diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	49	12.015
ricalcolo interessi anni pregressi	1.152	92.200
310003 Interessi moratori Diritto annuale anno corrente	3.283	110.381
totale	9.845.032	10.168.255

Gli oneri per la riscossione del Diritto Annuale sono imputati nelle spese di funzionamento e, per il 2022 ammontano a euro 71.477.

DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria hanno registrato una lieve flessione pari allo 0,03 rispetto all'anno precedente. Segue l'analisi:

	2021	2022
Diritti Registro imprese	2.817.895	2.801.773
Diritti RAO	9	31
Diritti Albi, elenchi, ruoli ...	34.740	22.466
Diritti Commercio estero	38.038	34.647
Diritti AIA	84	-
Diritti MUD	42.795	43.185
Diritti Ufficio metrico	4.942	5.195
Diritti carte tachigrafiche	51.456	65.258
Oblazioni extra-giudiziali	53.281	54.101
Oblazioni extra-giudiziali Upica	16.403	25.735
Diritti gas fluorurati	42.114	44.487
Diritti firma digitale	125.334	132.065
Diritti protesti	8.868	9.674
Diritti brevetti e marchi	10.647	5.485
Diritti segreteria OCRI		1.008
Restituzione diritti e tributi	- 1.435 -	989
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.245.170	3.244.120

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

in particolare, riguardano:

	2021	2022
Contributi e Trasferimenti	182.047	244.377
Contributi da Regione Liguria	649.397	894.422
Proventi da progetti perequativo	213.498	-
Riversamento avvanzo aziende speciali	1.273	2.243
Rimborsi e recuperi diversi	101.177	73.932
Rimborso spese Albo Gestori Amb	236.022	350.506
Rimborso spese Progetti Europei	278.745	195.595
parziale per raffronto	1.662.160	1.761.075
Contributi da Regione Liguria contributi crollo Ponte Morandi	19.957	-
Rimborsi da Regione Liguria spese personale	53.541	-
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.735.658	1.761.075

La consistenza dei contributi e trasferimenti, al netto delle somme di cui all'attività "Ponte Morandi", ormai residuale, ha registrato un aumento percentuale pari al 5,95 % rispetto all'anno precedente riferibile ai contributi da Regione Liguria, ai rimborsi spese per Progetti su Fondo Perequativo ed ai rimborsi spese per Progetti Europei.

Contributi da Regione Liguria imprese danneggiate da crollo Ponte Morandi

Rimborsi da Regione Liguria spese personale

Il D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2018, n. 130 "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", definendo come soggetto attuatore per l'accettazione delle domande e l'erogazione dei contributi a favore delle imprese danneggiate, la Camera di Commercio I.A.A. di Genova, ha stabilito il versamento a favore del nostro Ente delle somme relative alle erogazioni dei contributi stessi nonché il rimborso degli oneri di cui alle assunzioni di personale a tempo determinato al fine di espletare tutte le procedure previste dall'iter normativo.

I rimborsi per Contributi crollo Ponte Morandi e spese personale trovano poste corrispondenti tra gli oneri di funzionamento e promozionali.

L'attività è terminata nel corso dell'anno 2022.

Contributi e trasferimenti

riguardano contributi erogati a favore della Camera da Unioncamere Roma, Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e di Imperia, Camera di Commercio delle Riviere, Mirabilia Network, Unioncamere Liguria in liquidazione e da Comune di Genova per la realizzazione delle seguenti iniziative:

- progetto excelsior
- progetto sportello di sostegno alla competitività delle imprese
- progetto mirabilia
- progetto terragir3
- campagna "compra sottocasa" emergenza covid-19

Contributi da Regione Liguria

Hanno registrato un consistente aumento derivante dalla fruttuosa collaborazione tra l'ente camerale e la Regione Liguria. I contributi erogati sono tutti finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti e/o iniziative (alcune delle quali sono già state completamente realizzate dalla Camera ed altre in fase di realizzazione):

- attività gestionale marchio artigiani in Liguria
- campionato mondiale del pesto al mortaio
- progetto pitem-alcotra
- prodotti genova gourmet
- piano annuale iniziative promozionali
- iniziative botteghe storiche
- iniziative commissione regionale artigianato
- iniziative promozionali DGR 458/2020

Proventi da progetti perequativo

Riguardano i progetti domanda-offerta lavoro e il progetto valorizzazione patrimonio culturale e turistico.

Rimborso spese Progetti Europei

Riguardano i progetti europei: Gritaccess, M.A.R.E, FRI.NET,

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Nel dettaglio sono così costituiti

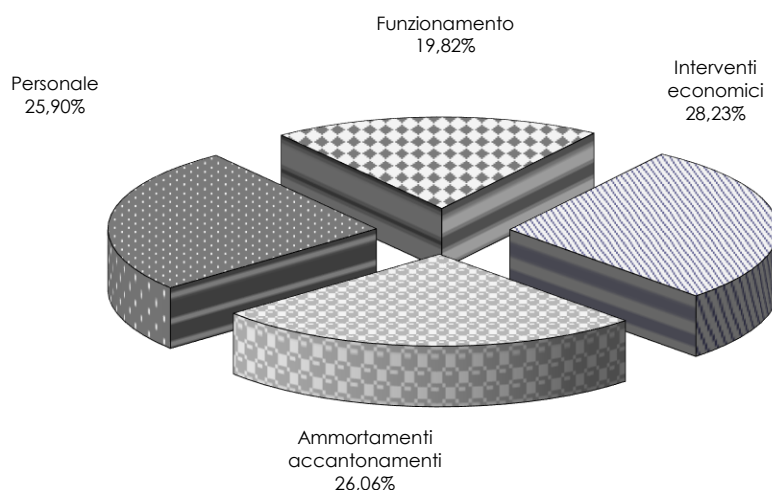
	2021	2022
Altri ricavi prestazione di servizi	41.762	6.905
Ricavi vendita modulistica commercio estero	909	790
Ricavi gestione servizi arbitrato e conciliazione	141.649	85.999
Ricavi RAO	8.737	14.879
Ricavi controlli concorsi a premi	1.320	330
Ricavi banche dati commercio estero	286	176
Ricavi ufficio metrico		210
PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI	194.663	109.289

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

	2021	2022
Rimanenze Iniziali	- 3.975 -	3.130
Rimanenze Finali	3.130	2.696
VARIAZIONE RIMANENZE	- 845 -	434



Oneri gestione corrente



	2021	2022
PERSONALE	4.771.912	4.824.687
FUNZIONAMENTO	3.779.968	3.691.269
INTERVENTI ECONOMICI	4.337.810	5.258.103
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.563.715	4.853.483
ONERI CORRENTI	17.453.405	18.627.542

Occorre rimarcare che, in base alla normativa vigente, tra gli oneri di funzionamento sono stati imputati anche i versamenti dovuti ed effettuati allo Stato delle economie di bilancio conseguite dall'applicazione dei provvedimenti di contenimento della spesa pari complessivamente a euro 813.985. In merito si rammenta che a seguito della sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune norme di legge che obbligavano le Camere di commercio a versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa. Alla data del presente documento sono in corso da parte dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, contatti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze finalizzati a conoscere le modalità attraverso le quali sarà data attuazione alla sentenza e, in particolare, se ed in quali termini verrà disposta la restituzione delle somme illegittimamente versate e l'eliminazione dell'obbligo normativo vigente.

PERSONALE

	2021	2022
competenze al personale	3.570.838	3.499.377
oneri sociali	877.791	868.706
accantonamenti TFR	308.684	430.995
altri costi	14.600	25.608
PERSONALE	4.771.912	4.824.687

I costi di personale rappresentano il 25,90 % degli oneri correnti ed hanno registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente del 1,11 %.

Nell'anno ci sono state 3 cessazioni di categoria D, 6 di categoria c e una di categoria A

A seguito dei concorsi espletati nel corso dell'anno vi sono state l'assunzione di un dirigente 3 funzionari di categoria D e 5 impiegati di categoria C.

Il personale di ruolo in servizio al 31/12/2022 è pari a n. 87 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.

Si riportano i dati riassuntivi del personale distinto in personale di ruolo (tempo indeterminato) e personale non di ruolo (tempo determinato) suddiviso per rispettive categorie di appartenenza:

Categoria	Personale di ruolo				Personale a termine				TOTALE 31/12/22
	01/01/2022	assunzioni	cessazioni	31/12/2022	01/01/2022	assunzioni	cessazioni	31/12/2022	
Dirigenza	1	1	-	2	1	-	-	1	3
D	19	3	3	19	0	-	-	0	19
C	58	5	6	57	0	-	-	0	57
B	6	-	-	6	0	-	-	0	6
A	3	-	1	2	0	-	-	0	2
Totale	87	9	10	86	1	0	0	1	87



FUNZIONAMENTO

Nell'ambito degli oneri correnti, i costi relativi al mastro "Funzionamento" rappresentano una percentuale pari al 19,82 % ed hanno registrato una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 2.35 %.

Le voci di costo sono riportate nella tabella che segue:

	2021	2022
prestazione servizi	1.843.158	1.758.083
godimento beni di terzi	26.720	26.624
oneri diversi di gestione	1.349.888	1.356.647
quote associative	522.925	497.737
organi istituzionali	37.276	52.179
FUNZIONAMENTO	3.779.968	3.691.269

CONTENIMENTO SPESA

CONTENIMENTO COSTI BENI E SERVIZI LEGGE 160/2019

La Legge di Bilancio n. 160/2019 all'art. 1 comma 594, ha stabilito nuovi adempimenti in materia di versamenti al bilancio dello Stato. In applicazione di tale norma le spese a carico del bilancio camerale a decorrere dal 2020 subiscono un aumento annuale del 10% pari per il nostro Ente a euro 73.810, passando da euro 740.175 a euro 813.985.

Inoltre, sempre l'art.1 ai commi 591 e successivi, stabilisce che, *a partire dall'esercizio 2020, gli oneri per acquisizioni di beni e servizi devono essere contenuti nel limite della media del triennio 2016-2018 (totale oneri per prestazioni servizi, per organi istituzionali e per godimento di beni di terzi voci B7a e B7b e B8 del modello decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013). Tale limite può essere superato nei casi di ricavi accertati superiori all'esercizio 2018.*

La successiva Circolare 8855 del 25 marzo 2020 avente per oggetto "Articolo 1, commi da 590 a 600 Legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. Legge di bilancio 2020 – Prime indicazioni operative" del Ministero dello Sviluppo economico ha poi precisato che gli interventi economici annoverati alla voce b7a del Budget economico di cui al Dm 27 marzo 2013 restano esclusi dal valore limite previsto dall'art 1 comma 591 della Legge 160 /2019 calcolato sull'importo medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Per il nostro Ente il calcolo di tale limite risulta dalla seguente tabella

Descrizione	2016	2017	2018	media triennio
7) Per servizi				
b) Acquisizione di servizi	2.067.917	2.133.470	1.864.115	2.021.834
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	13.664	13.664	13.664	13.664
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	214.090	64.212	60.101	112.801
8) Per godimento di beni di terzi	35.216	35.655	33.776	34.882
	2.330.887	2.247.000	1.971.656	2.183.181

A tale scopo occorre ricordare che la Circolare n. 23 protocollo 120977 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato che, in ragione del rilevante incremento dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, e ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili.

Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Il raffronto dei dati i del presente bilancio con tali limiti evidenzia il loro rispetto

	limite di spesa	consuntivo 2022	margin
	2.021.834	1.743.934	
costo energia e riscaldamento		82.358	
costo netto		1.661.576	360.258
	13.664	14.149	-485
	112.801	52.179	60.622
	34.882	26.624	8.258
	2.183.181	1.754.528	428.653

La presente sezione è stata predisposta in ottemperanza alle disposizioni della citata Legge 160/2019 articolo 1 comma 597 che prevede 597. *La relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600. e dal successivo comma 599.*

Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 è verificato e asseverato dai rispettivi organi di controllo.

CONTENIMENTO COSTI INFORMATICI LEGGE 160/2019

L' applicazione della norma sul contenimento dei costi informatici di cui alla Legge 160/2019 è stata abrogata con il DL 31 maggio 2021 n.77. In particolare l'articolo 56, comma 6 lettera b) del decreto prevede l'abrogazione dei commi da 610, 611 e 613 dell'articolo unico della Legge di Bilancio 2020 che aveva imposto anche a Camere di commercio, Unioni regionali e Unioncamere il conseguimento di ulteriori risparmi sulle spese informatiche



prestazioni di servizi

Hanno registrato una diminuzione percentuale rispetto al precedente esercizio pari al 4,62%

	2021	2022
prestazione servizi	1.843.158	1.758.083

godimento beni di terzi

Hanno registrato una diminuzione percentuale rispetto al precedente esercizio pari al 0,36%

	2021	2022
godimento beni di terzi	26.720	26.624

oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno registrato un lieve aumento all'esercizio precedente del 0,50%.
Restano immutati i versamenti allo Stato per contenimento spese pari ad euro 813.985.

	2021	2022
Oneri Acquisto Libri e Quotidiani	7.962	8.126
Oneri Acquisto Cancelleria	13.534	15.137
Costo acquisto modulistica commerciale	560	-
Acquisto materiale di facile consumo	1.837	642
Contributi ad Aran art.46 DLgs	319	285
Ires Anno in Corso	80.000	80.000
Irap Anno in Corso	232.674	240.767
Tarsu / Tia / Tari	114.917	115.430
Imposta Municipale	79.474	79.474
Oneri per contenimento costi da contenimento sp	813.985	813.985
Oneri rimborsi e notifiche a Comuni	3.138	972
Arrotondamenti Attivi	- 1 -	0
Oneri fiscali	1.489	1.828
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.349.888	1.356.647

quote associative

Le quote associative subiscono una variazione in diminuzione del 4,82% principalmente per la ridefinizione della quota a Unioncamere Nazionale

	2021	2022
Partecipazione Fondo Perequativo	187.612	187.637
Unioncamere Roma	216.005	185.995
Quote associative e Cciaa estere	15.647	16.226
Contributo consortile Infocamere	45.265	43.328
Contributo consortile Promos Italia	58.396	64.550
QUOTE ASSOCIATIVE	522.925	497.737

organi istituzionali

Sono pari a euro 52.179 a fronte di € 37.276 nel 2021.

Il decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio in attuazione dell'art.10 della Legge 7 agosto 2015 n.124 prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi da quelli dei Collegi dei revisori dei conti a decorrere dal 10 dicembre 2016.

Occorre peraltro ricordare che L'art 1 comma 25-bis del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, nell'introdurre modifiche all'art 4 bis della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 ha disposto il superamento del regime di gratuità per gli organi delle Camere di Commercio subordinando la definizione dei criteri per la definizione del trattamento economico conseguente a un Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze attualmente in fase di esame da parte della Corte dei Conti.

	2021	2022
Rimborsi spese organi istituzionali	5	378
Compensi e Indennità Collegio	20.000	31.419
Rimborso spese Revisori	-	1.152
Compensi e Indennità Component	7.280	7.512
Compensi e Indennità Nucleo va	6.000	6.000
Oneri sociali su organi ist.li	3.991	5.719
Organi istituzionali	37.276	52.179

INTERVENTI ECONOMICI

Gli interventi economici frutto della strategia promozionale per la quale l'ente, cercando di creare una costante azione anticiclica, ha sempre dato priorità, con azioni di sviluppo dell'economia hanno evidenziato un aumento del 21,22% e rappresentano il 28,23% del totale degli oneri correnti

	2021	2022
Interventi Economici	3.049.594	3.702.850
Contributi ricorrenti e quote associative	92.727	67.171
Interventi Economici Progetto PID	697.351	867.435
Interventi Economici Progetto Orientamento	44.770	90.480
Interventi Economici Progetto Turismo	277.593	365.600
Interventi Economici Progetto Internazionalizzazio	132.729	116.188
Interventi Economici Progetto Crisi d'impresa	23.980	48.380
parziale	4.318.743	5.258.103
Interventi economici a favore imprese danneggiato da crollo Ponte Morandi	19.067	-
INTERVENTI ECONOMICI	4.337.810	5.258.103



AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. A partire dal 2009 è stata ridotta, dal 3% al 2% la percentuale di ammortamento degli immobili.

Le quote di ammortamento accantonate sono le seguenti:

	2021	2022
Amm.to Concessioni e licenze	20.369	19.899
Amm.to immobili	510.341	510.819
Amm.to Impianti speciali di comunicazione	2.823	3.255
Amm.to Impianti Generici	72.795	68.507
Amm.to Arredi	2.519	2.639
Amm.to Attrezzature non informatiche	5.001	4.181
Amm.to Attrezzature informatiche	37.081	44.111
AMMORTAMENTI	650.929	653.411

Accantonamenti a fondi

Ai sensi delle disposizioni D.P.R. 254/2005 e dei principi contabili, sono stati rilevati accantonamenti a fondi svalutazione crediti nonché per altri rischi e/o spese. La consistenza dei fondi è dettagliatamente esposta nella sezione ad essi riferita, le ripercussioni a conto economico sono così sintetizzate:

	2021	2022
Accantonamento Fondo Sv alutazione crediti	3.225.798	3.339.111
Accantonamento Fondo Sv alutazione crediti da incremento diritto annuale 20 %	481.291	497.809
Altri accantonamenti	205.696	363.150
ACCANTONAMENTI	3.912.786	4.200.071



GESTIONE FINANZIARIA

gestioni finanziaria esercizio 2022			
Interessi attivi c/c tesoreria		- Oneri su operazioni BTP e CCT	
Interessi su prestiti al personale	10.041	Ritenute su proventi BTP e CCT	302.694
Altri interessi attivi			
Proventi mobiliari	235.247		
Interessi e proventi su BOT	2.421.553		
Totale proventi finanziari	2.666.841	Totale oneri finanziari	302.694
		Risultato gestione finanziaria	2.364.147

Proventi e oneri finanziari

Si ricorda che la Legge di Stabilità 2015 ha stabilito l'assoggettamento al sistema di Tesoreria Unica per le Camere di Commercio a decorrere dall'1 febbraio 2015, che pertanto hanno depositato le proprie disponibilità liquide su conti aperti presso la tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario.

Restano escluse dall'applicazione le disponibilità investite in Titoli di Stato Italiani quali BTP e CCT.

I proventi finanziari sono costituiti da:

- interessi per anticipazioni al personale su indennità di anzianità;
- proventi mobiliari costituiti da dividendi della Società Techholding per € 235.247;
- interessi e proventi finanziari su operazioni in BTP e CCT.



gestioni straordinaria esercizio 2022			
Pulsvalenze da alienazioni	678		745
Sopravvenienze Attive	211.640	Sopravvenienze Passive	102.185
Sopravvenienze attive da Diritto annuo	1.962.052	Sopravvenienze passive da Diritto ar	1.361.400
Totale proventi straordinari	2.174.370	Totale oneri straordinari	1.464.330
		Risultato gestione straordinaria	710.040

Sopravvenienze attive

Si riferiscono a cancellazione di accantonamenti a fondi rischi e spese legali, di debiti, a storni di fatturazione, compensazioni a chiusura contratti, maggiori rimborsi e proventi afferenti ad esercizi precedenti, minori erogazioni di contributi non rendicontati ed obbligazioni esaurite riferiti ad anni pregressi. In particolare rilevanza il riversamento delle somme dalla liquidazione di Unioncamere Liguria e il conferimento delle quote di partecipazione da essa possedute.

Sopravvenienze passive

Si riferiscono a rilevazione di costi afferenti ad anni precedenti in particolare l'onere maggiore fa riferimento alle ulteriori cartelle esattoriale riferita all'istanza di rimborso spese di notifica partite annullate D.L. 119/2018 per € 86.696

Particolare attenzione merita l'esame delle sopravvenienze da Diritto Annuale:

Sopravvenienze da Diritto annuale

Per quanto attiene la ridefinizione dei crediti da diritto annuale il sistema informatico ha permesso il transito diretto delle informazioni dal sistema operativo DIANA ai sistemi di gestione della contabilità. Segue l'analisi delle sopravvenienze derivanti dalla gestione del Diritto Annuale.

DIRITTO ANNUALE APPLICAZIONE PRINCIPI CONTABILI

2021 2022

360010 SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE

Diritto Annuale 2008	11.265	
Diritto Annuale 2009	4.455	
Diritto Annuale 2010	3.470	
Diritto Annuale 2011	79.414	
Diritto Annuale 2012	-	-
Diritto Annuale 2013	-	0
Diritto Annuale 2014	-	33
Diritto Annuale 2015	-	47
Diritto Annuale 2016	-	42
Diritto Annuale 2017	-	5.880
Diritto Annuale 2018	133	62.220
Diritto Annuale 2019		70.047
Diritto Annuale 2020		519
Diritto Annuale 2021		16.005
Diritto Annuale allineamento e ridefinizione credito per ricalcolo	34.354	613.736
Diritto annual 2022 pagamenti eccedenti il credito		1.150
	133.091	769.678

360012**SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE**

Sanzioni Diritto Annuale 2008 incassi superiori al credito	1.655	
Sanzioni Diritto Annuale 2009	2.443	
Sanzioni Diritto Annuale 2010	3.408	
Sanzioni Diritto Annuale 2011	2.049	
Sanzioni Diritto Annuale 2013	-	
Sanzioni Diritto Annuale 2014	378	
Sanzioni Diritto Annuale 2015	-	-
Sanzioni Diritto Annuale 2016	-	0
Sanzioni Diritto Annuale 2017	-	21.252
Sanzioni Diritto Annuale 2018	-	473.496
Sanzioni Diritto Annuale 2019	1.071	72.682
Sanzioni Diritto Annuale 2020		8
Sanzioni Diritto Annuale 2021		693
Diritto Annuale allineamento e ridefinizione credito per ricalcolo		19
minori versamenti ad altre Camere anni pregressi	-	596.478
	11.004	1.164.629

DIRITTO ANNUALE APPLICAZIONE PRINCIPI CONTABILI		2021	2022
360010	SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE		
	Diritto Annuale 2008	11.265	
	Diritto Annuale 2009	4.455	
	Diritto Annuale 2010	3.470	
	Diritto Annuale 2011	79.414	
	Diritto Annuale 2012	-	-
	Diritto Annuale 2013	-	0
	Diritto Annuale 2014	-	33
	Diritto Annuale 2015	-	47
	Diritto Annuale 2016	-	42
	Diritto Annuale 2017	-	5.880
	Diritto Annuale 2018	133	62.220
	Diritto Annuale 2019		70.047
	Diritto Annuale 2020		519
	Diritto Annuale 2021		16.005
	Diritto Annuale allineamento e ridefinizione credito per ricalcolo	34.354	613.736
	Diritto annual 2022 pagamenti eccedenti il credito		1.150
		133.091	769.678
360012	SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE		
	Sanzioni Diritto Annuale 2008 incassi superiori al credito	1.655	
	Sanzioni Diritto Annuale 2009	2.443	
	Sanzioni Diritto Annuale 2010	3.408	
	Sanzioni Diritto Annuale 2011	2.049	
	Sanzioni Diritto Annuale 2013	-	
	Sanzioni Diritto Annuale 2014	378	
	Sanzioni Diritto Annuale 2015	-	-
	Sanzioni Diritto Annuale 2016	-	0
	Sanzioni Diritto Annuale 2017	-	21.252
	Sanzioni Diritto Annuale 2018	-	473.496
	Sanzioni Diritto Annuale 2019	1.071	72.682
	Sanzioni Diritto Annuale 2020		8
	Sanzioni Diritto Annuale 2021		693
	Diritto Annuale allineamento e ridefinizione credito per ricalcolo		19
	minori versamenti ad altre Camere anni pregressi	-	596.478
		11.004	1.164.629

DIRITTO ANNUALE APPLICAZIONE PRINCIPI CONTABILI		2021	2022
360010	SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE		
	Diritto Annuale 2008	11.265	
	Diritto Annuale 2009	4.455	
	Diritto Annuale 2010	3.470	
	Diritto Annuale 2011	79.414	
	Diritto Annuale 2012	-	-
	Diritto Annuale 2013	-	0
	Diritto Annuale 2014	-	33
	Diritto Annuale 2015	-	47
	Diritto Annuale 2016	-	42
	Diritto Annuale 2017	-	5.880
	Diritto Annuale 2018	133	62.220
	Diritto Annuale 2019		70.047
	Diritto Annuale 2020		519
	Diritto Annuale 2021		16.005
	Diritto Annuale allineamento e ridefinizione credito per ricalcolo	34.354	613.736
	Diritto annual 2022 pagamenti eccedenti il credito		1.150
		133.091	769.678
360012	SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE		
	Sanzioni Diritto Annuale 2008 incassi superiori al credito	1.655	
	Sanzioni Diritto Annuale 2009	2.443	
	Sanzioni Diritto Annuale 2010	3.408	
	Sanzioni Diritto Annuale 2011	2.049	
	Sanzioni Diritto Annuale 2013	-	
	Sanzioni Diritto Annuale 2014	378	
	Sanzioni Diritto Annuale 2015	-	-
	Sanzioni Diritto Annuale 2016	-	0
	Sanzioni Diritto Annuale 2017	-	21.252
	Sanzioni Diritto Annuale 2018	-	473.496
	Sanzioni Diritto Annuale 2019	1.071	72.682
	Sanzioni Diritto Annuale 2020		8
	Sanzioni Diritto Annuale 2021		693
	Diritto Annuale allineamento e ridefinizione credito per ricalcolo		19
	minori versamenti ad altre Camere anni pregressi	-	596.478
		11.004	1.164.629
360014	SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE		
	Interessi d.a. incassi superiori al credito netto	-	-
	Interessi d.a. anno 2009	2.325	
	Interessi d.a. anno 2010	847	
	Interessi d.a. anno 2011	1.533	
	Interessi d.a. anno 2012	1.157	
	Interessi d.a. anno 2013	-	-
	Interessi d.a. anno 2014	-	-
	Interessi d.a. anno 2015	-	-
	Interessi d.a. anno 2016	-	-
	Interessi d.a. anno 2019 incassi eccedenti in credito	13.054	27.742
	Interessi d.a. anno 2022	-	2
		18.916	27.744
totale		351.311	1.962.053

361010 SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA DIRITTO ANNUALE

Diritto Annuale 2007 ai sensi Legge n.136/18	-	-
Diritto Annuale 2010	13.218	
Diritto Annuale 2011	10.995	
Diritto Annuale 2012	12.866	
Diritto Annuale 2013	14.096	
Diritto Annuale 2016	453	
Diritto Annuale 2017	2.368	
Diritto Annuale 2020		122
Diritto Annuale 2021		1.984
allineamento crediti diritto annuale a prospetto diana	477	906
ricalcolo credito a seguito emissione ruoli 2018 2019	-	49.555
	54.472	52.566

361012 SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE

Sanzioni Diritto Annuale 2007 ai sensi Legge n.136/18	-	-
Sanzioni Diritto Annuale 2011	129	
Sanzioni Diritto Annuale 2018	43	7.234
Sanzioni Diritto Annuale 2019	12	650.005
Sanzioni Diritto Annuale 2020	-	1.699
Sanzioni Diritto Annuale 2021		19.586
Sanzioni Diritto Annuale 2022	1.705	
allineamento crediti diritto annuale a prospetto diana	12.239	686
minore incasso da altre camere anni pregressi	-	-
ricalcolo credito a seguito emissione ruoli 2018 2019		503.180
	14.127	1.182.390

361014**SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE**

Interessi Diritto Annuale 2007 ai sensi Legge n.136/18	-	-
Interessi Diritto Annuale 2016	-	-
Interessi Diritto Annuale 2017	-	-
Interessi Diritto Annuale 2018	546	
Interessi Diritto Annuale 2020		0
allineamento crediti diritto annuale a prospetto diana		695
ricalcolo credito a seguito emissione ruoli 2018 2019		125.749
	546	126.444

totale	339.643	1.361.400
---------------	----------------	------------------



ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Si espone una schematica analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale.

IMPIEGHI	2020	2021	2022
Banca c/c	21.654.334	18.277.639	30.047.811
Titoli a breve termine	35.149.620	35.149.620	35.149.620
A) Liquidità immediate	56.803.954	53.427.259	65.197.431
Crediti v/operatori (al netto svalutazione)	850.000	850.000	850.000
Crediti diversi a breve termine	1.372.758	1.246.244	1.572.069
Ratei e risconti attivi (a breve)	40.303	9.560	29.718
B) Liquidità differite	2.263.062	2.105.804	2.451.787
C) Rimanenze	3.975	3.130	2.696
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)	59.070.991	55.536.193	67.651.914
Partecipazioni	24.676.533	23.882.520	24.635.602
Crediti a lungo termine (al netto svalutazione)	1.326.954	1.198.316	1.094.905
E) Immobilizzazioni finanziarie	26.003.487	25.080.836	25.730.507
F) Immobilizzazioni materiali	13.085.849	12.711.685	12.179.572
G) Immobilizzazioni immateriali	13.185	27.506	19.476
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)	39.102.520	37.820.026	37.929.555
ATTIVO NETTO (= D + H) (totale impieghi)	98.173.511	93.356.219	105.581.468

FONTI	2020	2021	2022
Debiti verso fornitori	290.559	355.197	356.138
Debiti tributari	1.081.110	598.156	689.114
Debiti diversi a breve termine	17.799.934	15.415.288	27.911.424
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	1.803.053	1.533.179	394.192
Ratei e risconti passivi (a breve)	209.283	262.027	365.342
A) PASSIVO CORRENTE	21.183.939	18.163.847	29.716.209
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	3.716.035	4.033.381	5.355.239
Fondi oneri e rischi (a lungo)	956.880	1.130.907	1.255.870
Altri debiti a lungo termine	2.500.000	1.700.000	1.300.000
B) PASSIVO CONSOLIDATO	7.172.915	6.864.288	7.911.110
C) MEZZI DI TERZI (A + B)	28.356.854	25.028.135	37.627.319
Patrimonio netto	68.316.348	68.313.575	67.563.342
Riserve	1.503.082	764.743	661.858
Disavanzo economico	- 2.773	- 750.233	- 271.050
D) PATRIMONIO NETTO	69.816.657	68.328.085	67.954.149
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D) (totale fonti)	98.173.511	93.356.220	105.581.469

Si espongono Margine di Struttura / Quoziente di Struttura / Margine di Tesoreria.

	2020	2021	2022
Patrimonio Netto	69.816.657	68.328.085	67.954.149
Passività consolidate	7.172.915	6.864.288	7.911.110
Attivo Immobilizzato	39.102.520	37.820.026	37.929.555
MARGINE DI STRUTTURA	37.887.051	37.372.347	37.935.704

	2020	2021	2022
Patrimonio Netto	69.816.657	68.328.085	67.954.149
Passività consolidate	7.172.915	6.864.288	7.911.110
Attivo Immobilizzato	39.102.520	37.820.026	37.929.555
QUOZIENTE DI STRUTTURA	1,97	1,99	2,00

Il valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

	2020	2021	2022
Liquidità immediata	56.803.954	53.427.259	65.197.431
Liquidità differita	2.263.062	2.105.804	2.451.787
Passività correnti	21.183.939	18.163.847	29.716.209
MARGINE DI TESORERIA	37.883.076	37.369.216	37.933.008

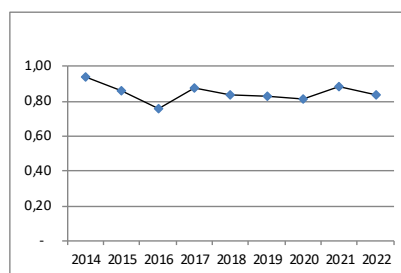
L'Attivo corrente copre il passivo corrente con un margine positivo.

2022	
Attivo Immobilizzato =	Patrimonio Netto +
37.929.555	Passivo Consolidato =
	75.865.259
	di cui
Attivo corrente =	Margine di struttura =
67.651.914	37.935.704
	Passivo Corrente =
	29.716.209

Segue un'analisi più dettagliata delle curve di incidenza delle voci di provento rispetto ai totali e, analogamente, delle voci di oneri rispetto ai totali rapportati al periodo 2014/2020. A scopo di permettere le valutazioni sugli andamenti delle curve sia le entrate correnti che gli oneri correnti sono stati depurati delle somme relative ai contributi a favore delle imprese danneggiate dal crollo di Ponte Morandi.

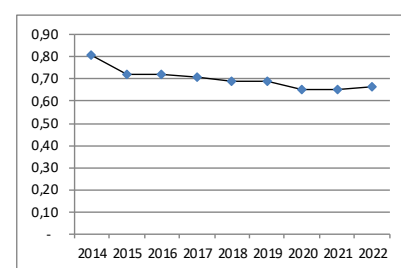
Incidenza dei proventi correnti sui proventi totali

anno	numeratore proventi correnti	denominatore proventi totali	Incidenza dei proventi correnti sui proventi
2014	20.771.957,53	22.096.185,29	0,94
2015	15.345.096,78	17.851.675,47	0,86
2016	14.016.128,72	18.512.660,32	0,76
2017	13.243.848,80	15.139.760,45	0,87
2018	13.942.154,26	16.616.396,78	0,84
2019	15.151.055,06	18.294.633,12	0,83
2020	15.376.520,08	18.918.487,66	0,81
2021	15.019.678,28	17.048.559,63	0,88
2022	15.282.305,07	18.356.491,18	0,83

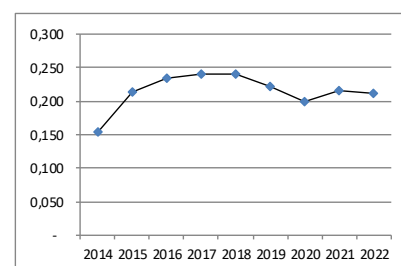


Scomposizione proventi correnti

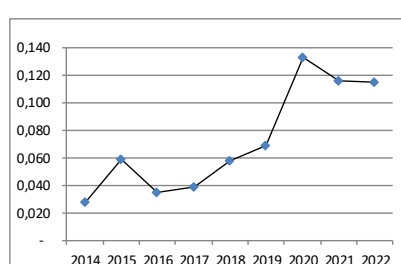
anno	numeratore diritto annuale	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	16.816.934,07	20.771.957,53	0,81
2015	11.069.036,37	15.345.096,78	0,72
2016	10.139.426,94	14.016.128,72	0,72
2017	9.414.296,97	13.243.848,80	0,71
2018	9.641.279,75	13.942.154,26	0,69
2019	10.465.360,46	15.151.055,06	0,69
2020	10.060.568,52	15.376.520,08	0,65
2021	9.845.032,41	15.019.678,28	0,66
2022	10.168.255,17	15.282.305,07	0,67



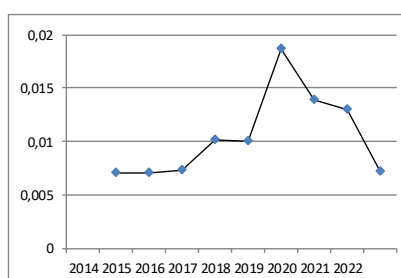
anno	numeratore diritti segreteria	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	3.222.268,49	20.771.957,53	0,155
2015	3.271.101,91	15.345.096,78	0,213
2016	3.289.777,51	14.016.128,72	0,235
2017	3.185.619,66	13.243.848,80	0,241
2018	3.357.350,02	13.942.154,26	0,241
2019	3.360.073,36	15.151.055,06	0,222
2020	3.065.110,59	15.376.520,08	0,199
2021	3.245.170,21	15.019.678,28	0,216
2022	3.244.119,64	15.282.305,07	0,212



anno	numeratore contributi e trasferimen	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	586.290,64	20.771.957,53	0,028
2015	895.864,26	15.345.096,78	0,058
2016	483.884,32	14.016.128,72	0,035
2017	512.767,58	13.243.848,80	0,039
2018	805.668,26	13.942.154,26	0,058
2019	1.046.018,15	15.151.055,06	0,069
2020	2.036.259,93	15.376.520,08	0,132
2021	1.735.657,75	15.019.678,28	0,116
2022	1.761.074,96	15.282.305,07	0,115

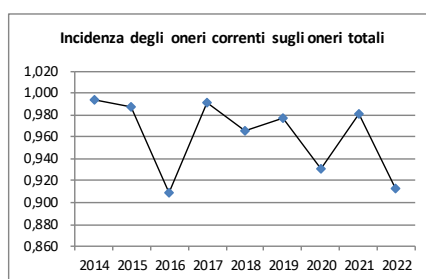


anno	numeratore proventi gestione servizi	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	145.199,63	20.771.957,53	0,007
2015	108.682,74	15.345.096,78	0,007
2016	101.890,45	14.016.128,72	0,007
2017	133.517,59	13.243.848,80	0,010
2018	139.455,23	13.942.154,26	0,010
2019	282.719,69	15.151.055,06	0,019
2020	212.662,04	15.376.520,08	0,014
2021	194.662,91	15.019.678,28	0,013
2022	109.289,30	15.282.305,07	0,007



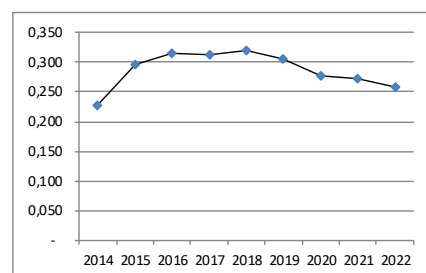
Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali

anno	numeratore oneri correnti	denominatore oneri totali	Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali
2014	25.381.288,25	25.543.181,98	0,994
2015	18.725.279,25	18.957.091,71	0,988
2016	16.444.779,39	18.089.023,44	0,909
2017	16.166.500,85	16.298.091,57	0,992
2018	16.345.771,40	16.935.266,17	0,965
2019	17.474.566,03	17.876.622,63	0,978
2020	17.607.291,35	18.921.260,76	0,931
2021	17.453.404,91	17.798.793,08	0,981
2022	18.627.541,50	20.394.565,50	0,913

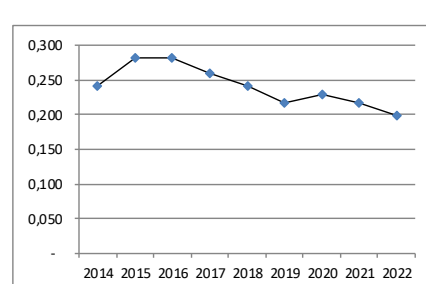


Scomposizione oneri correnti

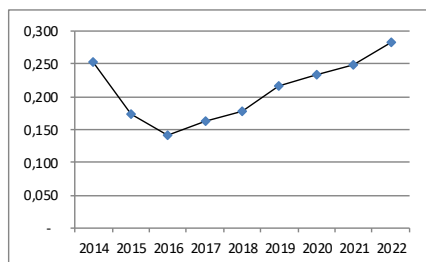
anno	numeratore personale	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	5.790.108,78	25.381.288,25	0,228
2015	5.536.344,59	18.725.279,25	0,296
2016	5.192.461,73	16.444.779,39	0,316
2017	5.057.471,97	16.166.500,85	0,313
2018	5.217.959,51	16.345.771,40	0,319
2019	5.333.047,24	17.474.566,03	0,305
2020	4.873.210,94	17.607.291,35	0,277
2021	4.771.912,42	17.453.404,91	0,273
2022	4.824.686,61	18.627.541,50	0,259



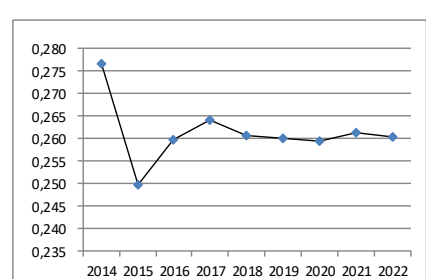
anno	numeratore funzionamento	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	6.130.028,53	25.381.288,25	0,242
2015	5.271.705,05	18.725.279,25	0,282
2016	4.652.522,01	16.444.779,39	0,283
2017	4.211.964,17	16.166.500,85	0,261
2018	3.937.469,94	16.345.771,40	0,241
2019	3.810.879,79	17.474.566,03	0,218
2020	4.042.422,06	17.607.291,35	0,230
2021	3.779.967,85	17.453.404,91	0,217
2022	3.691.268,87	18.627.541,50	0,198



anno	numeratore interventi economici	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	6.437.861,17	25.381.288,25	0,254
2015	3.238.301,08	18.725.279,25	0,173
2016	2.325.509,80	16.444.779,39	0,141
2017	2.623.494,87	16.166.500,85	0,162
2018	2.926.783,09	16.345.771,40	0,179
2019	3.785.735,59	17.474.566,03	0,217
2020	4.121.585,78	17.607.291,35	0,234
2021	4.337.809,85	17.453.404,91	0,249
2022	5.258.103,49	18.627.541,50	0,282



anno	numeratore ammortamenti accantonamenti	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	7.023.289,77	25.381.288,25	0,277
2015	4.678.928,53	18.725.279,25	0,250
2016	4.274.285,85	16.444.779,39	0,260
2017	4.273.569,84	16.166.500,85	0,264
2018	4.263.558,86	16.345.771,40	0,261
2019	4.544.903,41	17.474.566,03	0,260
2020	4.570.072,57	17.607.291,35	0,260
2021	4.563.714,79	17.453.404,91	0,261
2022	4.853.482,53	18.627.541,50	0,261



CONSUNTIVO ART.24 – ESERCIZIO 2022

VOCIDIONE IPROVENTIE INVESTIMENTO	ORGANISTITUZIONALE SEGRETERIA GENERALE (A)		SER VIZIISUP PORTO (B)		ANAGRAFIE SER VIZIDI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			8.321.872	8.742.879	554.919	202.423	1.171.569	1.222.953	10.048.360	10.168.255
2 Diritti di Segreteria					3.070.615	3.203.957	51.625	40.163	3.122.240	3.244.120
3 Contributi trasferrimenti e altre entrate	845.600	1.138.799	90.284	271.770	180.000	350.506	0	0	1.115.884	1.761.075
4 Proventi da gestione di beni e servizi					80.500	86.539	20.850	22.750	101.350	109.289
5 Variazione delle rimanenze							0	-434	0	-434
Totale Proventi Correnti A	845.600	1.138.799	8.412.156	9.014.649	3.886.034	3.843.425	1.244.044	1.285.432	14.387.834	15.282.305
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-1.208.173	-714.757	-1.330.071	-1.384.743	-1.692.824	-1.731.377	-954.976	-993.809	-5.186.043	-4.824.687
7 Funzionamento	-1.199.036	-1.059.537	-1.246.203	-1.087.062	-1.069.587	-976.908	-629.464	-567.761	-4.144.290	-3.691.269
8 Interventi Economici					-416.732	-138.860	-415.732	-519.243	-4.574.333	-5.258.103
9 Ammortamenti accantonamenti	-138.966	-128.134	-3.660.035	-3.881.950	-342.411	-321.068	-543.289	-522.330	-4.684.701	-4.853.483
Totale Oneri Correnti B	-2.546.175	-1.902.429	-6.236.309	-6.353.755	-3.521.553	-3.168.214	-6.285.330	-7.203.144	-18.589.367	-18.627.542
Risultato della gestione corrente A-B	-1.700.575	-763.630	2.175.847	2.660.893	364.482	675.211	-5.041.286	-5.917.712	-4.201.533	-3.345.236
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			1.117.196	2.666.841					1.117.196	2.666.841
11 Oneri Finanziari			-172.500	-302.694					-172.500	-302.694
Risultato della gestione finanziaria (C)			944.696	2.364.147					944.696	2.364.147
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			0	2.174.371					0	2.174.371
13 Oneri Straordinari			-87.101	-1.464.331					-87.101	-1.464.331
Risultato della gestione straordinaria (D)			-87.101	710.040					-87.101	710.040
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.700.575	-763.630	3.033.442	5.735.080	364.482	675.211	-5.041.286	-5.917.712	-3.343.938	-27.1050
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			25.000	11.869					25.000	11.869
F Immobilizzazioni Materiali			187.000	38.515					192.000	40.780
G Immobilizzazioni Finanziarie			968.504	864.930					968.504	864.930
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			1.180.504	915.314					1.185.504	917.579

CONSUNTIVO INVESTIMENTI – ESERCIZIO 2022

INVESTIMENTI	previsione iniziale 2022	consuntivo 2022	differenza	
E) Immobilizzazioni immateriali				
LICENZE D'USO E SOFTWARE	25.000	11.869	-	13.131
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.000	11.869	-	13.131
F) Immobilizzazioni materiali				
IMMOBILI	70.000	23.922	-	46.078
IMPIANTI	60.000	44.203	-	15.797
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	12.000	2.597	-	9.403
ATTREZZATURE INFORMATICHE	40.000	28.232	-	11.768
ARREDI E MOBILI	5.000	927	-	4.073
BIBLIOTECA	5.000	2.265	-	2.735
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	192.000	102.146	-	89.854
G) Immobilizzazioni finanziarie				
PARTECIPAZIONI E QUOTE	-	950.786		950.786
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	950.786		950.786
TOTALI INVESTIMENTI	217.000	1.064.801		847.801

L'acquisizione di partecipazioni e quote si riferisce alla sottoscrizione parziale dell'aumento di capitale della società Porto Antico di Genova SpA.

Il Piano degli Investimenti 2022 ha trovato idonea copertura dagli avanzi patrimonializzati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R.254/2005.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 *“Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”*

ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle Regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale e quindi si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'art. 16 del decreto legislativo prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano invece, contabilità finanziaria.

Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*

emanato in attuazione del citato art.16 D. Lgs. 31/05/91 disciplina i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che devono essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1 settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014.

Il comma 3 dell'articolo 5 del decreto prevede che, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio vengano altresì allegati al bilancio stesso i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di casa di cui all'art.9 commi 1 e 2
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
- c) prospetti Siope di cui all'art.77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n.133

Con circolare prot. 50114, del 9 aprile 2015, il Ministero Sviluppo Economico ha dettato disposizioni per la redazione del bilancio consuntivo prevedendo che le Camere di Commercio siano tenute ad approvare entro il 30 aprile i seguenti documenti:

1. conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso (previsto all'art.21 del medesimo regolamento);
2. conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2013;
3. stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. nota integrativa;
5. conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. prospetti Siope di cui all'art. 77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
8. rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
9. relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005;
10. relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

La citata circolare al fine di evitare che le Camere di commercio predispongano tre distinti documenti (Relazione sulla gestione, Rapporto sui risultati e Relazione sui risultati) ritiene che i contenuti richiesti dalla normativa di riferimento possano confluire in un unico documento denominato "Relazione sulla Gestione e sui risultati".

Per il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso si rimanda a pagina 3 del presente documento.

Per lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento) si rimanda alle pagine 4 e 5 del presente provvedimento.



Conto Economico Riclassificato

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
l) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.209.916		4.553.417
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	1.119.714		1.141.042	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	722.895		894.422	
c3) Contributi da altri enti pubblici	396.819		246.620	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	9.845.032		10.168.255	
f) Ricavi per cessione di prodotte prestazioni servizi	3.245.170		3.244.120	
e finiti		3.130		2.696
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobilizzi per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		810.607		729.323
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	810.607		729.323	
Totale valore della produzione (A)		15.023.653		15.285.435
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-6.218.244		-7.068.365
a) Erogozione di servizi istituzionali	-4.337.810		-5.258.103	
b) Acquisizione di servizi	-1.829.494		-1.743.934	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-13.664		-14.149	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-37.276		-52.179	
8) Per godimento di beni di terzi		-26.720		-26.624
9) Per il personale		-4.977.609		-4.824.687
a) Salarie e stipendi	-3.776.535		-3.499.377	
b) Oneri sociali	-877.791		-868.706	
c) Trattamento di fine rapporto	-308.684		-430.995	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-14.600		-25.609	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.358.019		-4.490.332
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-20.369		-19.899	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-630.561		-633.512	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
disposizioni liquide	-3.707.089		-3.836.921	
l) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-3.975		-3.130
l2) Accantonamento per rischi				-363.150
B) Altri accantonamenti				
H) Oneri diversi di gestione		-1.872.814		-1.854.383
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-813.985		-813.985	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.058.828		-1.040.398	
Totale costi (B)		-17.457.380		-18.630.672
PRODUZIONE (A-B)		-2.433.727		-3.345.236

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		235.247		235.247
16) Altri proventi finanziari		776.761		2.431.595
da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti partecipazioni				
partecipazioni	776.761		2.431.595	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-97.872		-302.694
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-97.872		-302.694	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		914.136		2.364.147
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1016.873		2.174.371
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-247.516		-1.464.331
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		769.357		710.040
Risultato prima delle imposte		-750.233		-271.050
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-750.233		-271.050



Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 13)

C.C.I.A.A. DI GENOVA		
CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2022		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	6.919.076,13
1200	Sanzioni diritto annuale	257.843,71
1300	Interessi moratori per diritto annuale	44.434,81
1400	Diritti di segreteria	3.159.848,87
1500	Sanzioni amministrative	78.143,14
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	917,60
2201	Proventi da verifiche metriche	0,00
2202	Concorsi a premio	402,60
2203	Utilizzo banche dati	214,72
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	141.714,61
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	508.540,45
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	43.794,57
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	110.946,70
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	26.156,36
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	2.242,93
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	114.500,00

	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	124.084,62
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	753,61
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	145.980,33
4199	Sopravvenienze attive	150.000,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	2.128.774,70
4205	Proventi mobiliari	235.246,81
4499	Altri proventi finanziari	12.350,65
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	1.366,33
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	

	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	4.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	40.887,59
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	24.716,16
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	773,00
7500	Altre operazioni finanziarie	21.510.915,65
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
	TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE	35.788.626,65

Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 2013)

MISSIONE	11	Competitiv ità e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentiv azione dei settori imprenditoriali,
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		6.424.849,30

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		88.128,56

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		3.327.735,08

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		423.389,65

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari
TOTALE MISSIONE		1.151.983,57

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.896.761,42

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		9.370.336,70

MISSIONE	91	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		335.953,50

TOTALE GENERALE		24.019.137,79
------------------------	--	----------------------

MISSIONE 11	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA 5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO 1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	490.715,83
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	58.418,09
1202	Ritenute erariali a carico del personale	171.614,55
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.845,46
1301	Contributi obbligatori per il personale	169.041,38
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.909,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	191,62
1599	Altri oneri per il personale	183,32
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.715,83
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	109,82
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.532,09
2104	Altri materiali di consumo	178,48
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	558,45
2111	Organizzazione manifestazioni e convogli	8.932,42
2112	Spese per pubblicità	512,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	99.671,73
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	14.833,25
2115	UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione	20.313,21
2116	UtENZE e canoni per energia elettrica, acqua e gas	16.207,60
2117	UtENZE e canoni per altri servizi	68.824,87
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.429,74
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	4.091,92
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	15.620,40
2121	Spese postali e di recapito	107,69
2122	Assicurazioni	7.889,47
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.812,70
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	18.915,31
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	16.329,57
2126	Spese legali	2.814,62
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	509,94
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.512.686,21
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	12,17
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	154.657,21
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	100.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	653,95
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.223.077,21
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	296.213,24
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	741.649,17
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	13.485,00
4201	Noleggi	8.810,78
4401	IRAP	43.890,56
4403	I.V.A.	23.796,83
4499	Altri tributi	15.100,06
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	0,54
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2,16
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	11,16
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	6.871,39
5102	Fabbricati	2.337,39
5103	Impianti e macchinari	2.096,38
5104	Mobili e arredi	167,20
5106	Materiale bibliografico	2.083,80
5152	Hardware	6.417,24
5155	Acquisizione o realizzazione software	25.901,24
5157	licenze d'uso	1.121,43
7500	Altre operazioni finanziarie	22.975,63
TOTALE		6.424.849,30

MISSIONE 12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA 4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.055.038,96
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	125.598,89
1202	Ritenute erariali a carico del personale	368.971,28
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	21.167,74
1301	Contributi obbligatori per il personale	363.438,97
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.321,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	411,63
1599	Altri oneri per il personale	405,13
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.463,56
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	245,11
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.309,30
2104	Altri materiali di consumo	235,48
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	330,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.263,86
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.089,00
2112	Spese per pubblicità	537,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	200.072,22
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	29.666,55
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	25.776,03
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	20.318,33
2117	Utenze e canoni per altri servizi	86.269,23
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.816,52
2121	Spese postali e di recapito	205,59
2122	Assicurazioni	17.855,10
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	12.637,82
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	40.044,89
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	24.694,42
2126	Spese legali	6.369,94
2298	Altre spese per acquisto di servizi	197.679,40
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	350.013,67
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	129.797,37
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	773,00
4101	Rimborso diritto annuale	21.020,66
4102	Restituzione diritti di segreteria	989,19
4201	Noleggi	9.389,08
4401	IRAP	94.364,70
4403	I.V.A.	51.163,18
4499	Altri tributi	34.173,82
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	8.156,87
5103	Impianti e macchinari	1.241,66
5152	Hardware	551,61
5155	Acquisizione o realizzazione software	184,80
5157	licenze d'uso	1.502,57
7405	Concessione di crediti a famiglie	150,00
7500	Altre operazioni finanziarie	28,95
TOTALE		3.327.735,08

MISSIONE 12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA 4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della	
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO 1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	24.535,78
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.920,90
1202	Ritenute erariali a carico del personale	8.580,73
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	492,27
1301	Contributi obbligatori per il personale	8.452,07
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	100,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	9,58
1599	Altri oneri per il personale	9,42
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	138,60
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	5,72
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	76,96
2104	Altri materiali di consumo	5,49
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	29,39
2112	Spese per pubblicità	12,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.886,28
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	674,24
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	562,71
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	461,03
2117	Utenze e canoni per altri servizi	2.297,06
2118	Riscaldamento e condizionamento	228,16
2121	Spese postali e di recapito	4,79
2122	Assicurazioni	415,24
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	285,05
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	931,26
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	571,68
2126	Spese legali	148,14
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.566,38
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	8.139,86
4201	Noleggi	217,91
4401	IRAP	2.194,53
4403	I.V.A.	1.189,84
4499	Altri tributi	794,74
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	494,92
5157	licenze d'uso	39,64
7500	Altre operazioni finanziarie	7.655,19
TOTALE		88.128,56

MISSIONE 16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del	
PROGRAMMA 5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e	
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO 1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	49.071,58
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.841,81
1202	Ritenute erariali a carico del personale	17.161,46
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	984,55
1301	Contributi obbligatori per il personale	16.904,14
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	201,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	19,15
1599	Altri oneri per il personale	18,84
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	277,14
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	11,40
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	153,92
2104	Altri materiali di consumo	10,96
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	58,78
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	742,08
2112	Spese per pubblicità	25,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.772,58
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.348,48
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.125,35
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	921,93
2117	Utenze e canoni per altri servizi	5.010,91
2118	Riscaldamento e condizionamento	456,35
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	344,52
2121	Spese postali e di recapito	9,58
2122	Assicurazioni	830,47
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	570,10
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	1.862,53
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.143,25
2126	Spese legali	296,28
2298	Altre spese per acquisto di servizi	153.976,28
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	16.279,70
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	66.314,97
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.152,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	58.203,72
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.172,61
4201	Noleggi	435,76
4401	IRAP	4.389,06
4403	I.V.A.	2.379,68
4499	Altri tributi	1.589,48
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	453,90
5106	Materiale bibliografico	181,20
5157	licenze d'uso	79,28
7500	Altre operazioni finanziarie	1.607,88
TOTALE		423.389,65

MISSIONE 32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA 2	Indirizzo politico	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 1	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	171.750,52
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	20.446,33
1202	Ritenute erariali a carico del personale	60.065,09
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.445,91
1301	Contributi obbligatori per il personale	59.164,48
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	804,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	67,65
1599	Altri oneri per il personale	6.611,46
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.108,50
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	45,61
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	615,69
2104	Altri materiali di consumo	43,81
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	260,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	235,14
2112	Spese per pubblicità	100,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	36.985,76
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.393,92
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.501,38
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.688,02
2117	Utenze e canoni per altri servizi	19.205,69
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.825,32
2121	Spese postali e di recapito	38,24
2122	Assicurazioni	3.321,88
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.280,30
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	7.450,21
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.572,94
2126	Spese legali	1.185,11
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	10.259,56
2298	Altre spese per acquisto di servizi	123.856,99
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	65.118,82
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo	187.636,57
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	185.995,24
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	102.696,91
4201	Noleggi	1.743,09
4401	IRAP	15.361,70
4403	I.V.A.	8.328,89
4499	Altri tributi	6.357,92
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	190,46
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	184,46
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	16.799,58
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.188,90
4507	Commissioni e Comitati	5.978,12
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	2.756,27
5157	licenze d'uso	317,12
TOTALE		1.151.983,57

MISSIONE 32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA 3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	662.466,31
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	78.864,42
1202	Ritenute erariali a carico del personale	231.679,64
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	13.291,38
1301	Contributi obbligatori per il personale	228.205,86
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.713,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	258,46
1599	Altri oneri per il personale	254,38
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.741,32
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	153,95
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.077,94
2104	Altri materiali di consumo	147,90
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.084,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15.549,44
2112	Spese per pubblicità	337,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di igianza	131.554,50
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	18.204,48
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	15.192,24
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.446,94
2117	Utenze e canoni per altri servizi	59.284,81
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.160,48
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	116.429,91
2121	Spese postali e di recapito	1.100,61
2122	Assicurazioni	11.211,36
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.696,10
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	25.144,48
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.111,41
2126	Spese legali	3.999,74
2298	Altre spese per acquisto di servizi	258.831,51
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	98.194,56
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	219.776,02
4201	Noleggi	5.882,79
4401	IRAP	59.252,25
4403	I.V.A.	32.803,72
4499	Altri tributi	176.946,12
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.775,55
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	25.882,06
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	2.692,10
5102	Fabbricati	27.496,98
5103	Impianti e macchinari	39.347,31
5104	Mobili e arredi	1.630,00
5152	Hardware	31.676,59
5157	licenze d'uso	1.070,28
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	237.696,42
5203	Conferimenti di capitale	4.499,75
7500	Altre operazioni finanziarie	2.944,35
TOTALE		2.896.761,42

MISSIONE 90	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA 1	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	4.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	6.002,00
7500	Altre operazioni finanziarie	9.360.334,70
TOTALE		9.370.336,70

MISSIONE 91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
PROGRAMMA 1	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
7500	Altre operazioni finanziarie	335.953,50
TOTALE		335.953,50



RENDICONTO FINANZIARIO 2022

	2022		2021
	anno n		anno n-1
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Avanzo/disavanzo esercizio	-	271.050	-
Imposta sul reddito		80.000	80.000
Interessi passivi/(interessi attivi) (dividendi)	-	2.128.900	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	235.247	-
		235.247	
1. Utile(Perdita) dell'esercizio prima di imposte , interessi, dividendi e Plus/Minusvalenze da cessione	-	2.555.197	-
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>			
accantonamento ai fondi		901.255	513.991
ammortamenti dell'immobilizzazioni		653.411	650.929
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-	-
altre rettifiche per elementi non monetari	-	583.673	-
		725.743	
2. flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		970.993	439.178
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>			
decremento/(incremento) delle rimanenze		434	845
decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	-	222.413	255.152
incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento		12.188.034	3.602.961
decremento/(incremento) ratei risconti attivi	-	20.159	30.744
incremento/(decremento) ratei risconti passivi		103.315	52.744
altre variazioni del capitale circolante netto			
3.flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		12.049.211	3.263.476
<i>altre rettifiche</i>			
Interessi incassati / (pagati)		2.128.900	874.633
(Imposte pagate)		-	580.582
dividendi incassati		235.247	235.247
(utilizzo dei fondi)	-	703.637	-
		292.111	
4.flusso finanziario dopo le rettifiche		1.660.510	237.187
flusso finanziario delle gestione reddituale (A)		12.125.517	2.866.759
B.Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)	-	102.146	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	542.621
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)	-	11.869	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	34.689
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)	-	242.696	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		1.366	64.275
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
(investimenti)		-	3.099
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami di azienda al netto delle disponibilità</i>			
Flusso finanziarie dell'attività di investimenti (B)		355.345	509.936
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento / (decremento) debiti a breve vs banche			
Accensioni finanziamenti			
Rimborso finanziamenti			
<i>Mezzi propri</i>			
Aumenti di capitale a pagamento			
Cessione (Acquisto) di azioni proprie			
Dividendi (acconti su dividendi) pagati			
Flusso finanziario attività finanziamento (C)			
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+- B+- C)		11.770.172	3.376.695
disponibilità liquide anno n -1		53.427.259	56.803.954
Disponibilità liquide al 31 dicembre anno n		65.197.431	53.427.259

Prospetti SIOPE (art.5 Decreto 27 marzo 2013)

Al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, le camere di commercio indicano sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali previsti dall'allegato A al Decreto del MEF n.25446 del 12 aprile 2011 (SIOPE). Si riportano qui di seguito i prospetti entrate e uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, come da citato decreto.

Criteri di aggregazione

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Circonscrizione ITALIA NORD-OCCIDENTALE

Regione LIGURIA

Provincia Genova

Fascia Popolazione

Periodo ANNUALE 2022

Prospetto INCASSI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 23-mar-2023

Data stampa 28-mar-2023

Importi in EURO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		10.459.346,66	10.459.346,66
1100	Diritto annuale	6.919.076,13	6.919.076,13
1200	Sanzioni diritto annuale	257.843,71	257.843,71
1300	Interessi moratori per diritto annuale	44.434,81	44.434,81
1400	Diritti di segreteria	3.159.848,87	3.159.848,87
1500	Sanzioni amministrative	78.143,14	78.143,14
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		143.249,53	143.249,53
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	917,60	917,60
2202	Concorsi a premio	402,60	402,60
2203	Utilizzo banche dati	214,72	214,72
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	141.714,61	141.714,61
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		930.265,63	930.265,63
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	508.540,45	508.540,45
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	43.794,57	43.794,57
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	110.946,70	110.946,70
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	26.156,36	26.156,36
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	2.242,93	2.242,93
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	114.500,00	114.500,00
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	124.084,62	124.084,62
ALTRE ENTRATE CORRENTI		2.673.106,10	2.673.106,10
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	753,61	753,61
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	145.980,33	145.980,33
4199	Soprawenienze attive	150.000,00	150.000,00
4204	Interessi attivi da altri	2.128.774,70	2.128.774,70
4205	Proventi mobiliari	235.246,81	235.246,81
4499	Altri proventi finanziari	12.350,65	12.350,65
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		1.366,33	1.366,33
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	1.366,33	1.366,33
OPERAZIONI FINANZIARIE		21.581.292,40	21.581.292,40
7350	Restituzione fondi economici	4.000,00	4.000,00
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	40.887,59	40.887,59
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	24.716,16	24.716,16
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	773,00	773,00
7500	Altre operazioni finanziarie	21.510.915,65	21.510.915,65
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		35.788.626,65	35.788.626,65

Criteria di aggregazione

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Circostrizione ITALIA NORD-OCCIDENTALE

Regione LIGURIA

Provincia Genova

Fascia Popolazione

Periodo ANNUALE 2022

Prospetto PAGAMENTI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 23-mar-2023

Data stampa 28-mar-2023

Importi in EURO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		4.516.667,01	4.516.667,01
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.453.578,98	2.453.578,98
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	292.090,44	292.090,44
1202	Ritenute erariali a carico del personale	858.072,74	858.072,74
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	49.227,31	49.227,31
1301	Contributi obbligatori per il personale	845.206,90	845.206,90
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	10.050,00	10.050,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	958,09	958,09
1599	Altri oneri per il personale	7.482,55	7.482,55
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		4.751.367,66	4.751.367,66
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	16.444,95	16.444,95
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	571,61	571,61
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.765,90	7.765,90
2104	Altri materiali di consumo	622,12	622,12
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.674,00	2.674,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	17.695,06	17.695,06
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	10.763,50	10.763,50
2112	Spese per pubblicita'	1.525,00	1.525,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	482.943,07	482.943,07
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	70.120,92	70.120,92
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	67.470,92	67.470,92
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	54.043,85	54.043,85
2117	Utenze e canoni per altri servizi	240.892,57	240.892,57
2118	Riscaldamento e condizionamento	23.916,57	23.916,57
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	4.436,44	4.436,44
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	132.050,31	132.050,31
2121	Spese postali e di recapito	1.466,50	1.466,50
2122	Assicurazioni	41.523,52	41.523,52
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	34.282,07	34.282,07
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	94.348,68	94.348,68
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	64.423,27	64.423,27
2126	Spese legali	14.813,83	14.813,83
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	10.769,50	10.769,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.257.596,77	3.257.596,77
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	98.206,73	98.206,73
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		3.922.806,24	3.922.806,24
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	813.985,28	813.985,28
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	100.000,00	100.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	653,95	653,95
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	187.636,57	187.636,57
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	185.995,24	185.995,24
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.289.392,18	1.289.392,18
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	400.062,15	400.062,15
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	929.650,26	929.650,26
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	15.430,61	15.430,61
ALTRE SPESE CORRENTI		699.004,79	699.004,79
4101	Rimborso diritto annuale	21.020,66	21.020,66
4102	Restituzione diritti di segreteria	989,19	989,19
4201	Noleggi	26.479,41	26.479,41
4401	IRAP	219.452,78	219.452,78
4403	I.V.A.	119.662,17	119.662,17
4499	Altri tributi	234.962,14	234.962,14
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	191,00	191,00
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	2.962,17	2.962,17
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	16.810,74	16.810,74
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.188,90	3.188,90
4507	Commissioni e Comitati	5.978,12	5.978,12
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	44.615,41	44.615,41
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.692,10	2.692,10
INVESTIMENTI FISSI		387.639,89	387.639,89
5102	Fabbricati	29.834,37	29.834,37
5103	Impianti e macchinari	42.685,35	42.685,35
5104	Mobili e arredi	1.797,20	1.797,20
5106	Materiale bibliografico	2.265,00	2.265,00
5152	Hardware	38.645,44	38.645,44
5155	Acquisizione o realizzazione software	26.086,04	26.086,04
5157	Licenze d'uso	4.130,32	4.130,32
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	237.696,42	237.696,42
5203	Conferimenti di capitale	4.499,75	4.499,75
OPERAZIONI FINANZIARIE		9.741.652,20	9.741.652,20
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	4.000,00	4.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	6.152,00	6.152,00
7500	Altre operazioni finanziarie	9.731.500,20	9.731.500,20
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		24.019.137,79	24.019.137,79



Camera di Commercio
Genova

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO PER L'ANNO 2022

Prospetto di cui all'articolo 41 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 modificato ed integrato dal DPCM 22 settembre 2014, articolo 9, comma 8

Attestazione dei tempi di pagamento

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 0,00

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

-23 giorni

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, la Camera di Commercio di Genova ha adottato una serie di misure organizzative tra le quali si segnalano in particolare:

- **procedura elettronica di gestione dei documenti di spesa:** la procedura avviene in modalità elettronica a partire dalla richiesta di acquisto da parte degli uffici, all'autorizzazione da parte del responsabile unico del procedimento, fino all'emissione dell'ordinativo firmato digitalmente ed alla sua trasmissione via pec al fornitore,;

- **procedura elettronica di contabilizzazione dei documenti:** il visto su fattura per attestare la conformità della fornitura/prestazione da parte dell'ufficio e l'atto di liquidazione per l'autorizzazione alla spesa sono apposti digitalmente;

- **tempestiva informazione ai fornitori interessati da eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica presso il sistema dei concessionari della riscossione Equitalia,** per quanto attiene i pagamenti superiori a euro 5.000,00, al fine della loro regolarizzazione;

- **adozione dello strumento dell'ordinativo informatico di pagamento con firma digitale:** per la trasmissione al tesoriere dei mandati di pagamento ai fini della loro esecuzione a favore dei soggetti terzi, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte della banca. I benefici derivanti dal passaggio della gestione cartacea a quella elettronica consistono principalmente nell'efficienza del processo con conseguente riduzione dei tempi di pagamento.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

La Camera di Commercio di Genova utilizza i dati estrapolandoli direttamente dalla Piattaforma Certificazione dei Crediti Commerciali gestita dal Ministero Economia e Finanze

Genova, 08/03/2023

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICA
(Marco Razeto)

Firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
(Luigi Attanasio)

Firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del D.Lgs. 82/2005

Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura Genova
Via Garibaldi, 4 - 16124 Genova
Tel. +39.010.2704.1 Fax +39.010.2704300
www.ge.camcom.gov.it - camera.genova@ge.camcom.it
C.F. e P.Iva 00795640100

Signed by ATTANASIO LUIGI
09.03.2023 08:36:29 UTC

Signed by RAZETO MARCO
08.03.2023 13:58:17 UTC



Camera di Commercio
Genova



Relazione sulla Gestione e sui Risultati 2022

(art. 24 DPR 254/2005 - art. 5 comma 2 e art. 7 DM 27 marzo 2013)

Lo scenario economico esterno

La **popolazione** residente in provincia di Genova nel corso del 2022 scende dello 0,5%, da 817.402 di inizio anno a 813.626 abitanti al 31 dicembre, mentre il Comune di Genova registra un calo percentuale dello 0,4%, passando da 561.203 a 558.745 abitanti. Continua la costante discesa delle nascite, con 4.782 nati vivi nel 2019, 4.731 nel 2020, 4.681 nel 2021 e 4.621 nel 2022, i dati della mortalità segnano un incremento rispetto al 2021 (da 12.106 a 12.922), mentre il saldo migratorio e per altri motivi supera le 4.500 unità, riportandosi sui livelli del 2017, che rappresentano il massimo storico della serie 2012-2022. La popolazione della provincia di Genova, che rappresenta l'1,4% del totale nazionale, presenta una struttura per età condizionata da una forte presenza di persone di 65 anni e oltre, che rappresentano il 29,1% del complesso. Il peso strutturale della componente anziana è legato, in particolare, alla longevità femminile. Nel caso delle donne, infatti, la quota di ultra sessantacinquenni cresce decisamente rispetto a quella relativa ai maschi (32,1% contro 25,7%). La maggiore speranza di vita femminile, così come la maggiore presenza di maschi nelle età giovanili, è una caratteristica comune a tutte le popolazioni. Nel caso degli stranieri, i dati sono decisamente più bassi, con una quota del 5,6% di ultra sessantacinquenni sul totale della componente dei nati all'estero (in aumento dal 5,3%).

Inflazione al +13,7% nel IV trimestre 2022 (era +7,4 % nel II/2022); il tasso di inflazione generale supera la componente di fondo con un differenziale +7.2 p.p. Il secondo semestre registra il fortissimo contributo positivo della componente energetica (+79% nel IV trimestre 2022 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), che ha probabilmente stimolato tutti i settori, in particolare alimentari, non alimentari e servizi. Per il settimo trimestre consecutivo si mantiene negativo il differenziale tra la componente di fondo dell'inflazione e il dato generale (esclusi i tabacchi), aumentando ulteriormente l'ampiezza rispetto alla rilevazione del II trimestre (da -3.5 p.p. a -7.2 p.p.). Il differenziale relativo all'Italia è pari a 6.1 p.p. La quotazione media del petrolio nel IV trimestre è stata di 89\$/barile (in decisa diminuzione dai 112\$/barile del II trimestre). L'inflazione alimentare ha risentito molto pesantemente delle tensioni sui mercati, registrando una netta crescita del tasso nel corso di tutto il 2022, portandosi in Liguria nel IV trimestre al +13,9% a fronte del +13,0% nazionale, con un differenziale positivo di 0.9 p.p. Continua la crescita del tasso dei prezzi dei beni non alimentari, che in Liguria si porta al +6,9% rispetto al +5,3% dell'Italia, con un differenziale in crescita da quattro trimestri e che si attesta a +1.6 p.p. nel IV trimestre 2022. Nel corso del quarto trimestre si è registrata una nuova potente fiammata inflazionistica relativa ai prezzi dei prodotti energetici, il cui tasso di crescita rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente è del +79% in Liguria e del +67,8% in Italia, con un differenziale positivo di +11.2 p.p. Il tasso di crescita dei prezzi dei servizi privati nel IV trimestre 2022 è pari a +5,1% in Liguria, contro il +4,8% in Italia. L'inflazione tariffaria in Liguria si posiziona al tasso tendenziale del +1,0% con differenziale positivo di 0.5 p.p. rispetto al dato nazionale.

A partire da ottobre i **prestiti** alle imprese presentano tassi tendenziali negativi, dopo essere stati ininterrottamente positivi a partire da luglio 2020; a dicembre il tasso

registra un minimo storico relativamente alla serie marzo 2012-dicembre 2022 (-10,9%, dopo il -2,4% di ottobre e il -6,5% di novembre). I prestiti alle famiglie si mantengono su livelli attorno al +3% (con i tassi che decelerano rispetto a quelli dei mesi precedenti - dicembre +2,8%). A fine anno risultano negativi il tasso tendenziale mensile dei depositi alle imprese (-10,9% quello di dicembre 2022) e quello totale (-0,4% per lo stesso mese); anche il tasso di crescita dei depositi delle famiglie tende a diminuire (a dicembre +0,4%), registrando uno dei valori più bassi della serie storica.

Il numero delle **imprese** attive in provincia di Genova scende sotto le 70mila unità in provincia di Genova (69.586 al 31 dicembre 2022) a causa del cambiamento di stato, avvenuto nel mese di luglio 2022, delle imprese con procedura concorsuale uguale a SB (scioglimento senza liquidazione, art. 40 c. 2 DL N. 76/2020) che non risultano più attive; nel corso del 2022 vi è inoltre da segnalare un elevato numero di cancellazioni d'ufficio, ragion per cui il commento che segue non ne terrà conto per il calcolo dei saldi, che verranno calcolati come differenza tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio.

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio è positivo e pari a +329 unità, a fronte di un valore di 763 nel 2021, essendosi registrati in corso d'anno un decremento di 166 unità nelle iscrizioni e un incremento di 268 nelle cessazioni non d'ufficio rispetto ai dati registrati nel corso del 2021.

Come già nel corso del 2021, le costruzioni si confermano in crescita con un saldo di +209 (+283 quello dell'anno precedente) e anche alcuni settori dei servizi (informazione e comunicazione +2 da +44; attività professionali, scientifiche e tecniche +22 da +26, istruzione +1 stabile); si mantengono fortemente negativi i saldi del commercio - 553 (era -353 nel 2021), delle attività di alloggio e ristorazione a -162 (da -143) e attività manifatturiere (-96 da -112). Tra le forme giuridiche i saldi tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio risultano in miglioramento per le società di capitale (dal +566 a +591) e per le società di persone (da -171 a -165); decisamente peggiorato il saldo delle imprese individuali (da +335 a -93) e quelli delle cooperative (da -2 a -9), dei consorzi (da +2 a -1) e delle altre forme (da +33 a +6). Diminuisce il dato delle imprese giovanili: da 5.827 a 5.661, con il saldo positivo che diminuisce da 827 a 663 unità; la loro quota percentuale sul totale delle imprese attive si riduce dall'8,3% all'8,1%.

Il saldo tra le imprese femminili iscritte e cessate non d'ufficio è stato nel 2022 pari a -28, da 161 nel 2021; le imprese femminili attive diminuiscono di 104 unità, da 14.720 a 14.616, la loro quota sul totale cresce dal 20,9% al 21%.

Continua l'incremento delle imprese straniere che presentano un saldo positivo (tra iscritte e cessate non d'ufficio) di 621 unità (era pari a 688 nel 2021) e sono in numero pari a 12.354 unità a fine 2022, raggiungendo la percentuale del 17,8% sul totale, con crescita di 1 p.p. rispetto al 31.12.2021.

Le imprese artigiane crescono da 22.126 a fine 2021 alle 22.293 imprese del 31 dicembre 2022 (+167) e rappresentano una quota del 32% del totale a fronte del 31,4% del 31 dicembre 2021.

Il **valore aggiunto** pro capite 2021 è pari in provincia a 33.407 euro (in ripresa rispetto al 2020 e superiore ai 32.645 euro del 2019), di poco superiore a quello del Nord Ovest (32.958 euro), superiore a quello ligure (29.769 euro), a quello delle altre

province liguri (La Spezia 28.332 euro, Savona 25.621 euro e Imperia 22.299 euro) e a quello medio nazionale (26.895 euro). Il valore aggiunto per settore (dato 2019) evidenzia un dato pari all'81,2% del peso dei servizi sul totale dei settori, seguito dall'industria con il 18,5%. Il peso dei servizi è superiore a quello registrato nel nord-ovest di circa 3,4 punti percentuali e di 1,5 punti percentuali rispetto al totale nazionale.

Il dato relativo agli **occupati** nel 2022, dopo la forte caduta di 10mila unità registrata nel 2020 e successivo rimbalzo del 2021 di 8mila, ha superato nel 2022 i livelli precedenti la crisi causata dal Covid, sia in provincia che nel comune capoluogo. Il dato a livello provinciale del 2022 è pari a 341mila occupati contro i 329mila del 2019, mentre a Genova si registrano 233mila occupati a fronte dei 226mila del 2019. La crescita ha riguardato in particolare i maschi mentre per le femmine la situazione non è positiva, tanto che nel comune capoluogo il dato delle occupate del 2022 è inferiore a quello del 2019. Il tasso di occupazione risulta in crescita per entrambi i generi (i dati per il 2022 sono 75,4% maschi, 59,5% femmine e 67,4% totale con un differenziale di 15,9p.p. in provincia e 74,8%, 59,3%, 67% rispettivamente con differenziale pari a 15,5p.p. a Genova). I dati sul differenziale di genere sono molto preoccupanti in quanto la forbice si sta allargando. Il tasso di disoccupazione è in costante diminuzione dal 2019, sia in provincia che nel capoluogo, passando rispettivamente dal 10% al 6,8% in provincia (5,9% per i maschi e 7,8% per le femmine, con il differenziale a 1,8p.p. esattamente la metà di quello del 2021) e dal 10,3% al 6,9% nel capoluogo.

Il valore complessivo delle ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni dell'anno 2022 è ancora superiore a quello del 2019 ma si sta riportando su valori in linea con quelli degli anni pre-pandemici. Il totale è superiore a 4milioni500mila ore, rimanendo però al di sotto dei valori registrati dal 2010 al 2016. Nell'ultimo anno il dato è in buona parte legato agli interventi straordinari (65% del totale delle ore autorizzate) e agli operai (73,7% del totale, mentre nel 2020 e nel 2021 la quota era scesa al 59,5% e 61,3% rispettivamente).

Il IV trimestre 2022 inizia con la formazione del Governo Meloni, con l'importante novità rappresentata dalla prima donna premier del nostro Paese e le prime decisioni di governo, legate principalmente alla necessità di contenere il **costo delle bollette** (tanto da rappresentare circa due terzi del totale della manovra di Bilancio). In aiuto sul fronte delle spese energetiche del nostro Paese è intervenuto un autunno decisamente caldo, con pochissime giornate di temperature rigide, che ha permesso di limitare i consumi di energia e gas. La grave siccità della primavera estate non è stata risolta, ma come oramai avviene sempre più di frequente, ha determinato gravi problemi nel momento di eventi estremi, tipici delle nostre regioni nella stagione autunnale. Molti settori hanno risentito fortemente della crisi determinata dall'incremento dell'inflazione (su valori che non si verificavano dall'inizio degli anni '80), con difficoltà evidenti a fare fronte ai rincari delle materie prime e dei trasporti. In questo contesto, comunque, gli elevati costi energetici, quelli dei carburanti e la spinta inflazionistica non sembrano ancora aver limitato i flussi turistici che hanno tenuto anche nel corso del trimestre ottobre-dicembre.

Il **traffico portuale** complessivo pari a 50.614.560 tonnellate, seppure in ripresa del 2,1% (con vistoso rallentamento della crescita nell'ultimo trimestre) rispetto

all'andamento del 2021, rimane inferiore ai risultati registrati nel 2019 (52.759.197 tonn.) e i contenitori non stanno progredendo (-1% il dato cumulato rispetto al 2021), continuando ad essere su livelli inferiori al 2019 (2.532.532 il dato attuale contro 2.615.375 nel 2019). Nel caso dei passeggeri i tassi di crescita del 2022 sono 29,6% per i traghetti e + 159,7% per le crociere: per i primi il dato del 2022 supera quello del 2019: 2.175.116 (erano stati 2.168.721 nel 2019) mentre per le crociere con 1.081.178 passeggeri il dato risulta ancora inferiore (con un gap di circa 268mila unità rispetto al dato pre pandemia che era stato di 1.349.370 crocieristi).

Il **turismo alberghiero** complessivo in provincia di Genova si è riportato sui livelli del 2019 (circa 5mila arrivi in meno ma quasi 50mila presenze in più), grazie all'ottimo andamento del movimento domestico e all'incremento della permanenza media dei turisti stranieri. Il dato delle presenze nazionali è inferiore soltanto a quelli del 2010-2011, che superarono 1 milione 584 mila (nel 2022 sono state circa 30 mila in meno) mentre quello delle presenze straniere si posiziona al sesto posto dopo gli anni che vanno dal 2015 al 2019, sempre superiori a 1.500 mila (nel 2022 il valore si attesta a 1.492.689).

Il **traffico aereo** risulta in forte ripresa rispetto al 2021 con il raddoppio dei passeggeri da 615.030 a 1.227.219, ma, nonostante ciò, la ripresa non è ancora stata completata, visto che il dato del 2019 era stato 1.539.773; si tratta quindi di un dato che ad oggi rappresenta il 79,7% di quello pre pandemico.

Il saldo annuale del **commercio estero** si mantiene negativo per il secondo anno consecutivo, con un valore pari a circa -1.532 milioni di euro, valore assoluto in diminuzione rispetto a quello del 2021, quando è stato di -2.690 milioni di euro. I dati complessivi degli scambi commerciali sono in aumento dai circa 12 miliardi di euro del 2021 ai quasi 14 miliardi del 2022, con la crescita dovuta principalmente alle esportazioni.

Sezione prima

Il contesto istituzionale

Il 2022 ha visto progressivamente allentarsi l'emergenza pandemica e l'attività economica continuare a crescere, anche se con un andamento differenziato nei diversi settori e con un crescente margine di preoccupazione e di incertezza per la guerra russo-ucraina e le crescenti tensioni sui prezzi dell'energia.

Sono proseguiti i lavori per il Terzo valico e il nodo ferroviario di Genova e ad ottobre è stata aggiudicata la gara per la realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova.

Nell'ambito del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), sono stati destinati agli enti territoriali liguri 1,8 miliardi, la maggior parte dei quali destinati al trasporto rapido di massa ed alla valorizzazione e la messa in sicurezza del territorio.

L'Ente ha costantemente monitorato i bandi e le iniziative collegate alle sei Missioni del PNRR, dandone puntuale informazione attraverso il sito istituzionale e supportando le imprese nei percorsi di crescita.

Per quanto riguarda il programma di attività dell'Ente camerale, si è progressivamente ridotto l'impegno economico e organizzativo sul fronte dei ristori, mentre la piena ripresa dell'attività economica ha comportato un forte rimbalzo dell'azione promozionale in tutti i settori e il ritorno generalizzato agli eventi in presenza, con appuntamenti di grande rilievo come Euroflora e Mirabilia.

Il 2022, infine, ha visto concludersi il secondo triennio (2020-22) dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto fisso camerale ai sensi dell'art. 18, comma 10, della Legge n. 580/93: i progetti "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di impresa" che coinvolgono l'intero sistema camerale nazionale.

Sezione seconda

Nelle pagine che seguono vengono sintetizzate le principali attività sviluppate dall'**Ente camerale nel corso del 2022** e illustrati i risultati più significativi conseguiti dall'organizzazione, suddivisi secondo **le 13 linee strategiche definite in sede di programmazione quinquennale 2021-2025**.

Le linee strategiche:

- A. monitoraggio delle opere e fine dell'isolamento
- B. accelerazione digitale e l'innovazione
- C. sviluppo sostenibile e la sfida green
- D. resilienza del territorio
- E. semplificazione amministrativa
- F. tutela del mercato
- G. occupazione e giovani
- H. Il nodo del credito
- I. Il ritorno dell'internazionalizzazione
- J. I prodotti tipici: dall'era dei controlli a quella della comunicazione digitale
- K. Per un nuovo turismo sostenibile
- L. Rinnovo del personale
- M. Cura del patrimonio

A.monitoraggio delle opere e fine dell'isolamento

Sono proseguite le attività di supporto alle imprese del territorio per le problematiche legate alla cantierizzazione delle tratte autostradali e stradali e le attività promozionali e di monitoraggio per la realizzazione e il potenziamento degli assi trasportistici prioritari.

In particolare è stato aggiornato, in collaborazione con la Camera di Commercio Riviera di Liguria, le Associazioni di categoria, gli Ordini e collegi professionali e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori del territorio, avvalendosi di Uniontrasporti, il **"Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria"**. Il documento è stato redatto nell'ambito del Programma Infrastrutture del Fondo Perequativo 2019-2020 di Unioncamere, accanto al Progetto Strategico **"Innovazione tecnologica per la portualità ligure. Vantaggi e benefici delle nuove tecnologie nelle operazioni portuali"**, consistente nell'analisi dei vantaggi che le tecnologie digitali possono portare alla produttività dei porti e le ricadute sull'economia complessiva regionale.

Nella medesima direzione si inquadra anche l'attività della **Consulta per il Settore Marittimo Portuale e Logistico**, con il compito precipuo di fornire alla Giunta camerale gli elementi per esercitare un'azione di lobbying sulle strutture da

coinvolgere in sinergia con tutte le Associazioni di categoria, nonché l'istituzione della nuova **Consulta per le infrastrutture e l'urbanistica**, data l'importanza ed il rilievo che tali materie hanno sempre più assunto nel nostro territorio per l'economia genovese e ligure.

Sono proseguite anche le attività volte alla sottoscrizione del **Protocollo d'Intesa per la promozione, la diffusione e la realizzazione e l'accettazione sociale di una rete di distribuzione del Gas Naturale Liquefatto in Liguria** e del **Protocollo di Intesa per la promozione, la diffusione e la realizzazione in Liguria di impianti, sistemi di trasporto e di produzione energetica alimentati ad idrogeno** promossi da Regione Liguria.

L'Ente camerale ha inoltre focalizzato l'attenzione sui temi infrastrutturali e le conseguenze degli interventi sul territorio anche mediante l'adesione al **P.R.I.S. (Programma Regionale di Intervento Strategico)**, lo strumento nato al fine di adottare le soluzioni necessarie volte a garantire la sostenibilità degli interventi e a risolvere le problematiche delle collettività e delle attività produttive dei territori coinvolti, con la conseguente attiva partecipazione alle sedute del relativo Comitato Tecnico.

In tale contesto si colloca anche la partecipazione camerale al **Tavolo di lavoro per l'attivazione della ZLS (Zona Logistica Semplificata)** istituito presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ai sensi dell'art. 7 del Decreto Genova.

La Camera genovese ha inoltre aderito ai Progetti di Promos Italia per il coordinamento delle attività, la definizione e realizzazione di servizi finalizzati al supporto dell'attrattività nel territorio metropolitano di Genova ed alla **Convenzione Quadro con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** finalizzata ad azioni di recupero di traffici commerciali per il cluster portuale e logistico di Genova e Savona con supporto alle imprese esportatrici del Nord Italia.

In ordine alle attività delegate dal MISE alla Camera di Commercio in materia di **Magazzini Generali**, sono state regolarmente effettuate – dopo la sospensione dovuta alla pandemia - le previste attività ispettive per le infrastrutture presenti nel territorio di nostra competenza (Magazzini Generali di Rivarolo – Parodi S.p.A. e Magazzini generali di Ronco Scrivia – Asborno S.r.l.).

B.accelerazione digitale e innovazione

Il **PID** (Punto Impresa digitale), ufficio perno delle attività camerali in materia di digitalizzazione, realizzate nell'ambito dell'omonimo progetto finanziato con l'aumento del 20% del diritto camerale, ha continuato ad offrire il proprio supporto alle imprese nei percorsi di digitalizzazione per adattarsi ai mercati trasformati dall'evoluzione tecnologica e dalla pandemia.

Per la seconda edizione di "ReStart with digital", percorso di **formazione imprenditoriale** sulla digitalizzazione realizzato in collaborazione con il Centro di

Competenza "Start 4.02, è stato necessario prevedere due classi per permettere la partecipazione di 60 imprese. Il percorso si è concluso con successo a luglio con la consegna degli attestati. L'attività è poi proseguita nell'autunno con la organizzazione del modulo PRO di assistenza specialistica ai progetti dei partecipanti. In tema di Cybersicurezza è stato completato, sempre con "Start4.0", il corso "CYBER security: dalla consapevolezza all'approccio specialistico", avviato a fine 2021, e sono state realizzate alcune video pillole da proporre alle imprese attraverso i canali "social" nonché all'interno della Academy della rete PID promossa da DINTEC.

Per quanto riguarda gli **eventi**, il PID ha partecipato anche quest'anno a "Mirabilia" coordinando due progetti nazionali: "Connessioni" e "Top of the Pid/Mirabilia", meglio descritti nel paragrafo dedicato al "Progetto Turismo".

Sono stati inoltre realizzati i seguenti eventi: "Transizione 4.0: incentivi e strumenti per le imprese" (14 febbraio); "Presentazione del Bando voucher digitali 2022" (16 marzo); "Digitale ed export: i veri driver per aumentare il tuo fatturato (31 maggio), nell'ambito del progetto "Digit export" in collaborazione con Promos Italia; "Impresa sicura: sistemi e strumenti di Cyber security (9 giugno)"; "Cyber risk insurance (14 giugno) "Blockchain nella filiera della Logistica (17 giugno).

Sono state infine completate le lezioni del programma "**Eccellenze in Digitale**" di Unioncamere nazionale e sono proseguite, seppure a rilento date le persistenti difficoltà burocratiche all'inserimento dei NEET nei laboratori di incontro con le imprese, le attività previste da "**Crescere in Digitale**".

Passando alle attività di **comunicazione digitale**, è stata attivata a inizio anno la redazione "social" camerale, che ha consentito di allineare con cadenza settimanale i contenuti pubblicati sul sito web istituzionale con le attività di "storytelling" svolte attraverso i profili "social" dell'Ente e i diversi canali tematici (Pid, Liguria Gourmet, Botteghe Storiche, Istituto Economia Internazionale, Rete EEN), integrando i diversi strumenti, migliorando la performance complessiva e aumentando il coinvolgimento dell'utenza. Il potenziamento dei contenuti video, grazie alla collaborazione con CLP, ha dato ulteriore slancio alla narrazione delle attività promozionali dell'Ente. Le visualizzazioni dei post pubblicati sulla pagina Facebook del PID sono state 15.376, quelle della pagina Facebook camerale 124.598.

Passando alle iniziative realizzate in materia di **innovazione**, si evidenziano le numerose attività di promozione dell'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale nelle imprese, le azioni di sensibilizzazione sulle tematiche della digitalizzazione in ottica 4.0 realizzate dal Punto Impresa digitale ed il consolidamento dei servizi remotizzati per far fronte alle nuove esigenze delle imprese.

In ottica di sistema territoriale si segnalano alcune importanti attività:

- la partecipazione ai lavori per la costituzione dell'Ecosistema dell'Innovazione "**RAISE**" (**Robotics and AI for Socio-economic Empowerment**) finanziato con il PNRR, destinato a ricerca e innovazione, che vede la partecipazione di 25 partner liguri

(imprese, centri di ricerca, ospedali, ecc.) nel quale la Camera partecipa all'Advisory Board;

- la collaborazione con il Comune di Genova, il Blue district e Liguria Digitale per la realizzazione del **portale NOVA** che mira a sistemizzare i servizi locali destinati alle nuove imprese e al lavoro, soprattutto relativamente alla creazione di impresa innovativa, e che ospita al proprio interno la "Vetrina imprese";

- la **Smart Cup Liguria**, con la partecipazione alla Giuria, alle fasi di formazione per le imprese realizzata dall'Academy, e alla istituzione di un premio speciale Camera di Commercio consistente in voucher per servizi di *cyber security*;

- l'adesione all'**ITS-ICT** Accademia Digitale della Liguria, in qualità di socio fondatore;

- la collaborazione con la scuola superiore **IANUA** e la partecipazione alle rinnovate attività del Consorzio;

- il progetto europeo **FriNet 4.0**, che ha concluso la propria attività nel 2022, raggiungendo gli obiettivi di creazione di un rete transfrontaliera delle strutture specialistiche di innovazione, animazione territoriale ed erogazione della consulenza specialistica alle imprese selezionate in materia di strategia ed organizzazione aziendale, innovazione e trasferimento tecnologico, posizionamento sui mercati locali ed esteri, accesso al credito e ai finanziamenti pubblici.

C.sviluppo sostenibile e sfida green

Con riferimento alla transizione ecologica e sostenibile prevista dal PNRR, la Camera ha lavorato su iniziative specifiche volte a stimolare l'interesse da parte delle imprese e la conoscenza delle opportunità disponibili.

Per i progetti europei "**Green Deal**" e "**EE4SME**", di cui è partner, ha realizzato iniziative informative e predisposto servizi di assistenza alle imprese sulle tematiche green e dell'efficientamento energetico. In particolare per il progetto "Green Deal" è stata realizzata una indagine che ha permesso di valutare le competenze già presenti all'interno delle imprese e definire gli ambiti nei quali fornire loro un supporto specifico ed un servizio di accompagnamento più mirato, mentre sulla tematica dell'efficientamento energetico sono stati realizzati 3 webinar informativi nei mesi di luglio e settembre.

Inoltre è stato diffuso il Rapporto «**Le competenze green**» del sistema Excelsior per studiare la richiesta delle imprese di competenze green, ma anche delle figure identificate come "Green Jobs" e di esaminare gli investimenti "green".

È poi necessario segnalare la partecipazione alla **Genova Smart Week** (21-26 novembre 2022) evento annuale per la divulgazione e sensibilizzazione di cittadinanza e imprese sulle tematiche "smart", in specie energia, ambiente e digitale, realizzato dall'Associazione Genova Smart city in collaborazione con tutti gli associati. In questa occasione l'Ente è intervenuto con propri relatori e assegnato un contributo diretto per la realizzazione.

Infine si segnala che sono cominciati i lavori per la predisposizione di una convenzione con **Infrastrutture Recupero Energia** agenzia regionale ligure - IRE s.p.a per attività a favore delle MPMI in tema di transizione energetica, della durata di 5 anni, che riguarda in particolare la formazione e informazione anche tecnica per le MPMI sui temi legati a sostenibilità, efficienza energetica e Comunità Energetiche Rinnovabili, l'avvio e sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili tra soggetti imprenditoriali e Comunità Energetiche Rinnovabili che coinvolgano cittadini ed attività relative a studi, ricerche, redazione studi di fattibilità nei settori dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili, delle infrastrutture e della rigenerazione e sviluppo urbano.

Si ricorda infine che è stato promosso il **Genova Global Goals Award** per Genova, città sempre più *smart*, *green* e sostenibile, per il quale è stato premiato l'impegno delle grandi e piccole imprese verso i 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite nel corso di Euroflora 2022

D.resilienza del territorio

Ponte Morandi: Zona Franca Urbana

Nel corso dell'anno sono state trasmesse ed istruite con esito positivo 3 rendicontazioni delle spese sostenute e sono state concesse, a seguito di richiesta da parte delle imprese, 17 proroghe dei termini per la conclusione del programma di investimento.

L'istruttoria verteva sulla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, la completezza e la regolarità della documentazione contabile e fiscale presentata attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati, la congruità dei documenti trasmessi con la precedente domanda di ammissione all'agevolazione, la regolarità contributiva presso gli enti competenti, l'accertamento presso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) e la verifica che l'impresa non risulti presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea, tramite la consultazione della Visura Deggendorf nel Registro Nazionale Aiuti (RNA).

Contestualmente, sono stati predisposti e inviati a Regione Liguria gli elenchi contenenti i nominativi delle imprese e degli importi erogabili all'esito dell'istruttoria positiva di rendicontazione al fine dell'emissione da parte di Regione Liguria del decreto di autorizzazione al pagamento degli importi spettanti agli aventi diritto.

Alla luce delle concessioni di proroga trasmesse, le imprese potranno presentare la rendicontazione entro la fine di agosto 2023.

Mareggiata 29/30 ottobre 2018

L'Ente ha provveduto alla raccolta e all'istruttoria delle rendicontazioni presentate per la Misura 1 e la Misura 2, verificando la sussistenza dei requisiti previsti dal bando, la completezza e la regolarità della documentazione contabile e fiscale presentata

attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati, la congruità dei documenti con le perizie agli atti e con i danni segnalati.

Dall'esito dell'istruttoria svolta al 31/12/2022 risultano completate e inviate alla Regione 201 istruttorie di rendicontazione Misura 1 per un importo complessivo di contributi erogati pari a euro 3.011.995,54; per la Misura 2 risultano 202 istruttorie di rendicontazione completate e inviate alla Regione, per un importo complessivo di contributi erogati pari a euro 17.495.830,04.

Sono stati attivati 8 "interventi sostitutivi" per le imprese che a seguito di richiesta telematica effettuata sui portali di INPS e INAIL risultavano non regolari per quanto riguarda la regolarità contributiva (DURC).

Con riferimento agli ulteriori contributi "Misura 3" per gli interventi di ripristino o sostituzione di macchinari, attrezzature, scorte, prodotti finiti e semilavorati, beni mobili registrati strumentali all'attività di impresa, si è provveduto alla raccolta e all'istruttoria delle rendicontazioni delle spese sostenute pervenute il cui termine ultimo di presentazione è stato il 07/04/2022.

Al 31/12/2022, attraverso gli istituti bancari convenzionati con Cassa Deposito e Prestiti, gestore del plafond garantito dallo Stato, sono stati attivati n. 45 conti correnti vincolati per un importo complessivo erogabile pari a euro 1.429.089,49.

Eventi calamitosi autunno 2019

La Camera ha inviato alle imprese beneficiarie l'informativa e la modulistica necessaria alla rendicontazione delle spese sostenute, ha garantito alle imprese assistenza telefonica e a sportello, ha provveduto alla raccolta e all'istruttoria delle rendicontazioni trasmesse il cui termine di presentazione è stato il 30 giugno 2022, successivamente prorogato al 30 dicembre 2022.

Dall'esito dell'istruttoria svolta al 31/12/2022 risultano completate e inviate alla Regione 51 istruttorie di rendicontazione Misura 1, per un importo complessivo di contributi erogati pari a euro 494.001,44.

Nello corso dell'anno 2022, Regione Liguria ha approvato con DPRL n. 41 del 15 novembre 2022 la Misura 2, quale integrazione a favore delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi occorsi nell'autunno 2019 che avevano a suo tempo presentato la domanda di contributo "C1" per l'immediata ripresa (Misura 1) indicando i fabbisogni per gli ulteriori contributi.

L'Ente è stato pertanto impegnato nell'invio delle procedure e delle modalità attuative per accedere alla nuova Misura 2 e successivamente alla raccolta delle domande di contributo C2, il cui termine di presentazione perentorio è stato il 27 dicembre 2022. Al 31/12/2022 sono state presentate n. 18 domande C2 per un totale di contributo richiesto pari a euro 1.020.328,52.

Eventi calamitosi ottobre 2020

La Regione Liguria, con Decreto di concessione n. 1 del 26/01/2022 (Misura 1), ha approvato l'elenco delle imprese ammesse ai contributi per gli eventi metereologici occorsi nel comune di Casarza Ligure nell'ottobre 2020.

La Camera ha quindi inviato alle imprese beneficiarie l'informativa e la modulistica necessaria alla rendicontazione delle spese sostenute ed ha provveduto alla raccolta e all'istruttoria delle rendicontazioni trasmesse, il cui termine di

presentazione previsto è stato il 30 giugno 2022, successivamente prorogato al 30 dicembre 2022.

Dall'esito dell'istruttoria svolta al 31/12/2022 risulta completa e inviata alla Regione 1 istruttoria di rendicontazione Misura 1, per un importo complessivo di contributi erogati pari a euro 20.000,00.

Come per l'alluvione 2019, la Regione Liguria ha approvato con DCD n. 36 del 15 novembre 2022 la Misura 2, quale integrazione a favore delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi occorsi nell'autunno 2019 che avevano a suo tempo presentato la domanda di contributo "C1" per l'immediata ripresa (Misura 1) indicando i fabbisogni per gli ulteriori contributi.

L'Ente è stato pertanto impegnato nell'invio delle procedure e delle modalità attuative per accedere alla nuova Misura 2. Al 31/12/2022 non sono state presentate domande di Misura 2.

Eventi calamitosi agosto 2022

A seguito degli eventi calamitosi occorsi nel Tigullio il 18 agosto 2022, l'Ente camerale ha raccolto 191 segnalazioni di danno trasmesse entro i 30 giorni dall'evento dai soggetti economici aventi sede nell'area del Tigullio in provincia di Genova per un importo totale di danni segnalati pari a euro 5.233.985,86. I dati contenuti nelle segnalazioni sono stati elaborati e gli elenchi sono stati trasmessi al settore Protezione Civile della Regione Liguria il 28/09/2022. Contestualmente, l'ufficio ha trasmesso ai Comuni interessati gli elenchi delle imprese che hanno segnalato il danno occorso.

Emergenza Covid-19

E' stata ultimata l'erogazione dei Ristori di cui alla DGR 1033/2020 e la Camera ha collaborato con la Regione Liguria alla definizione dei criteri in base ai quali le imprese avrebbero potuto beneficiare dei bonus previsti relativamente ai fondi stanziati dall'art.32-quater DL 137/2020 e art.27 DL 41/2021 e dall'art. 26 DL 41/2021 e DL 73/2021.

Alla luce di quanto sopra, la Regione Liguria ha emanato molteplici Delibere al fine di permettere alle imprese di beneficiare dei fondi stanziati.

Di seguito uno schematico dettaglio dei Ristori gestiti nel corso del 2022.

- DGR n. 867/2021 Ristori 3: conclusione delle erogazioni a favore di 8 imprese le quali hanno goduto del rifinanziamento del bonus precedentemente assegnato e liquidato ai sensi delle DGR n. 1119/2020 (Ristori 1) e n. 503/2021 (Ristori 2).
- DGR n. 1249/2021 (Ristori 4): la DGR recepisce quanto emanato ai sensi dell'art.32-quater DL 137/2020 e dell'art.27 DL 41/2021. Il fondo stanziato è stato pari a euro 3.400.000 e le imprese potenzialmente ammesse sono state individuate tra i beneficiari dei precedenti ristori che hanno subito la sospensione totale dell'attività. Con la DGR n. 502/2022 il bonus assegnato a ciascuna impresa è stato innalzato da euro 9.000,00 a euro 12.941,18.

Al 31/12/2022 sono state concesse n. 141 domande Ristori 4 per un importo totale pari a euro 1.824.706,38, alle quali per n. 120 sono stati erogati i bonus e per n. 19 sono stati attivati gli interventi sostitutivi.

Il tempo medio di erogazione del ristoro per le imprese il cui esito del DURC è risultato regolare rispetto alla data di notifica della DGR 502/2022 è stato di 30 giorni.

- DGR n. 310/2022 (Ristori 5): ai sensi dell'art. 26 DL 41/2021 e del DL 73/2021 sono stati stanziati 8.961.281,58 euro e individuati i potenziali beneficiari tra le imprese appartenenti al settore dei trasporti pubblici, dei parchi tematici, del comparto *wedding*.

La DGR n.310/2022 ha determinato tre linee di sostegno: la Linea A prevedeva un importo massimo di euro 527.134,21 finalizzati al sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti; per la linea B sono stati stanziati euro 527.134,21 a favore dei parchi tematici acquari parchi geologici e giardini zoologici ed infine per la linea C sono stati previsti euro 7.607.013,16 finalizzati al sostegno delle imprese rientranti nella filiera del *wedding* ed eventi privati, discoteche e attività di proiezione cinematografica.

A seguito di istruttoria delle domande presentate, la Camera, secondo l'indicazione di Regione Liguria, ha effettuato il riparto dei fondi stanziati per l'assegnazione del ristoro rispetto alle linee di sostegno previste.

Al 31/12/2022 sono state concesse 197 domande Ristori 5 per un importo totale pari a euro 2.485.743,95, alle quali per cui n. 184 sono stati erogati i bonus e per n. 12 sono stati attivati gli interventi sostitutivi.

Il tempo medio di erogazione del ristoro alle imprese il cui esito del DURC è risultato regolare è stato di 10 giorni rispetto alla data del benestare di Regione Liguria al riparto effettuato.

- DGR n. 517/2022 (Aeroporti): tenuto conto della comunicazione da parte di questo Ente della sussistenza di risorse residue rispetto ai fondi stanziati dei cd. Ristori 5, la Regione Liguria ha emanato una Delibera a favore delle società di gestione in concessione degli aeroporti liguri, in considerazione del grave impatto della pandemia sul comparto del trasporto aereo passeggeri. La Camera, a seguito dell'istruttoria effettuata, ha concesso ed erogato il ristoro pari a euro 500.000 ad un'impresa beneficiaria.
- DGR n. 1003/2022 (Ristori 5bis): la Camera ha segnalato alla Regione Liguria un ulteriore fabbisogno di fondi a seguito di disguidi tecnici intervenuti nella fase di invio dei moduli e per l'ammissione delle domande di Ristori 4 e 5 trasmesse oltre il tempo indicato nella modulistica a valere sui fondi residui di Ristori 5.

Di conseguenza, Regione Liguria ha adottato la DGR n. 1003/2022 e demandato alle Camere, preve le necessarie verifiche, di procedere all'assegnazione del ristoro alle imprese risultate ammissibili appartenenti alle stesse Linee, categorie e numero di addetti determinate ai sensi delle DGR n. 502/2022 e n. 310/2022.

Al 31/12/2022 è stato concesso ed erogato un importo pari 247.534,79 per n. 24 domande Ristori 5bis.

Il tempo medio di erogazione del ristoro per le imprese il cui esito del DURC è risultato regolare rispetto alla data di notifica della DGR 1003/2022 è stato di 45 giorni.

E.semplicificazione amministrativa

Registro Imprese

I due interventi normativi principali che hanno caratterizzato nel corso dell'esercizio 2022 l'attività del Registro delle Imprese hanno riguardato l'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario e l'entrata in vigore del nuovo Codice della crisi e dell'insolvenza.

Uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario.

Il Ministro dello Sviluppo Economico, con proprio decreto del 26 luglio 2022 n. 155, pubblicato sulla G.U. n. 247 del 21 ottobre 2022, ha infatti adottato il "*Regolamento in materia di definizione dei modelli degli atti costitutivi di s.r.l. aventi sede in Italia e con capitale versato mediante conferimenti in denaro, in attuazione dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 183*", entrato in vigore il 5 novembre 2022.

Come noto, con il D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 183 (pubblicato sulla G.U. n. 284 del 29 novembre 2021), era stata recepita la Direttiva (UE) 2019/1151 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, recante modifica della Direttiva (UE) 2017/1132 in materia di uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario.

L'art. 1 del citato decreto ministeriale, dando in sostanza attuazione all'art. 2, co. 3 del D. Lgs n. 183/2021, stabilisce che l'atto costitutivo delle società a responsabilità limitata e delle società a responsabilità limitata semplificata aventi sede in Italia e con capitale versato mediante conferimenti in denaro possa essere ricevuto dal notaio, per atto pubblico informatico, con la partecipazione in videoconferenza delle parti richiedenti, anche utilizzando i modelli standard approvati dal Ministero e allegati al decreto ministeriale.

In sostanza l'atto costitutivo delle SRL e delle SRLS aventi sede in Italia e con capitale versato mediante conferimenti in denaro, può essere ricevuto dal notaio, per atto pubblico informatico, con la partecipazione in videoconferenza delle parti richiedenti o di alcune di esse mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica predisposta e gestita dal Consiglio Nazionale del Notariato.

La piattaforma telematica è strutturata in modo da consentire:

- l'accertamento dell'identità dei video-partecipanti,
- la verifica dei certificati di firma utilizzati,
- la visualizzazione dell'atto da sottoscrivere,
- l'apposizione della sottoscrizione dell'atto pubblico digitale da parte di tutti i firmatari.

L'atto pubblico informatico prevede che le parti, anziché sottoscrivere dinanzi al notaio un documento cartaceo, sottoscrivano con firma digitale il documento informatico contenente l'atto stesso, sul quale a sua volta il notaio rogante apporrà la propria sottoscrizione digitale (contenente la sua firma ed il sigillo).

L'atto pubblico informatico permette quindi alle parti che non risiedono nello stesso luogo di potersi recare ciascuna presso il proprio notaio di riferimento per stipulare l'atto, consentendo così lo scambio del documento firmato digitalmente fra i due notai coinvolti quasi in simultanea. Mentre, prima dell'introduzione della procedura disciplinata dal D. Lgs. n. 183/2021 le parti, pur sottoscrivendo digitalmente l'atto informatico, dovevano comunque recarsi fisicamente presso lo studio del notaio o dei notai designati per adempiere a tale incombenza, ora, invece, l'ordinamento consente alle parti di stipulare l'atto costitutivo di una SRL / SRLS mediante collegamento da remoto in videoconferenza, non essendo più necessario alcuno spostamento fisico.

Già l'art. 2, co. 3, del D. Lgs. n. 183/2021 aveva previsto che l'atto potesse essere ricevuto dal notaio anche mediante l'utilizzo di modelli uniformi adottati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, redatti anche in lingua inglese e pubblicati sul sito istituzionale di ciascuna Camera di Commercio.

In caso di utilizzo dei modelli standard uniformi, il compenso per l'attività notarile è determinato in misura non superiore a quello previsto dalla Tabella C) - Notai del Decreto del Ministro della Giustizia 20 luglio 2012, n.140, ridotto alla metà.

Entrata in vigore del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Per quanto concerne le procedure concorsuali, il 15 luglio 2022, dopo oltre due anni di rinvii, è entrato in vigore il nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCII), approvato con il D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e poi più volte modificato, dapprima con il c.d. Correttivo di cui al D. Lgs. 26 ottobre 2020, n. 147 e poi, da ultimo, con il D. Lgs. 17 giugno 2022, n. 83 di attuazione della Direttiva UE 20 giugno 2019, n. 1023 (c.d. "Direttiva Insolvency"). Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 14/2019, dopo circa cinque anni dalla legge delega n. 155 del 2017, nell'ordinamento concorsuale italiano va ad estinguersi la legge fallimentare che dal 1942 ha regolamentato l'insolvenza degli imprenditori commerciali (eccettuati i piccoli imprenditori), sostituita dalle nuove procedure.

Il D. Lgs. n. 14/2019, oltre ad aver riformato in modo organico la disciplina delle procedure concorsuali, racchiudendo in un unico testo la normativa prima distribuita in diversi provvedimenti (ad es. la materia del sovraindebitamento, in precedenza regolata dalla legge extracodicistica n. 3 del 2012 e s.m.i. e le disposizioni sulla composizione negoziata della crisi d'impresa introdotte dal D.L. n. 118 del 24 agosto 2021), ha, tra le altre cose, previsto un cosiddetto "procedimento unitario" di accesso alle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza.

Rinvio della normativa sul registro dei titolari effettivi.

Con cinque anni di ritardo, rispetto a quanto originariamente previsto dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, attuativo della Direttiva UE 2015/849 (c.d. IV Direttiva *Anti-Money Laundering*) in tema di prevenzione del riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, sulla G.U. n. 121 de 25 maggio 2022, è

stato pubblicato il Decreto Interministeriale 11 marzo 2022, n. 55 avente ad oggetto il *“Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust”*. Per l'effettivo avvio dell'istituendo Registro dei titolari effettivi, in applicazione di un intervento normativo risalente all'art. 21 del D. Lgs. 231/2007, si attendeva l'emanazione di una serie di decreti attuativi ed in particolare:

- di un decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sugli importi dei diritti di segreteria per gli adempimenti in oggetto;
- di un decreto dirigenziale del Ministero dello Sviluppo Economico concernente le specifiche tecniche (ossia la modulistica) del formato elettronico della comunicazione unica d'impresa;
- di un decreto sui modelli dei certificati da rilasciare al pubblico;
- infine di un provvedimento attestante l'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva.

Tuttavia, nonostante la costituzione in mora dell'Italia per il ritardo nell'applicazione della norma, a seguito della decisione adottata dalla Corte di Giustizia europea del 22 novembre 2022 nelle cause riunite C-37/20 WM e C-601/20 Sovim SA contro Luxembourg Business Registers (in due ricorsi riguardanti rispettivamente una società lussemburghese e il titolare effettivo di una società lussemburghese in tema di accessibilità ai registri pubblici dei titolari di enti, società e trust), con la quale è stata dichiarata l'invalidità della disposizione della Direttiva antiriciclaggio nella parte in cui si stabilisce che le informazioni sulla titolarità effettiva siano accessibili in ogni caso al pubblico, si è innescata una progressiva chiusura di numerosi registri nazionali in tema di titolarità effettiva. Da ultimo la Commissione Europea il 14 marzo 2023 attraverso il portale e-justice ha comunicato che non sarà più possibile utilizzare il sistema di interconnessione dei registri dei titolari effettivi dell'Unione europea (BORIS). Pertanto al momento non è dato stabilire quando avrà effettivamente avvio il Registro dei titolari effettivi.

Le cancellazioni d'ufficio ex art. 40, 2° co. D.L. 76/2020.

Alla luce delle norme in materia di semplificazione delle procedure di cancellazione dal Registro delle Imprese introdotte dall'art. 40 del D.L. n. 76/2020 convertito nella L. 11 settembre 2020 n. 120 in base al quale *“il provvedimento conclusivo delle procedure d'ufficio disciplinate dal D.P.R. 23 luglio 2004, n. 247, dall'art. 2490, 6° co. c.c., nonché ogni altra iscrizione o cancellazione d'ufficio conseguente alla mancata registrazione obbligatoria a domanda di parte nel Registro delle Imprese, è disposto con determinazione del conservatore ...”* e allo scopo di procedere ad un costante aggiornamento del Registro delle Imprese, al fine di migliorare la qualità e la veridicità delle informazioni in esso contenute e quello dei dati statistici correlati il 30 marzo 2022 è stata avviata una procedura di cancellazione d'ufficio ai sensi dell'art. 40, 2° co. del D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020 concernente le società di capitali che non hanno depositato il bilancio per cinque anni consecutivi, laddove tale omissione si sia verificata *“in concorrenza con almeno una delle seguenti circostanze: a) il permanere dell'iscrizione nel registro delle imprese del capitale sociale in lire e b) l'omessa presentazione all'ufficio del registro delle imprese dell'apposita dichiarazione per integrare le risultanze del registro delle*

imprese a quelle del libro soci, limitatamente alle società a responsabilità limitata e alle società consortili a responsabilità limitata". La procedura ha riguardato complessivamente 1.573 società di capitali e si è conclusa il 20 dicembre 2022.

Procedura di assegnazione del domicilio digitale d'ufficio.

Dato che l'art. 37 del D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020 ha previsto una procedura relativa alla contestuale assegnazione di un "domicilio digitale" d'ufficio valido in sola ricezione e di irrogazione di una sanzione amministrativa maggiorata nell'importo (rispettivamente raddoppiato per le imprese costituite in forma societaria e triplicato per le imprese individuali rispetto agli ordinari importi edittali di cui agli artt. 2630 e 2194 c.c.) nei confronti di tutte quelle imprese che non hanno mai comunicato il loro indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), Unioncamere nazionale, ai sensi dell'art. 8, co. 2 della L. 580/1993 come da ultimo modificato dal D. Lgs. 219/2016, visto l'alto numero dei soggetti destinatari della procedura, ha costituito un gruppo di lavoro composto da alcuni Conservatori e da alcuni rappresentanti di InfoCamere e il 23 maggio 2022 (con lettera prot. 0011514/U) ha comunicato alle Camere di Commercio una specifica proposta operativa.

Nel predetto documento Unioncamere è pervenuta alla conclusione che il legislatore con l'art. 37 del D.L. 76/2020 abbia predisposto *"un procedimento sanzionatorio sui generis e speciale perché la sanzione pecuniaria dipende non solo dal comportamento omissivo del trasgressore ma anche da quello attivo della P.A.: l'obbligo di pagare la sanzione, infatti, sorge quando, data l'omissione, la P.A. assegna un domicilio digitale coattivo.*

La sanzione in misura maggiorata sarebbe illegittima se combinata solo in presenza dell'omissione al 1° ottobre 2020, occorrendo, per la sua legittimità, anche la contestuale assegnazione del domicilio digitale imposto".

Sempre per Unioncamere le particolari sanzioni previste dall'art. 37 non hanno *"finalità punitiva ma preventiva, o meglio la finalità preventiva prevale decisamente su quella punitiva perché l'intento è con evidenza quello di incoraggiare l'adempimento spontaneo dell'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale da parte delle imprese per evitare di pagare sanzioni".*

Alla luce della specificità della norma in questione e dell'elevato numero dei destinatari Unioncamere ha suggerito l'adozione di forme di notifica più snelle e soprattutto meno onerose per la P.A.

Come noto l'art. 1 della Legge n. 241/1990 impone alla P.A. il perseguimento dei fini determinati dalla legge *"secondo criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza ..."* e i notevoli costi che dovrebbero essere sostenuti con una notificazione tradizionale cartacea, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non potrebbero trovare alcuna giustificazione oggettiva, essendo relativi ai cc.dd. *"consumi intermedi"* soggetti ai vincoli imposti dalle vigenti disposizioni taglia-spese in tema di contenimento e razionalizzazione delle spese (art. 1 comma 590 e segg. L. 27/12/2019, n. 160 in tema di *"Revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica"*).

L'esigenza del contenimento dei costi è poi confermato anche dalla previsione dell'art. 5, co. 2 del D.L. 179/2012, che dispone che dallo svolgimento delle attività concernenti l'attribuzione della P.E.C. non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Poiché il procedimento d'ufficio di cui all'art. 37 del D.L. 76/2020 si fonda su una situazione di fatto non opinabile né oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio (l'assenza di un domicilio digitale valido comunicato al Registro delle Imprese) e riguardante una platea molto vasta di destinatari, – a parere del Gruppo di lavoro di Unioncamere - si può con una certa sicurezza ritenere applicabile l'art. 8, comma 3 della Legge n. 241/1990 in base al quale *“Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede a rendere noti gli elementi (da notificare) mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'Amministrazione medesima”* e quindi procedere a notificare validamente la sanzione pecuniaria di cui sopra, o meglio, per la precisione, il verbale di contestazione – al rappresentante dell'impresa quale persona fisica trasgressore presso il domicilio digitale neo-assegnato, valido in sola ricezione e attestato presso il Cassetto digitale dell'imprenditore [il cassetto digitale dell'imprenditore \(italia.it\)](http://ilcassetto digitale dell'imprenditore (italia.it)), erogato dal Gestore del sistema informativo nazionale delle Camere di Commercio ai sensi dell'art. 8, co. 6 della L. 580/1993.

Analogamente il Gruppo di lavoro di Unioncamere ha manifestato l'opinione che, per quanto riguarda le imprese individuali, sia legittimo comunicare la diffida a regolarizzare l'iscrizione del proprio domicilio digitale, ai sensi dell'art. 37, co. 2 del D.L. 76/2020, con le modalità di cui all'art. 8, co. 2 della L. 241/1990 e cioè per pubblico proclama, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dell'Albo camerale online, oltre che, in modo permanente, su una specifica sezione dedicata al Registro delle Imprese denominata *“Attribuzione d'ufficio del domicilio digitale (art. 37 D.L.76/2020)”*.

Nella provincia di Genova, al 31 dicembre 2021, soltanto il 73,81 % delle imprese costituite in forma societaria e l'81,33 % delle imprese individuali aveva correttamente provveduto a comunicare al Registro delle Imprese la propria P.E.C. mentre una prima estrazione di dettaglio nel settembre 2022 ha verificato che il numero delle imprese prive della P.E.C. era all'epoca pari a 13.495 imprese, nonostante le imprese avessero l'obbligo di dotarsi della P.E.C. già da diversi anni, per l'esattezza quelle costituite in forma societaria dal 2008 (art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con modificazioni dalla L. 2/2009) e le imprese individuali dal 2012 (art. 5 del D.L. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 221/2012).

Con le successive Deliberazioni della Giunta Camerale n. 232 del 12 settembre e poi n. 278 del 10 ottobre 2022 è stata dapprima deliberata l'adozione di tutti gli atti necessari per perfezionare il testo del regolamento per l'assegnazione d'ufficio dei domicilia digitali a imprese e società che non avevano ancora provveduto a comunicare al Registro delle Imprese un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) valido, univoco e funzionante e poi predisposta la bozza di un Regolamento che il Consiglio Camerale ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis della L. 29 dicembre 1993, n. 580 e dell'art. 6, commi 4 e 5 dello Statuto della Camera di Commercio di Genova (approvato con Deliberazione n. 10/C del 16 dicembre 1999 e da ultimo modificato con Deliberazione n. 11/C del 16 dicembre 2019) ha approvato con la propria Deliberazione n. 278 del 10 ottobre 2002.

Con la Delibera n. 231 del 12 settembre u.s. la Giunta Camerale ha anche demandato al Presidente ed al Segretario Generale l'adozione di tutti gli atti che si sarebbero resi necessari per la concretizzazione di iniziative di coordinamento e collaborazione con la Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia La Spezia

Savona in materia di procedura di assegnazione d'ufficio del domicilio digitale e contestuale applicazione delle sanzioni amministrative per omessa comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020, allo scopo di pervenire ad un certa uniformità, almeno a livello regionale, nella procedura da adottarsi.

Con la stessa Delibera è stato deciso anche il coinvolgimento delle Associazioni di categoria in modo che le stesse fossero messe in grado di effettuare un ulteriore tentativo di sensibilizzazione sul problema dei loro iscritti, prima dell'avvio della procedura di assegnazione d'ufficio del domicilio digitale.

Sulla base degli accordi raggiunti con i dirigenti della Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia La Spezia l'avvio della procedura è stato fissato al febbraio 2023. Il 15 dicembre 2022 è stata pubblicata all'Albo camerale online, dove è rimasta consultabile per quindici giorni consecutivi fino al 30 dicembre, la diffida alle imprese individuali attive e non soggette a procedure concorsuali che avevano omesso di comunicare all'Ufficio del registro delle Imprese il proprio domicilio digitale e, sulla base dei dati estrapolati dal Servizio "Cruscotto Qualità" messo a disposizione dalla Società di informatica delle Camere di Commercio InfoCamere s.c.p.a., la diffida ha riguardato un totale di 7.424 imprese individuali.

Analoga procedura preliminare di invito alla regolarizzazione, tramite affissione all'Albo camerale online, è stata attivata il 31 dicembre 2022 anche per le società che non avevano ancora comunicato il proprio domicilio digitale o che ne erano comunque prive (in quanto lo stesso era stato cancellato d'ufficio perché non valido, revocato o inattivo) e, sulla base del Servizio "Cruscotto Qualità" di InfoCamere s.c.p.a. l'invito ha riguardato complessivamente 5.427 società di cui 4.197 società di persone e 1.230 società di capitali.

Dopo la PEC la REM (Registered Electronic Mail).

Peraltro l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) - nato nel 2005 – potrebbe a breve essere sostituito dalla REM (Registered Electronic Mail), la cosiddetta "PEC europea" ossia il nuovo standard europeo per la posta elettronica certificata, riguardo alla quale, tuttavia, non è ancora stata definita una data di migrazione per i gestori. Con un comunicato stampa del 27 giugno 2022, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), e i Gestori di Posta Elettronica Certificata italiani riuniti in AssoCertificatori hanno annunciato che si è concluso con successo il processo di definizione e pubblicazione del nuovo standard ETSI EN 319 532-4 che renderà possibile ed effettiva l'interoperabilità a livello europeo dei sistemi di eDelivery qualificato in conformità con il Regolamento (UE) N. 910/2014 (c.d. "Regolamento eIDAS"), basato sull'utilizzo del protocollo di trasporto REM (Registered Electronic Mail).

Il nuovo standard ETSI (che prende il nome dall'European Telecommunications Standards Institute) definisce quali sono gli elementi chiave di un'interfaccia tecnologica condivisa (CSI - Common Service Interface) in grado di consentire un dialogo sicuro tra i diversi gestori di servizi di recapito qualificato e,

conseguentemente, lo scambio di messaggi e documenti via PEC in tutti i Paesi dell'Unione Europea. Con la standardizzazione vengono, pertanto, certificate le identità dei possessori di PEC, ovunque essi risiedano all'interno dell'UE, e vengono garantiti l'integrità e l'inalterabilità del contenuto, la data e l'orario di invio e di ricezione dei messaggi (a differenza della mail tradizionale).

In questo modo, l'italiana PEC si evolverà in un sistema di recapito elettronico certificato qualificato utilizzabile anche a livello europeo per lo scambio sicuro di comunicazioni elettroniche dotate di valore probatorio, che consente di utilizzare le ricevute dei messaggi come prova legale dell'invio, della ricezione e del contenuto di un messaggio, anche in caso di contenzioso.

Con il comunicato stampa del 27 giugno 2022, AgID (Agenzia per l'Italia digitale) annuncia che si è concluso con successo il processo di definizione e pubblicazione del nuovo standard ETSI EN 319 532-4; tale risultato ha reso effettiva l'interoperabilità a livello europeo dei sistemi di eDelivery qualificato in conformità con il Regolamento eIDAS, basato sull'utilizzo del protocollo di trasporto REM.

Tassonomia ESEF per il deposito del bilancio delle società quotate.

Le società quotate europee, tra cui le imprese italiane, dagli esercizi finanziari aventi inizio dal 1° gennaio 2020, avrebbero dovuto redigere le relazioni annuali secondo lo stesso formato elettronico unico di comunicazione, l'European Single Electronic Format (ESEF), e precisamente con linguaggio informatico XHTML integrato.

Ciò a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L143 del 29 maggio 2019 del Regolamento delegato (UE) 2018/815 della Commissione del 17 dicembre 2018 che ha integrato la Direttiva 2004/109/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione che le società, i cui titoli siano ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato di qualsiasi Stato membro dell'Unione Europea, sono tenute ad utilizzare per redigere le relazioni finanziarie annuali. In particolare il regolamento stabilisce che le società quotate europee devono redigere tutte le loro relazioni finanziarie annuali nel formato XHTML (eXtensible HyperText Markup Language) per gli esercizi finanziari aventi inizio il 1° gennaio 2020 o in data successiva.

In considerazione delle difficoltà legate alla crisi derivante dalla pandemia, il Parlamento europeo e il Consiglio d'Europa, mediante una modifica della direttiva n. 2004/109/CE (c.d. "Direttiva Transparency") hanno disposto la proroga dell'entrata in vigore del regolamento, proroga recepita anche nel nostro ordinamento italiano con la legge n. 21/2021, di conversione del D.L. n. 183/2020 (c.d. "Decreto Milleproroghe"), che all'art. 3, comma 11-sexies, ha previsto che "le disposizioni del regolamento delegato n. 2018/815/UE, del 17 dicembre 2018, si applicano alle relazioni finanziarie relative agli esercizi avviati a decorrere dal 1° gennaio 2021" e pertanto solo a partire dal 2022 sono stati effettuati i primi depositi

nel nuovo formato che mira a garantire un elevato livello di trasparenza e comparabilità dei bilanci.

Modificate le incompatibilità per gli agenti d'affari in mediazione.

La Legge Europea 238/2021, in vigore dal 1° febbraio 2022, all'art. 4 ha riformulato le incompatibilità per gli agenti d'affari in mediazione di cui alla Legge 39/1989 e il nuovo testo del co. 3 dell'art. 5 L. 39/89 stabilisce che *"l'esercizio dell'attività di mediazione è incompatibile con l'esercizio di attività imprenditoriale di produzione, vendita, rappresentanza o promozione dei beni afferenti al medesimo settore merceologico per il quale si esercita l'attività di mediazione ovvero con la qualità di dipendente di tale imprenditore, nonché con l'attività svolta in qualità di dipendente di ente pubblico o di dipendente o collaboratore di imprese esercenti i servizi finanziari di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o con l'esercizio di professioni intellettuali afferenti al medesimo settore merceologico per cui si esercita l'attività di mediazione e comunque in situazioni di conflitto di interessi"*.

Come noto la precedente formulazione del co. 3, come da ultimo modificato dall'art. 2 della L. 37/2019, prevedeva che *"l'esercizio dell'attività di mediazione è incompatibile con l'esercizio di attività imprenditoriali di produzione, vendita, rappresentanza o promozione dei beni afferenti al medesimo settore merceologico per il quale si esercita l'attività di mediazione, nonché con l'attività svolta in qualità di dipendente di ente pubblico o privato, o di dipendente di istituto bancario, finanziario o assicurativo ad esclusione delle imprese di mediazione, o con l'esercizio di professioni intellettuali afferenti al medesimo settore merceologico per cui si esercita l'attività di mediazione e comunque in situazioni di conflitto di interessi"*.

Pertanto la modifica ha comportato un allargamento dei soggetti che possono svolgere anche l'attività di intermediazione immobiliare e merceologica, escludendo dall'incompatibilità i dipendenti di "enti privati", come richiesto dalla Comunità Europea, ricompresi invece nella precedente formulazione, ed ha rimodulato le altre incompatibilità, confermando il sistema esistente. Il Legislatore ha confermato la sussistenza dell'incompatibilità sia con l'esercizio di attività imprenditoriali di produzione, vendita, rappresentanza o promozione dei beni afferenti al medesimo settore merceologico per il quale si esercita l'attività di mediazione, precisando e aggiungendo che in tale incompatibilità devono essere ricompresi anche i dipendenti di tali imprenditori, sia con l'esercizio di attività professionali attinenti al medesimo settore merceologico, sia soprattutto con le attività svolte in qualità di dipendente o collaboratore di imprese esercenti servizi finanziari, comparto avulso dalla mediazione immobiliare e merceologica, regolato da disposizioni normative del tutto specifiche.

Aggiornamento 2022 della codifica ATECO 2007.

Il 1° aprile 2021 è diventata operativa la nuova versione della classificazione delle attività economiche che l'ISTAT ha introdotto con validità dal 1° gennaio 2022.

Come noto il codice ATECO è una combinazione alfanumerica nella quale le lettere individuano il macrosettore economico mentre i numeri (da 2 fino a 6)

rappresentano, in modo dettagliato, le specifiche articolazioni e sottocategorie dei settori stessi.

Le varie attività economiche sono raggruppate, dal generale al particolare, in questo modo:

- 1) sezioni (1 lettera)
- 2) divisioni (numero a 2 cifre)
- 3) gruppi (numero a 3 cifre)
- 4) classi (numero a 4 cifre)
- 5) categorie (numero a 5 cifre)
- 6) sottocategorie (numero a 6 cifre)

La struttura di classificazione è ad "albero" e parte dal livello 1, più aggregato e distinto in 21 sezioni, fino a giungere al livello massimo di dettaglio, livello 6, comprendente 1226 sottocategorie.

La nuova versione denominata "ATECO 2007 – Aggiornamento 2022" ha previsto modifiche di diverso tipo che hanno riguardato 11 sezioni della classificazione sulle 21 complessive. In sostanza sono stati **introdotti 20 Codici di categoria** e di **sottocategoria** e sono state **aggiornate più di 60 note** di inclusione e di esclusione, ma per i 31 codici ATECO coinvolti nella riclassificazione la ripercussione sulle visure del Registro delle Imprese è risultata estremamente diversificata, in quanto:

- a) in alcuni casi è stata cambiata la sola "declaratoria";
- b) in altri sono state aggiornate le note di inclusione o di esclusione;
- c) in altri ancora sono stati aggiunti alcuni nuovi codici che dettagliano meglio alcune specifiche attività economiche.

Il 1° aprile 2022, con una procedura massiva d'ufficio e senza alcun impatto sulle descrizioni delle attività, sono stati riclassificati in automatico 14 codici ATECO (sui 31 complessivamente aggiornati da ISTAT) e tale intervento è stato tracciato nel c.d. "MAD (Movimento Anagrafico Ditte)". Nella maggior parte dei casi si è trattato di un aggiornamento della sola declaratoria, mantenendo inalterata la parte numerica del codice, ma per tre codici specifici l'intervento è stato più impattante in quanto il codice già presente in archivio è stato sostituito con un codice simile, ma con un minor dettaglio (per cui il numero è stato ridotto di 1 o 3 cifre finali).

Nei casi in cui l'aggiornamento ISTAT 2022 ha introdotto nuovi codici o vi è stata l'aggiunta di note di inclusione o l'eliminazione delle note di esclusione, non è stata attivata dal Sistema camerale alcuna azione massiva, ma sono state le singole imprese che hanno dovuto procedere all'eventuale aggiornamento.

Dati SUAP.

Dopo il periodo di relativa stasi connesso alla crisi della pandemia da Covid 19, è ripresa l'attività di interlocuzione con i Comuni che si avvalgono in delega o in convenzione dell'applicativo camerale per il SUAP "*impresaingiorno.gov.it*". Con il Comune di Genova i rapporti sono stati molteplici e il 2 marzo 2022 si è svolta una riunione online con i Comuni di Avegno, Bogliasco, Camogli, Chiavari, Lavagna, Pieve Ligure, Rapallo, Recco, Sori, Uscio e Zoagli, mentre il 16 marzo e il 4 aprile ci sono stati un paio di incontri con i Comuni della ex Unione della valle Scrivia (Busalla, Casella, Crocefieschi, Isola del cantone, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Valbrenna e Vobbia). Infine il 20 dicembre è stato predisposto uno specifico webinar concernente le principali novità sull'applicativo per il SUAP cui hanno partecipato i Comuni di Avegno, Busalla, Carasco, Ceranesi, Chiavari, Cogorno,

Davagna, Gorreto, Genova, Isola del Cantone, Lumarzo, Ne, Portofino, Propata, Recco, Ronco Scrivia, Savignone, Serrà Riccò, Sori, Torriglia.

Nel 2022 sono pervenute complessivamente, tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it 7.574 pratiche SUAP, di cui 4.647 provenienti dal solo Comune di Genova, con un certo aumento rispetto, non solo ai dati del biennio 2021 e 2020 (in cui le pratiche erano state rispettivamente 6.288 e 5.322), ma anche rispetto al 2019 (in cui erano state 6.116) e quindi rispetto al periodo pre-pandemia.

Provincia	Anno	Comune	numero pratiche	percentuali pratiche
GENOVA	2022	GENOVA	4647	61,35%
		CHIAVARI	577	7,62%
		RAPALLO	291	3,84%
		SANTA MARGHERITA LIGURE	195	2,57%
		LAVAGNA	187	2,47%
		ARENZANO	140	1,85%
		BUSALLA	112	1,48%
		RECCO	112	1,48%
		CAMOGLI	79	1,04%
		NE	69	0,91%
		COGOLETO	61	0,81%
		BOGLIASCO	60	0,79%
		CARASCO	58	0,77%
		RONCO SCRIVIA	54	0,71%
		COGORNO	53	0,70%
		SAVIGNONE	52	0,69%
		MONTOGGIO	48	0,63%
		SAN COLOMBANO CERTENOLI	44	0,58%
		SANT'OLCESE	43	0,57%
		MOCONESI	42	0,55%
		SANTO STEFANO D'AVETO	40	0,53%
		SORI	40	0,53%
		BORZONASCA	39	0,51%
		CASELLA	39	0,51%
		SERRA RICCO'	33	0,44%
		CERANESI	30	0,40%
LEIVI	29	0,38%		
LUMARZO	26	0,34%		
TORRIGLIA	26	0,34%		
CAMPOMORONE	24	0,32%		
ISOLA DEL CANTONE	22	0,29%		
PIEVE LIGURE	21	0,28%		
ZOAGLI	21	0,28%		

NEIRONE	18	0,24%
BARGAGLI	17	0,22%
DAVAGNA	17	0,22%
VOBBIA	15	0,20%
REZZOAGLIO	14	0,18%
CAMPO LIGURE	13	0,17%
LORSICA	13	0,17%
MEZZANEGO	13	0,17%
TRIBOGNA	13	0,17%
MIGNANEGO	12	0,16%
USCIO	12	0,16%
AVEGNO	11	0,15%
MASONE	11	0,15%
ROSSIGLIONE	11	0,15%
VALBREVENNA	11	0,15%
COREGLIA LIGURE	9	0,12%
GORRETO	9	0,12%
MELE	9	0,12%
FONTANIGORDA	8	0,11%
ROVEGNO	6	0,08%
FASCIA	5	0,07%
PROPATA	5	0,07%
MONTEBRUNO	3	0,04%
RONDANINA	3	0,04%
CROCEFIESCHI	1	0,01%
TIGLIETO	1	0,01%
Grand Aggregazione	7574	-

SUAP: convenzione con Comune di Busalla.

Il 26 maggio 2022 il Presidente dell'Unione dei Comuni della Valle Scrivia (nonché Sindaco del Comune di Savignone) Mauro Tamagno ha comunicato che era maturata la scelta di sciogliere la convenzione in atto tra i Comuni, già adottata con atto del 21 febbraio 2014, ripristinando l'attività all'interno di ogni singolo Comune. In data 11 luglio il Sindaco del Comune di Busalla Ing. Loris Maieron ha fatto pervenire la formale richiesta di sottoscrizione di una convenzione con il solo Comune di Busalla per un'attività di supporto all'istruttoria e alla gestione delle pratiche dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) tramite la società di informatica delle Camere di Commercio InfoCamere s.c.p.a.

Il Comune di Busalla, a fronte di una popolazione di 5.146 abitanti (rispetto ai circa 22mila dell'intera Unione della Valle Scrivia), aveva in quel momento 844 imprese aventi sede legale e/o unità locale nel territorio del proprio Comune (tra cui 628 imprese aventi sede legale) e nel periodo maggio 2016-febbraio 2022 ha ricevuto

più di un terzo delle pratiche complessivamente pervenute all'Unione dei Comuni della Valle Scrivia (553 su 1.841)

Anche se limitata al Comune principale e non all'intero territorio della Valle Scrivia, allo scopo di supportare la transizione digitale e di conseguenza agevolare le imprese del territorio che devono far fronte ai ritardi e alle difficoltà operative delle Amministrazioni con cui operano, sulla base di una analoga esperienza attivata dal febbraio 2019 dalla Camera di Commercio di Como-Lecco nei confronti della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, sulla base della Delibera n. 225 del 12 settembre 2022 è stata attivata una convenzione con il Comune di Busalla per il supporto all'istruttoria e alla gestione delle pratiche dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) tramite InfoCamere s.c.p.a.

I dati del Registro delle Imprese.

Al 31 dicembre 2022 risultavano iscritte al Registro delle Imprese di Genova (fonte Infocamere) 109.110 localizzazioni ricomprendenti 84.881 imprese registrate con sede legale nella provincia e 24.229 unità locali. Le 84.881 imprese registrate comprendevano 20.784 società di capitali, 19.227 società di persone, 1.366 cooperative, 572 consorzi, 42.271 imprese individuali e 661 altre forme giuridiche. Nel 2022 si sono registrate 855 nuove iscrizioni e 2.521 cessazioni di cui 948 non d'ufficio.

Il tempo medio di evasione è stato di 5,10 gg. e il tasso di sospensione delle istanze pari al 26 %. L'82 % delle istanze è stato evaso nel rispetto dei 5 gg. di evasione.

Per quanto concerne, infine, il rilascio di certificati e visure allo sportello, è proseguito il trend in costante diminuzione già in corso da diversi anni soprattutto per quanto concerne i certificati: 1.136 i certificati nel 2022 (rispetto ai 1.201 del 2021 e ai 1.200 del 2020) e 4.673 le visure rilasciate allo sportello nel 2022 (in lieve incremento rispetto alle 4.359 del 2021 ma inferiori alle 4.815 del 2020). In termini quantitativi i dati del 2022 sono meno di un terzo degli analoghi dati del 2014, anno dal quale è iniziata una progressiva e pressoché costante diminuzione.

Privacy e gestione documentale

In materia di **gestione documentale**, il 2022 ha visto la digitalizzazione delle determinazioni dirigenziali tramite l'adozione dell'applicativo GDEL di Infocamere.

Per quanto riguarda invece la **protezione dei dati personali** è continuata la collaborazione con il gruppo dei DPO coordinato da Unioncamere Nazionale, nell'ambito della quale si è provveduto ad adottare le linee guida per i rapporti di contitolarità e allocazione della responsabilità a soggetti esterni.

Ambiente e gestione rifiuti

Nel corso del 2022, dopo i ritardi dovuti a provvedimenti emergenziali dettati dalla pandemia Covid, hanno trovato piena applicazione le novità in materia

ambientale derivanti dal recepimento della Direttiva 2018/851/UE ad opera del D.Lgs 3/9/2020, n. 116 nonché l'attivazione del Recer (Registro Nazionale delle Autorizzazioni al Recupero)

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha disciplinato l'implementazione del registro nazionale delle autorizzazioni al recupero all'interno della piattaforma telematica MonitorPiani istituita dal Ministero **presso l'Albo nazionale gestori ambientali**, già operativa e finalizzata al monitoraggio dei piani regionali. Il **REcer** è interoperabile con il Catasto Rifiuti e con Il Registro Elettronico Nazionale, ed è costituito da due sezioni: una dedicata alle autorizzazioni ordinarie e l'altra destinata a raccogliere gli esiti delle procedure semplificate, che saranno implementate direttamente dalle autorità competenti, contestualmente alla comunicazione al Ministero. La finalità del REcer sono quelle di garantire i principi di trasparenza e pubblicità richieste dall'articolo 14-bis del decreto legge 3 settembre 2019, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 novembre 2019, n. 128.

E' inoltre terminato l'iter normativo della predisposizione del Decreto previsto dall'art. 188-bis del DLGS 152/2006, di cui si attende solo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il Decreto definisce il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti che si compone delle procedure e degli strumenti che devono essere integrati nel nuovo sistema informativo RENTRI, gestito presso la competente struttura organizzativa del Ministero dell'Ambiente, ora Ministero dell'Ambiente e sicurezza energetica e tale struttura verrà supportata tecnicamente **dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali**, sulla base di modalità operative.

Le linee guida operative saranno definite con Decreti direttoriali, attualmente in fase di predisposizione, con cui saranno disciplinati gli aspetti operativi, tecnici, funzionali, anche aggiornando i modelli di registro e il formulario.

Nel mese di dicembre 2022 sono stati rinnovati i Protocolli d'intesa con le Amministrazioni competenti alle attività di controllo. Oltre alla diffusione del sistema FDA (fruibilità dati albo) nel prossimo triennio saranno avviate le attività formative a favore del personale addetto ai controlli sulla base di percorsi concordati nell'ambito del Comitato Tecnico.

La Sezione regionale dell'Albo in ottemperanza alla richiesta formulata dalla Regione Liguria nell'ambito dello schema di aggiornamento del piano regionale rifiuti e bonifiche 2021-2026, ha implementato la banca dati Mercuriale Rifiuti Speciali con una Sezione che permette di catalogare i rivenditori di materiali per l'edilizia che intendono raggruppare rifiuti derivanti da attività edile in aree pertinenti ai punti vendita.

Questa significativa semplificazione (introdotta dal D.Lgs 116/2020 con modifica dell'art 185-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 152/2006) consente l'effettuazione del deposito temporaneo presso le aree di pertinenza dei punti di vendita dei relativi prodotti senza richiedere alcuna autorizzazione.

La Regione Liguria, in concomitanza con ARPAL ha manifestato la necessità di poter conoscere puntualmente i soggetti e le tipologie di rifiuti raggruppati al fine di garantire una tracciabilità di tali rifiuti evitando la possibilità di gestioni non conformi al dettato normativo.

LA Banca dati questa tipologia di depositi è stata attivata nel mese di novembre ed è raggiungibile al link <https://www.rifiutispeciali.liguria.it/>.

La Sezione regionale dell'Albo prima per validare le iscrizioni effettua una verifica delle condizioni richieste dalla normativa.

In prospettiva è previsto un incremento dei dati relativi ai soggetti e ai rifiuti raggruppati con indicazione delle quantità per cui si prospetta nel corso del 2023 un adeguamento della banca dati

F.tutela del mercato

La **mediazione civile e commerciale** è ancora rimasta per il 2022 limitata alle sole procedure riguardanti le materie per le quali il tentativo di mediazione è condizione di procedibilità per l'accesso al giudizio ordinario (conosciute come "mediazioni obbligatorie", cioè quelle previste dall'art. 5, comma 1-bis, d.lgs. n. 28 del 2010).

Il primo obiettivo era quello di mantenere l'elevato standard delle attività dell'ufficio sia in termini quantitativi che in termini qualitativi. La soddisfazione generale degli utenti e degli operatori tecnici è stata una concreta misura della bontà dei risultati, inoltre i contatti con la referente dell'UPP Civile della Corte di Appello di Genova hanno determinato confronti con altri Organismi di Mediazione, confermando come la struttura genovese abbia numeri decisamente migliori sia in termini di quantità di lavoro che in termini di riuscita del processo di mediazione.

Le Attività gestite sono state 189 sulle circa 70.000 imprese attive, determinando un indicatore di circa 0,27 con un ampio superamento dell'obiettivo definito (0,15).

In aggiunta all'ottimo risultato in termini di prestazioni di mediazione, l'Ente ha proceduto sia all'aggiornamento firocini e tenuta registro mediatori che all'aggiornamento e tenuta archivio dei procedimenti di mediazione, effettuando una revisione completa di tutte le posizioni.

In **campo arbitrale** le attività sono risultate molto ridotte. A questo proposito è ancora in corso la verifica dell'eventuale ampliamento anche alla Camera Arbitrale Immobiliare degli accordi raggiunti per la riorganizzazione del servizio di arbitrato in esecuzione della riforma e l'individuazione di eventuali ulteriori ipotesi di compartecipazione alla gestione amministrativa ed economica del servizio stesso.

Per quanto riguarda le **sanzioni**, sono proseguite le attività divulgative finalizzate alla prevenzione delle violazioni per le quali l'Ente svolge sia il compito di organo accertatore che di organo giudicante competente a ricevere il rapporto sulle violazioni amministrative. In particolare, l'attenzione è stata posta sullo stato di

aggiornamento delle guide in ordine alla correttezza delle etichettature e alle varie indicazioni relative alla marcatura CE, presenti sul sito della Camera. Circa l'attività operativa sono stati ricevuti dagli organi accertatori 362 verbali che sono stati tutti lavorati con l'emissione di 440 Ordinanze ingiuntive o di archiviazione, risultando al netto un parziale recupero di attività pregresse e superando ampiamente il limite minimo previsto di 100 ordinanze.

L'attività di verifica e monitoraggio della **riscossione** è continuata attraverso la valutazione delle posizioni in sospeso e l'avvio delle procedure di riscossione coattiva. Le operazioni sulla riscossione relativa al 2020 hanno determinato l'invio a ruolo, nel corso del 2021, di 247 sanzionati inadempienti, corrispondenti al 100% delle pratiche di riscossione coattiva sospese.

L'Ufficio di **metrologia legale** ha gestito e realizzato le attività previste dalla convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza e controllo su strumenti di misura, preimballaggi e tachigrafi (convenzione Ministero per lo Sviluppo Economico-Unioncamere del 20/12/2019).

Il primo aspetto rilevante delle attività di controllo ha riguardato la **vigilanza e il controllo di strumenti di misura in uso**, del tipo *utility meters* quali contatori di gas naturale classi G10 e G16, dei quali è stato prelevato un campione di 10 strumenti in 10 diverse ispezioni. È stata verificata la loro rispondenza ai requisiti essenziali previsti dalla relativa normativa di armonizzazione europea coadiuvando il Ministero dello Sviluppo Economico nella procedura di Vigilanza sul Mercato prevista dal Regolamento UE n.765 e sono stati inviati al laboratorio Tiferno Gas, previsto nella convenzione con Unioncamere e MiSE, per l'effettuazione delle prove metrologiche relative.

Un secondo aspetto sviluppato è stato quello della **sorveglianza sull'utilizzo di strumenti di misura da parte dei titolari** degli stessi, in particolare strumenti per pesare a funzionamento non automatico utilizzati nella vendita diretta al pubblico oltre che nella fabbricazione di prodotti preconfezionati; in uno di questi casi, presso un produttore di preconfezionati, è stata approfondita la sorveglianza sulla logistica e organizzazione della produzione.

Le attività hanno determinato anche la contestazione di sanzioni amministrative. Una precondizione necessaria è stato l'aggiornamento costante dell'elenco dei titolari degli strumenti, essenziale sia per mantenere l'efficacia del riscontro delle attività operative, sia per ridurre i costi di gestione relativi alle posizioni attive. Nel 2022 sono state trattate 663 posizioni con cancellazioni e opportune revisioni.

In generale, in materia di **usi**, la Camera ha svolto attività di informazione rispetto ai quesiti giunti via e-mail o telefono. Si tratta prevalentemente di quesiti inerenti il tema delle locazioni, dei contratti di mediazione immobiliare e degli usi marittimi.

Passando al tema dei prezzi e delle tariffe, è proseguito il **monitoraggio dei prezzi di energia elettrica e gas naturale**, attraverso la pubblicazione di *newsletter* sugli andamenti dei costi delle forniture di tali prodotti per le PMI nel mercato tutelato, con le variazioni trimestrali, e sugli andamenti tendenziali, con l'indicazione del costo delle bollette annuali di profili tipo di piccole e medie imprese ed anche con indicazioni riguardanti il mercato libero. La guerra in Ucraina ha determinato un

ulteriore shock molto forte sugli andamenti dei prezzi del gas e, di conseguenza, su quello dell'energia elettrica, e le bollette sono schizzate su livelli senza precedenti soprattutto nel corso del III trimestre dell'anno.

Tra le attività informative è utile poi segnalare la presentazione dell'analisi svolta da **Ref ricerche** per conto della Camera di Commercio, sul rilevante problema dei costi dell'energia ed approvvigionamento da fonti rinnovabili e sul funzionamento del Portale delle offerte di ARERA, che consente alle imprese di conoscere in autonomia le migliori offerte proposte dagli operatori operanti a Genova e in Liguria.

G.occupazione e giovani

Quello dell'**Alternanza Scuola Lavoro** è uno dei temi strategici in cui si sviluppa da tempo l'attività camerale. A seguito della piena ripresa post-pandemia dei rapporti e delle attività con le scuole, nel corso dell'anno - anche grazie all'utilizzo della modalità on line - è ulteriormente cresciuto il numero dei giovani coinvolti in percorsi di alternanza (ora PCTO) ricollegabili alle iniziative svolte dall'Ente camerale nell'anno, attestandosi a 2.261 studenti.

Sono proseguite inoltre alcune iniziative già sperimentate in passato, come "**Il giornale in classe**", in collaborazione con Il Secolo XIX, finalizzate a consentire agli studenti di orientarsi rispetto al mercato del lavoro e a conoscere il mondo delle imprese e dell'economia genovese, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra scuola e mondo del lavoro, fondamentale ai fini di allineare i piani di studio alle esigenze di assunzione delle aziende del territorio.

L'Ente camerale ha proseguito poi le attività collegate al Progetto "**Formazione Lavoro**", finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022. Nel corso della terza annualità sono proseguite le ormai consolidate iniziative volte a rafforzare la collaborazione con le Scuole nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, attraverso la promozione del Registro per l'Alternanza scuola lavoro, l'utilizzo del Sistema Excelsior, nonché la stipula di convenzioni con Istituti scolastici per attività di PCTO.

In particolare, poi, si è realizzata la partecipazione camerale al progetto **#Progettiamocilfuturo**, in collaborazione con Regione Liguria e la propria Agenzia Ligure per gli Studenti e l'Orientamento (ALISEO). Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un Sistema ligure di Orientamento che possa aiutare gli studenti nelle transizioni e nelle scelte relative al proprio percorso scolastico/professionale e alla maggiore conoscenza del mondo del lavoro. La partecipazione dell'Ente camerale - attraverso la propria Agenzia formativa CLP Centro Ligure per la Produttività - si è attuata attraverso l'erogazione di seminari sui trend del mercato del lavoro rivolti agli studenti a partire dall'ultimo anno della scuola primaria fino all'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Tra i progetti di divulgazione e promozione dell'alternanza scuola lavoro, è proseguita la partecipazione dell'Ente camerale al **Premio "Storie di Alternanza"**.

L'iniziativa è promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d'alternanza scuola-lavoro ideati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici italiani di secondo grado. Il 21 novembre si è svolta la premiazione locale dei video racconti della V edizione.

È proseguito anche il progetto sulle infografiche nelle scuole “**Non farti venire il mal di testa: la Statistica te la spieghiamo noi**”, con la doppia modalità online e in presenza. Nel corso dell'anno scolastico 2021-'22 hanno partecipato gli istituti Einaudi, Liceti e Fermi. Nell'anno scolastico 2022-'23 gli incontri sono proseguiti presso il Fermi e l'Einaudi.

Un'altra iniziativa legata all'alternanza scuola lavoro riguarda la partecipazione della Camera al programma “**Io penso positivo – Educazione alla finanza**” promosso da Innexa – Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza che promuove in modo innovativo le conoscenze finanziarie tra i giovani studenti che frequentano i tre anni conclusivi della scuola secondaria di secondo grado. La sua finalità è di informare i partecipanti affinché abbiano una corretta percezione delle proprie risorse economiche e siano consapevoli delle difficoltà e dei rischi di intraprendere investimenti e avviare iniziative di micro imprenditorialità. Durante l'edizione 2022 – realizzata interamente in formato digitale – il nostro Ente ha partecipato al Live Show dal titolo: “Microcredito”, a cui sono state invitate le scuole di tutto il territorio nazionale che hanno risposto alla promozione.

L'ultima edizione del “**Salone Orientamenti**” (15-17 novembre 2022), ha visto il pieno ritorno della modalità in presenza presso i Magazzini del Cotone al Porto Antico di Genova, pur mantenendo attiva anche la piattaforma www.saloneorientamenti.it, al fine di favorire la più ampia partecipazione alle attività del Salone.

L'Ente camerale, con il Centro Ligure per la Produttività e la Camera Riviera di Liguria, ha partecipato con uno stand nell'area Job per promuovere e valorizzare gli strumenti e i servizi per la creazione d'impresa a favore degli aspiranti imprenditori. Sono stati inoltre realizzati quattro webinar: “Progetto Excelsior - Cosa scegliere dopo le superiori? Quali indirizzi di studio e/o quali professioni nel nostro futuro”; “Progetto Excelsior – Le materie STEM e digitali: previsioni e evoluzioni attese.”; “Fare impresa social” e “Ti presento una professione! Lavoro e bisogni del territorio nell'orientamento in uscita dal primo ciclo di studi”. Quest'ultimo webinar era inserito nel contesto di un laboratorio di co-progettazione ideato da Unioncamere, riguardante l'orientamento precoce nei giovani, al fine di contrastare l'importante fenomeno della dispersione scolastica e dei NEET. Il laboratorio, rivolto ai docenti delle scuole secondarie di I grado, ha avuto lo scopo di elaborare una proposta preliminare per la rappresentazione delle professioni e dei bisogni occupazionali nell'organizzazione di un percorso di orientamento dal I al II ciclo di studi efficace e aperto alle opportunità proprie dei territori. La Camera, insieme all'Ufficio Scolastico Regionale e ad ALFA, ha collaborato a questo primo progetto sperimentale coinvolgendo i docenti della provincia di Genova con l'obiettivo di estenderlo, in una prossima programmazione, a tutta la Liguria.

Sempre all'interno di Orientamenti è stato presentato il **Piano Obiettivo Lavoro**, un piano di azione condiviso tra Regione Liguria, Camere di commercio liguri ed Ufficio Scolastico Regionale per la riduzione dello *skill mismatch* in Liguria.

Infine, l'Ente camerale ha prestato la consueta collaborazione sui temi della cultura d'impresa, con la presentazione dei servizi a supporto di coloro che intendono mettersi in proprio, fra cui il test di auto-imprenditorialità per favorire una maggiore conoscenza delle proprie attitudini, capacità e motivazioni.

Passando alla **creazione d'impresa**, si segnalano alcuni progetti realizzati nel corso dell'anno, in parte in modalità digitale in parte in presenza, dal CLP - Centro Ligure per la Produttività:

- **“Orientamento all'autoimprenditorialità 2021-2022”** che prevede percorsi sull'imprenditorialità per gli studenti delle terze, quarte e quinte classi degli Istituti superiori;
- Lo **“Sportello camerale per il sostegno alla competitività delle imprese del territorio”**, che nel corso del 2022 ha visto il compimento della quinta edizione e l'avvio della sesta, sempre con il cofinanziamento di Fondazione Carige. Lo sportello ha lo scopo di fornire gratuitamente agli aspiranti imprenditori tutte le informazioni idonee e qualificate necessarie per sviluppare il proprio progetto imprenditoriale sotto ogni aspetto (iter burocratico, analisi di mercato, analisi economico-finanziaria, reperimento fondi e risorse);
- **“Conversazioni imprenditoriali”**, promosso dalla Giunta camerale per sostenere l'imprenditoria genovese e favorirne il processo di innovazione attraverso la creazione di momenti e luoghi di scambio e di condivisione, che mettono in comune esperienze, conoscenze e metodologie.

E' infine proseguita **l'indagine Excelsior** sulle previsioni di assunzione nelle imprese, con 12 tornate mensili che hanno riguardato in ciascuna tornata 150 imprese. Come negli anni precedenti, le risultanze in termini di quota percentuale sul totale delle imprese affidate per la nostra Camera di Commercio sono state in genere superiori a quelle medie nazionali. Alla sensibilizzazione delle imprese si sono affiancate le innumerevoli attività di diffusione dei risultati a mezzo di seminari e webinar (in particolare rivolti alle scuole) e attraverso la pubblicazione sul sito camerale e sul Tavolo digitale di notizie, post e aggiornamenti.

H.il nodo del credito

La Camera ha svolto attività di orientamento all'utenza alle diverse misure di finanziamento camerali, della Regione Liguria, del Governo e delle Associazioni datoriali a favore delle imprese.

Tra le attività svolte si segnalano il webinar di approfondimento riguardante il Fondo per l'imprenditoria femminile, l'iniziativa di Unioncamere **“Giro d'Italia delle donne che fanno impresa”** e l'evento rivolto alle **nuove imprese cooperative femminili**.

A seguito dell'adesione al progetto di Innexa **“Suite digitale integrata: strumenti e servizi camerali per le PMI sui temi della finanza e della liquidità”** è stato organizzato un webinar per la presentazione alle imprese della Suite finanziaria, piattaforma digitale che permette alle imprese di misurare la propria affidabilità e di individuare segnali di allerta che possono far presagire situazioni di disequilibrio.

Inoltre, la Camera ha i cinque seminari di “**Donne in attivo**”, percorso di educazione finanziaria rivolto alle donne, patrocinato dal Ministero dello Sviluppo Economico e da Unioncamere in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, per imparare a gestire le finanze e guadagnare autonomia nelle decisioni economiche che si presentano nel corso della vita.

Relativamente a **Impresapiù**, fondo di controgaranzia nato nel 2004, destinato soprattutto alle nuove imprese e relativo ad investimenti, nel 2022 non sono pervenute nuove istanze e, pertanto, non si sono svolti Comitati tecnici.

Per quanto riguarda le procedure di recupero coattivo delle insolvenze derivate da Impresapiù, si segnalano i versamenti relativi a tre piani di recupero rateale, i primi due derivati dall'iscrizione a ruolo presso Agenzia delle Entrate – riscossione di due soggetti (un debitore principale e un garante), l'altro di un garante che ha concordato direttamente con l'Ente camerale un piano di rientro.

Passando alla **Composizione Negoziata per la crisi di impresa** si noti come quest'ultima segua un percorso più strutturato e meno oneroso, rispetto agli altri previsti dal D.Lgs. 12/01/2019, n.14 Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCII). Con questa procedura si intende agevolare il risanamento di quelle imprese che, pur trovandosi in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario tali da rendere probabile la crisi o l'insolvenza, hanno le potenzialità necessarie per restare sul mercato, anche mediante la cessione dell'azienda o di un ramo d'azienda.

Le misure normative originarie presenti nel DL 24 agosto 2021, n. 118, sono diventate, con le modifiche indotte dal D.Lgs. n.83/2022, il Titolo II del Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza e sono state integrate anche con alcune novità di ordine generale e tecnico.

Lo stato di attuazione generale e di miglioramento strutturale della disciplina non ha corrisposto però ad un incremento adeguato delle istanze di composizione negoziata; infatti, benché gli esperti attualmente disponibili in regione Liguria risultino essere 98, l'andamento relativo al numero di aziende che presentano un'istanza di Composizione Negoziata non è ancora in crescita. Le analisi in corso su questo fenomeno focalizzano gli impedimenti principali sui debiti verso erario e enti pubblici, che molto spesso rappresentano la voce debitoria più rilevante, per i quali allo stato non è possibile all'imprenditore formulare proposte di accordi transattivi. Di qualche aiuto, anche se non risolutivo, le previsioni introdotte con le ultime modifiche al comma 4 dell'articolo 25-bis del CCII, che hanno esteso a 120 il numero di rate mensili nelle quali dilazionare il debito di impresa verso l'agenzia delle Entrate.

Le istanze di competenza della Camera di Commercio di Genova, presentate nel corso del 2022 sono state solo 9, tutte trattate per quanto riguarda le attività in capo alla Camera.

I. il ritorno dell'internazionalizzazione

La **digitalizzazione dello sportello** dei documenti per l'estero, avviata per lo stato di emergenza nel 2020, è proseguita anche nel 2022, anche grazie alla nuova piattaforma informatica fornita da Infocamere "Cert'ò", che consente il passaggio dei dati dei documenti emessi alla nuova banca dati nazionale. Questo consente il controllo "on line" su veridicità dei documenti anche da parte di soggetti esteri (banche/dogane/clienti), su un'ulteriore banca dati, oltre a quella della ICC/WCF (International Chamber of Commerce/World Chamber Federation) al quale vengono già trasmessi dal 2016.

Il nuovo sistema informatico, che collega tutte le Camere di Commercio e gli uffici dei documenti per l'estero, ha inoltre permesso di sperimentare la stampa dei certificati di origine su foglio bianco (senza il ricorso ai formulari tradizionali). Per le imprese si è trattato di un ulteriore snellimento e facilitazione che tende sempre più alla completa dematerializzazione dei documenti.

La nuova modalità è stata largamente usata dalle imprese genovesi: circa un terzo dei certificati emessi nell'anno sono stati stampati direttamente in azienda su foglio bianco e l'emissione è avvenuta in tempo reale (la pratica di stampa su foglio bianco è infatti stata destinata alle pratiche urgenti). Grazie a tale sperimentazione, imprese e clienti hanno iniziato a considerare il certificato di origine come un vero e proprio documento elettronico.

Circa le attività di **supporto sui mercati esteri**, sono proseguite quelle ormai consolidate dello sportello per l'internazionalizzazione, quale primo "desk" di assistenza e orientamento per le imprese per la risposta a specifici quesiti, ma in particolare sono proseguite le attività rientranti nei progetti finanziati dal Fondo di Perequazione e dall'aumento del 20% del diritto annuale, con target e obiettivi ben specifici indicati dalla stessa Unioncamere.

Le attività, tutte ricomprese nell'ambito dei progetti internazionalizzazione in corso, si sono concretizzate in diverse iniziative promozionali di formazione e di partecipazione ad attività operative (sia on line che in presenza).

Si ricordano:

- **Outgoing** (percorsi di formazione, *assessment*, ricerca guidata di partner per Giappone, India e Canada)
- **EUMATCH** (incontri on line per i mercati europei)
- **Dubai Boat Show** (in presenza)
- **Short B2B** (incontri on line per alcuni settori su Germania, Svizzera, Francia, EAU, Marocco e Svezia)
- **Inbuyer** (incontri on line con *buyer* internazionali-multisetoriale)
- **inbuyer Naval** (evento in presenza con *buyer* internazionali in occasione del Salone Nautico per settore nautica)
- **Missione Marocco**
- **Missione Arabia Saudita**
- **Master Finanza per l'internazionalizzazione**
- **Check up/Export plan**
- Incontri specialistici con esperti

Oltre alle iniziative più prettamente operative, è stato promosso un ricco calendario di formazione, il bando *voucher* per internazionalizzazione e l'attività collegata alle

Camere di Commercio Italiane all'estero con il progetto **STAYEXPORT** promosso da Unioncamere, in cui sono state coinvolte le imprese per un servizio di "web mentoring".

La rivista **Economia Internazionale/International Economics** ha visto un incremento delle sottoposizioni nonché un rafforzamento del Consiglio Scientifico e del Comitato di redazione, che sono stati ulteriormente arricchiti con importanti economisti di livello internazionale ed esperti. Proprio per coinvolgere maggiormente i nuovi membri, è stata organizzata a giugno una riunione del Consiglio Scientifico e del Comitato di Redazione con collegamenti da tutto il mondo.

È continuata la revisione, che di fatto si è tradotta in un completo rifacimento, del sito web, che ha dato più spazio alla rivista, rispetto all'Istituto, per meglio rispondere ai requisiti delle pubblicazioni scientifiche "on line".

Anche a seguito dell'allentamento dei vincoli derivanti dalla normativa di contrasto alla pandemia, è inoltre ripresa l'attività convegnistica **dell'Istituto di Economia Internazionale**, con due importanti eventi: uno in primavera per il **centenario della Conferenza Economica del 1922**, incentrata su pace e ricostruzione, temi che si ripropongono cento anni dopo in relazione a pandemia e conflitto in Ucraina; il secondo in autunno sul tema **"La politica monetaria della BCE e riflessi sull'economia italiana"**, con la consueta assegnazione dei premi camerali all'economista **Lorenzo Bini Smaghi** e all'imprenditore **Alessandro Profumo**.

Con riferimento ai bandi europei, è proseguita, in collaborazione con Regione Liguria, la consueta attività di **animazione economica per la diffusione di bandi a favore delle imprese**, sia finanziate dal **POR FESR 2014-2020**, sia dal **Fondo Strategico Regionale**.

Di seguito il quadro riassuntivo dei **progetti europei** cui l'Ente partecipa:

- Il Progetto **"C.ALPMED Green Deal"**, avviato a maggio 2022, finanziato dalla Commissione europea a valere sul Programma "Single Market". Lo scopo del Progetto è di realizzare un'azione pilota che stimoli una maggiore sostenibilità delle imprese, passando per attività divulgative e di accompagnamento, valutazione delle performances ambientali e dei rischi, sviluppando accordi locali che favoriscano questi processi. Più specificamente, si prevede la definizione di un percorso di accompagnamento di un gruppo pilota di imprese francesi ed italiane verso una maggiore sostenibilità, puntando ai temi dell'*eco-design*, della circolarità e del *Green Public Procurement*.
- Il progetto **"EnergyEfficiency4SMEs"**, finanziato dal Programma UE "Life+", prevede la definizione di un percorso di accompagnamento delle PMI per migliorare la propria performance energetica, focalizzandosi su tre settori economici prioritari: turismo, agroalimentare e manifattura industriale e prevedendo la realizzazione di *audit* energetici presso un gruppo pilota di SMEs.

- Progetto **Fr.I.Net4.0**, finalizzato a supportare la capacità di crescita competitiva delle imprese transfrontaliere tramite la messa in rete di servizi consulenziali e di soggetti gestori di laboratori, tecnologie avanzate nell'area transfrontaliera. Il Progetto ha consentito l'erogazione di complessive 17 giornate di consulenza (cui è anche stato coinvolto il Centro Competenza "Start 4.0") a **24 imprese**.
- L'Ente camerale ha continuato l'attività di collaborazione in qualità di partner nel Progetto "**Collaborer, Co-cr  er et Construire Opportunit  s de D  veloppement   conomique – COCCODE**". L'obiettivo del Progetto    di supportare la creazione di reti transfrontaliere di imprese, cooperative e non, tramite l'erogazione di servizi specialistici in ambito di definizione di *business plan* per progetti transfrontalieri. L'ente ha contribuito ad assistere 2 imprese cooperative genovesi.
-    stato approvato il progetto di capitalizzazione dei risultati acquisiti con il progetto "**R-ItinERA - Itinerari Ecoturistici in Rete per Accrescere la competitivit   delle PMI e la qualit   dei servizi**", a valere sul V Avviso del Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020, che vede l'Ente camerale coinvolto in qualit   di partner. Si sono avviati i lavori a fine anno e si prevede la piena operativit   nel corso del 2022. In questo contesto si prevede la valorizzazione di percorsi dell'Alta Via dei Monti Liguri.

Deve inoltre segnalarsi la prosecuzione delle attivit   dell'Ente camerale in qualit   di partner in ordine al progetto "**MA.R.E. - March   transfrontalier du travail et Reseau des services pour l'Emploi**", sempre nell'ambito della programmazione europea 2014-2020 e del filone "Italia-Francia Marittimo.

Il progetto persegue l'obiettivo di rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero attraverso servizi per l'impiego congiunti, una rete transfrontaliera degli operatori, la definizione e sperimentazione di nuovi profili formativi legati ai bisogni delle filiere prioritarie transfrontaliere e la messa a sistema dei risultati anche attraverso le azioni pilota sui singoli territori.

In ambito innovazione va infine segnalata la partecipazione a progetti europei significativi, quali "**ALPIMED INNOV**" e "**CIRCulto Competitivit   ImpRese InnOvazione**" rientranti nel progetto di cooperazione transfrontaliera ALCOTRA.

Sono proseguite anche le attivit   relative alla **Strategia di Sviluppo Locale**.

Si    concluso lo studio "Valutazione dello stato di sfruttamento e creazione di una forma aggregativa per gli operatori della pesca a strascico con particolare riguardo al gambero di profondit  " affidato all'Universit   degli Studi di Genova.

   stato realizzato il "Corso di formazione per l'avvio e il consolidamento delle attivit   di pesca, acquacoltura e attivit   connesse nella Fase 3 dell'emergenza COVID19".

   stato promosso il "Bando per l'erogazione di contributi in conto capitale per la realizzazione di "Infopoint" nell'ambito del territorio FLAG "GAC Levante Ligure", a seguito del quale sono stati realizzati 3 Infopoint (Genova -Muma, Sestri Levante, Santa Margherita Ligure).

Si    conclusa l'attivit   di "Realizzazione di sistemi informativi per consentire la commercializzazione diretta del pescato all'arrivo delle barche nell'ambito del territorio FLAG "GAC Levante Ligure".

Infine, sono state avviate “azioni pilota” nei settori tradizionali ed emergenti della Blue Economy per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere, in attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e attraverso lo strumento operativo del “Contratto di Costa”.

J. i prodotti tipici, dall'era dei controlli a quella della comunicazione digitale

Il progetto di **storytelling** affidato al Centro Ligure Produttività per raccontare sui “social” l'ampio ventaglio di iniziative promosse dall'Ente per valorizzare l'intera filiera agroalimentare, dalla certificazione dei prodotti alla ristorazione sostenibile, ha prodotto nell'arco dell'anno ottimi risultati, sia in termini di visualizzazioni, sia in termini di *engagement*, sia per la notorietà del marchio “Liguria Gourmet” nelle sue varie declinazioni. L'integrazione con la redazione “social” camerale, poi, ha consentito il coordinamento costante fra il piano editoriale “Liguria Gourmet” e quello dei canali istituzionali camerale. La ricchezza e la qualità dei contenuti video prodotti, infine, hanno dato ulteriore slancio al progetto “Liguria Gourmet” e accresciuto il gradimento da parte delle imprese aderenti e del pubblico.

L'attività di controllo ha riguardato, nel 2022, 2 prodotti a marchio comunitario IGP e 28 prodotti a marchio collettivo geografico, a cui si aggiungono i 3 marchi per i settori della ristorazione, dei bartender e del *banqueting & catering*.

Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP

Nel corso dell'anno non è stata rivendicato prodotto atto all'IGP, né è stata richiesta alcuna certificazione. Sono state svolte 3 visite ispettive e 1 controllo documentale. Il Comitato di Certificazione si è riunito 4 volte, il Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità 1 volta. Sono stati infine inseriti 5 nuovi tecnici controllori nell'Organigramma dell'IGP Acciughe sotto sale del Mar Ligure.

Focaccia di Recco col formaggio IGP

Sono assoggettati al sistema di controllo 18 soggetti: 8 Panifici, 9 Ristoratori ed il Consorzio Focaccia di Recco. Nel corso dell'anno sono stati effettuati i controlli documentali sul 100% della modulistica (199 “Dichiarazioni periodiche di produzione mensile” per una produzione complessiva di kg 73.635,60 e 106.600 porzioni). Sono state effettuate 22 visite ispettive presso i soggetti iscritti ed emesse 22 Attestazioni di conformità del lotto. Il Comitato di Certificazione dell'IGP Focaccia di Recco col formaggio si è riunito 7 volte ed il Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità 1 volta.

Marchi collettivi Nocchie Misto Chiavari e Antichi Ortaggi del Tigullio

Per il MCG “Nocchie Misto Chiavari risultano iscritti 39 Produttori, di cui 26 Soci della Cooperativa, 5 aziende agricole, 8 privati e 21 Trasformatori. Nell'anno sono stati svolti 11 controlli documentali ai fini del rilascio della concessione d'uso del marchio. Per il MCG “Antichi Ortaggi del Tigullio risultano iscritti 9 Produttori. È stato svolto 1 controllo tecnico documentale in ufficio ai fini del rilascio della concessione d'uso del marchio.

Genova Liguria Gourmet

Sono stati effettuati 28 controlli documentali e 24 visite aziendali ai fini del rilascio della concessione d'uso del marchio Liguria Gourmet. Sono state rilasciate 13 concessioni d'uso del marchio, portando a 63 i ristoranti certificati "Genova Liguria Gourmet". Contestualmente sono state gestite l'archiviazione d'ufficio 3 pratiche e 1 diniego della concessione marchio.

I Prodotti Genova Gourmet

Per "I Prodotti Genova Gourmet", sono stati valorizzate e riconosciute un totale di 35 imprese iscritte in 15 diverse produzioni.

Genova Gourmet Bartender

È stato gestito a regime il marchio collettivo "Genova Gourmet Bartender" rilasciando le prime concessioni ai Bartender secondo una procedura semplificata definita nei lavori della Commissione di valutazione, per rendere efficace e efficiente il rilascio anche a fini promozionali (7 istruttorie eseguite).

Artigiani in Liguria

Sono in tutto 349 le imprese genovesi certificate dal nostro Ente con il marchio "Artigiani In Liguria". L'attività di rilascio della concessione d'uso del marchio è proseguita con l'applicazione della procedura semplificata, approvata il 30.03.2021 dalla Commissione Regionale dell'Artigianato ed estesa sino al 31.12.2022.

È stata anche curata la raccolta delle pratiche di qualifica Maestro Artigiano (30 a livello regionale di cui il 50% genovesi).

Per quanto riguarda **l'attività promozionale** è stato riproposto anche per il 2022 il **piano promozionale agricoltura**, attraverso una nuova convenzione tra Regione Liguria e Sistema Camerale, che ha deliberato uno stanziamento complessivo a favore del nostro Ente di € 500.000,00. La Camera ha quindi gestito i finanziamenti e gli incarichi per tutte le iniziative proposte dalla Regione per il territorio genovese. Particolarmente impegnativa è risultata la gestione della Convenzione di cui alla DGR 174 dell'8 marzo 2022, che ha previsto un ulteriore finanziamento di € 190.000,00 a favore della Camera di Commercio per **Euroflora**.

Nel corso dell'anno è proseguita la rendicontazione del Piano Agricoltura 2021, raggiungendo una cifra totale rendicontata di € 93.407,00. L'attività di rendicontazione del Piano Agricoltura 2021 prosegue nel 2023.

Sempre in materia promozionale, la Camera ha mantenuto il proprio sostegno a **Rete Expo**, finanziando gli Expo Fontanabuona, Valle Stura, Val Polcevera e Alta Val Trebbia, e al **Premio Leivi**, la cui premiazione si è svolta il 24 luglio a Leivi.

Infine, le filiere a marchio "**Genova Liguria Gourmet**" e quelle collegate agli altri marchi collettivi geografici gestiti dalla Camera sono state promosse e valorizzate nel corso di ben **28 eventi istituzionali** svoltisi fra aprile e dicembre. Fra questi si segnalano in particolare: Euroflora e Dopo Euroflora, 23 aprile/8 maggio; Pesto Party per il Campionato del Pesto, 4 giugno; Forum dello Shipping, 9 giugno; Assemblea Assagenti, 13 giugno; Cena di gala CLIA, 14 giugno; serata Genova Gourmet a Portofino, 15 giugno; Alfabeto del Futuro, 7 luglio; Summer School, 21 luglio; Salone Nautico, 22-26 settembre; Giornate Mirabilia, 14/18 ottobre; Stati Generali della Sanità, Palazzo della Borsa, 15 dicembre

K. per un nuovo turismo sostenibile

Il 2022 è stato un anno di ripartenza per il turismo, trainato dai grandi eventi, che hanno consentito di tracciare un bilancio positivo del movimento alberghiero e extralberghiero nel territorio della provincia di Genova, in crescita anche rispetto al periodo pre-covid.

Con riferimento al **Progetto Turismo** finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuo, è entrata nella fase organizzativa l'attività prevista dalla Convenzione sottoscritta con il Comune di Genova per la "**Ocean Race**", la grande regata velica intorno al mondo che avrà a Genova il suo gran finale nel giugno 2023. In particolare, sono stati forniti contenuti e immagini sulle eccellenze produttive e imprenditoriali genovesi per la realizzazione del "Genoa Pavilion", lo stand che accompagnerà le 8 tappe intorno al mondo, da Alicante a Genova, per ospitare iniziative di marketing turistico e territoriale. Fra queste, l'organizzazione in ciascuna tappa di una gara eliminatoria del Campionato Mondiale di Pesto al Mortaio, il cui marchio appartiene alla Camera di Commercio, e di un evento conviviale a cura di Genova Liguria Gourmet. Sono inoltre allo studio iniziative rivolte al mondo imprenditoriale, con presentazioni di marketing territoriale e incontri B2B, durante le tappe statunitensi ed europee della regata, in calendario fra maggio e giugno 2023.

L'Ente camerale ha poi mantenuto il proprio sostegno al **cartellone di eventi** di Genova e provincia, che grazie all'evoluzione della pandemia si è rivelato particolarmente fitto e partecipato, con netta prevalenza di eventi "in presenza". Si parte dai festival estivi ("Suq Festival", "Festival dello spazio" di Busalla, "Genova Reloaded", "Festival della Comunicazione" di Camogli, "Flight") fino ai grandi appuntamenti culturali come "La Storia in piazza" al "Festival della Scienza", che nell'anno è tornato ai livelli di partecipazione dei periodi di maggior successo, valorizzando la Sala delle Grida del Palazzo della Borsa con una mostra dedicata all'intelligenza artificiale e ai robot realizzata in collaborazione con IIT, CNR e Unige. Si prosegue con le grandi mostre organizzate da Palazzo Ducale con il sostegno camerale, come "Capolavori del Museo Marmottan Monet di Parigi", "SuperBarocco" e "Rubens a Genova" - queste ultime con il coinvolgimento della sede camerale nei percorsi espositivi - e con la "Genova BeDesignWeek", esempio di rigenerazione urbana di una porzione del centro storico genovese grazie ad imprese culturali creative. Fra gli eventi sportivi ricordiamo il sostegno alle "Stelle nello sport" e soprattutto l'organizzazione nel Palazzo della Borsa del quartiere tappa del Giro d'Italia, che è arrivato a Genova il 19 maggio. Infine la 62^a edizione del Salone Nautico, sostenuto come sempre dall'Ente camerale tramite il "progetto accoglienza", cui quest'anno è stato affiancato il progetto "cambusa del mare" promosso dalla Regione, con la costruzione di itinerari fra botteghe e negozi di eccellenza.

Una menzione a parte merita la 12^a edizione di **Euroflora**, svoltasi per la seconda volta nei Parchi e nei Musei storici di Nervi: con oltre 240 mila presenze, la manifestazione è tornata alla ribalta come il più importante evento europeo per la

promozione delle eccellenze florovivaistiche italiane ed estere. Oltre a coordinare ed organizzare come per le passate edizioni la presenza delle imprese florovivaistiche della regione all'evento, la Camera ha collaborato con il Comune di Genova alle attività di comunicazione ed all'organizzazione di concorsi rivolti a commercianti e residenti. Fra le attività collaterali si ricordano le serate di "Euroflora sotto le stelle" organizzate alla chiusura dei cancelli con esposizioni, laboratori e cene a tema floreale.

Infine, è tornato in presenza anche il **Campionato mondiale di pesto al mortaio**, la cui nona edizione si è svolta a Palazzo Ducale il 4 giugno con il consueto successo in termini di partecipazione e di immagine per la città. L'evento principale è stato accompagnato dal "Campionato dei Bambini", dalla "Settimana del pesto" nei ristoranti genovesi e dal "Pesto Party" di Genova Liguria Gourmet.

Sempre nell'ambito del Progetto Turismo, il 2022 ha visto Genova per la prima volta, dal 15 al 18 ottobre, protagonista dell'evento annuale di "**Mirabilia**", l'iniziativa del sistema camerale nazionale finalizzata alla valorizzazione dei siti Unesco meno conosciuti. Il programma - che ha richiesto uno sforzo economico ed organizzativo di portata eccezionale per la Camera e per l'Azienda WTC cui è stata affidata la gestione - ha preso avvio con due intense giornate di visite sul territorio per presidenti e segretari generali delle Camere della rete Mirabilia, culminate con la serata a Palazzo Tobia Pallavicino dedicata al centenario dell'acquisizione del Palazzo da parte del nostro Ente, animata dai ristoratori "Genova Gourmet".

Sempre nel weekend, oltre 50 fra "buyers" turistici e giornalisti stranieri hanno partecipato al previsto programma di visite sul territorio, mentre il Palazzo della Borsa Valori ospitava il Programma di alta formazione sul turismo "Destination Matters" e in parallelo si svolgeva il programma dedicato ai "digital promoters" dei PID.

Il 17 ottobre si è aperta la parte pubblica dei lavori, con il Convegno a Palazzo Ducale dal titolo "Ripensare ai turismi nell'era della crisi", cui ha partecipato il Presidente di Unioncamere Andrea Prete. Tra i momenti "clou" del convegno, la firma dell'intesa con le Camere di Commercio francesi che, sulla base del modello italiano, hanno organizzato a gennaio 2023 la prima edizione di "Mirabilia France". Nel pomeriggio hanno preso avvio i B2B del turismo e del food & beverage, oltre a ulteriori sessioni di lavoro presso la sede camerale, comprese le attività della Rete EEN (European Enterprise Network). In serata, gli ospiti di Mirabilia hanno partecipato all'anteprima dello spettacolo "Maria Stuarda" del Teatro Nazionale di Genova e successivamente alla cena di gala con 450 ospiti ai Magazzini del Cotone. Con l'occasione è stato tenuto a battesimo il nuovo marchio "Genova Gourmet Banqueting and catering".

Il 18 ottobre si è svolto presso il teatro "Eleonora Duse" il convegno "Alla ricerca di nuove connessioni per il turismo la cultura", organizzato in collaborazione con la rete EEN, Fondazione IIT e Centro di Competenza Start 4.0. Sono stati presentati i risultati del progetto "Connessioni" e si è svolta, con votazione del pubblico, la premiazione dell'edizione 2022 di "Top Of the Pid-Mirabilia", il premio per il progetto turistico innovativo promosso da Associazione Mirabilia Network e Pid. In parallelo sono proseguiti e si sono conclusi gli incontri B2B su turismo e agroalimentare. In chiusura, i *digital promoter* dei PID hanno visitato le sedi IIT (Istituto Italiano di Tecnologia) di San Quirico e Morego.

Anche nel 2022 è proseguita l'attività di concertazione nell'ambito dei **Tavoli sull'imposta di soggiorno** attivati nei Comuni di Genova, Rapallo e Santa Margherita Ligure. In questo ambito è stata portata avanti l'attività finalizzata al potenziamento dell'"incoming" attraverso i collegamenti dell'Aeroporto di Genova con i principali scali europei, con il coinvolgimento delle Associazioni degli Albergatori di Genova, del Tigullio e della Provincia di Savona (tramite la Camera delle Riviere di Liguria). L'attività ha portato all'attivazione di 4 nuovi voli: Bruxelles, Manchester, Vienna e Dublino.

È stata infine rinnovata la Convenzione fra Regione Liguria e sistema camerale ligure per la gestione dell'**Osservatorio Turistico Regionale**. Fra le novità del 2022 si evidenziano il monitoraggio tempestivo dell'occupazione alberghiera durante i ponti e nei periodi festivi e l'analisi dell'impatto dell'aumento dei costi dell'energia sulle imprese turistiche. È invece proseguita, fra le altre attività di studio, l'analisi del turismo verde e sostenibile come componente fra le più promettenti – nella fase pandemica e post-pandemica – del turismo ligure. Analoga attenzione a questo segmento turistico, ed in particolare al consolidamento della destinazione Alta Via dei Monti Liguri, è stata dedicata nell'ambito dell'attività annuale finanziata dal **Fondo di Perequazione** per il turismo.

L. rinnovo del personale

Durante l'esercizio sono state svolte e concluse **tre procedure concorsuali** già previste per dare corso all'immissione nel ruolo organico di figure professionali afferenti a diverse categorie di inquadramento.

Nel mese di luglio è stato immesso in ruolo un **Dirigente**, contestualmente nominato conservatore del Registro Imprese e, sul finire dell'esercizio, sono stati **assunti 3 funzionari di categoria D e 6 assistenti amministrativi di categoria C**.

È stata, altresì, avviata un'ulteriore procedura di selezione per il reclutamento di un Assistente informatico di categoria C.

Si è, inoltre, provveduto all'espletamento di una procedura di mobilità volontaria che ha portato all'inserimento nell'organico dell'Ente di una dipendente con competenze in materia di digitalizzazione.

Tutte le procedure sono state sviluppate, con un non trascurabile impegno economico e organizzativo, nel rispetto delle nuove disposizioni sullo svolgimento delle prove concorsuali in modalità telematica, introdotte dalla riforma avviata dal D.L 44/2021 e proseguita con il D.L 80/2021 e il D.L 36/2022 e relative leggi di conversione.

È stato infatti necessario provvedere ad integrare la dotazione informatica dell'ente con l'acquisto di nuove strumentazioni anche al fine di soddisfare il fabbisogno rilevato in occasione dell'organizzazione delle prove scritte della procedura volta al reclutamento di un dirigente.

Per lo svolgimento della prova preselettiva da remoto prevista in entrambe le selezioni di personale non dirigenziale, è stato invece necessario ricorrere all'esternalizzazione del servizio a società specializzata nell'organizzazione e gestione a distanza delle prove concorsuali.

Visto il numero dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta nel concorso di categoria C, è stato infine necessario stipulare un contratto di affitto e installazione di strumentazione informatica a integrazione di quella già in dotazione.

Con particolare riferimento all'andamento della **spesa di personale**, occorre poi sottolineare come l'Amministrazione, a seguito della sottoscrizione del CCNL 16 novembre 2022 per il comparto Funzioni Locali, abbia provveduto a dare attuazione agli istituti a contenuto economico con carattere vincolato ed automatico direttamente derivanti dal Ccnl e a predisporre il pagamento degli arretrati ai dipendenti aventi diritto.

M.cura del patrimonio

È proseguita l'attività di **contenimento delle spese di funzionamento** dell'Ente, ponendo una costante attenzione alla gestione delle stesse.

È proseguita l'attività di **acquisizione di beni e servizi attraverso il MEPA** – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e l'adesione alle convenzioni CONSIP.

Purtroppo la **crisi energetica** in atto ha determinato nel corso del 2022 un innalzamento dei costi legati al consumo dell'energia elettrica per tutte le sedi camerale e del gas per il riscaldamento delle sedi di Via Garibaldi e Corso Genova a Chiavari. L'Ente ha inoltre aderito alle convenzioni CONSIP per i buoni pasto. A causa dell'emergenza COVID sono stati effettuati risparmi sui buoni pasto, dovuti al lavoro agile effettuato ancora in parte dal personale camerale. Al tempo stesso è stato necessario garantire ancora i dispositivi di sicurezza quali mascherine e gel per la sanificazione delle mani ed effettuare le sanificazioni degli ambienti di lavoro ogni volta che si è reso necessario.

Inoltre nell'anno è stato possibile contenere i costi legati all'acquisto della carta, effettuando il confronto di prezzi tra quanto disponibile sul MEPA, quanto previsto dalla convenzione stipulata dalla Stazione Unica Appaltante regionale (SUAR) e quanto ottenuto dall'Ente camerale in seguito a indagini di mercato.

Per quanto riguarda gli interventi volti a valorizzare il **patrimonio immobiliare** dell'Ente, pur in un'ottica di contenimento delle spese, si è manifestata la necessità di procedere con alcuni interventi.

Nella sede camerale di Via Garibaldi 4 si è provveduto al restauro di porzioni della Sala Dorata, in particolare di una cariatide con rifacimento di un festone fitomorfo e di due nastri di congiungimento tra il mascherone centrale e i due putti.

Infine, è stata messa in sicurezza la facciata di Via Garibaldi 4 dal pericolo di caduta di porzioni di decoro.

Sono stati realizzati i corrimani posti ai lati della scala che conduce da Via XX Settembre alla Sala delle Grida, come richiesto dai responsabili della sicurezza.

Nella sede camerale di Chiavari sono proseguiti i lavori di ripristino delle facciate. In Via Dassori sono proseguiti i lavori di ripristino del lucernario.

Sezione terza

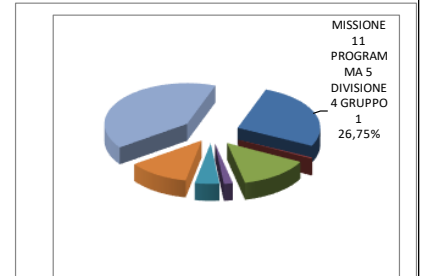
Si riportano di seguito i dati concernenti gli indicatori e risultati riferiti all'esercizio 2022, per il cui conseguimento sono state utilizzate le risorse variamente documentate nei prospetti del presente documento bilancio. I dati sono proposti sotto forma sinottica attraverso le allegate tabelle che riportano, unitamente agli indicatori e risultati attesi, i valori che gli indicatori medesimi risultano aver raggiunto a consuntivo a seguito della rilevazione delle specifiche misure.

Si fa presente, peraltro, che alla data di stesura del presente consuntivo non sono ancora disponibili i dati relativi ai costi di processo e sotto processo elaborati a livello nazionale sulla base di rilevazione non ancora attivata da Unioncamere. La tempistica, prevista successivamente all'approvazione dei bilanci delle Camere di Commercio, rende perciò allo stato non definibile il valore assunto a consuntivo dagli indicatori KP137, D1.3_02 D1.3_10, KPI33, C2.6_02 , D1.3_17 e KPISTD57.



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 1 di 6

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione politiche sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI		Sostenere il rilancio dell'economia locale attraverso interventi anticiclici e promozione dell'innovazione promuovendo l'orientamento giovani e nuove imprese, cultura, turismo e infrastrutture
DESTINATARI		Sistema imprenditoriale
PERIODO		2022
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

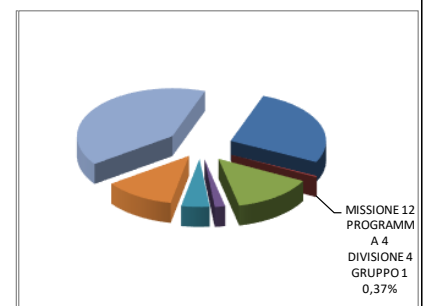


Natura e Codifica		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato ottenuto
Ciclo performance	KPIM222	Numero progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	Valore di A: numero progetti	Numero puro	Rilevazione interna	>2	12
Ciclo performance	KPIM254	Numero atti (delibere comunicazioni determinate) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	Valore di A: numero atti	Numero puro	Rilevazione interna	>5	57
Ciclo performance	KPI37	Grado di utilizzo del Budget per grandi eventi promozionali	Rapporto A/B% spesa per iniziative promozionali specifiche/budget stanziato per iniziative promozionali specifiche	Numero puro	Rilevazione interna	>80%	n.d.
Pareto Unioncamere	D1.3_02	VA per impresa trasferito nell'ambito del processo di promozione territorio ed impresa	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocessi specifici+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	>30	n.d.
Pareto Unioncamere	D1.3_10	VA per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso di innovazione e trasferimento tecnologico	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocesso specifico+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	>0,5	n.d.
Ciclo performance	KPI16	Eventi promozionali in campo infrastrutturale	Eventi promozionali in campo infrastrutturale (studi/riunioni/convegni/seminari)	Numero puro	Rilevazione interna	>30	128



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 2 di 6

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI		Perseguire la crescente efficienza dei compiti di istituto creando un nuovo rapporto tra PA e impresa
DESTINATARI		Sistema delle imprese
PERIODO		2022
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

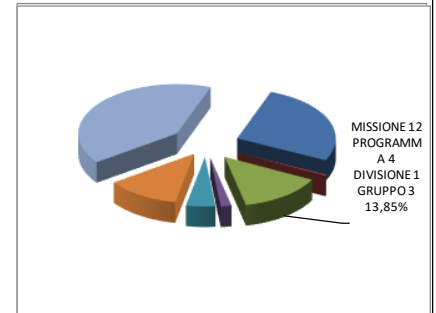


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato ottenuto
Ciclo performance	KPI33	Incremento delle pratiche SUAP	Variazione % annuale $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)\%$ in cui A=numero pratiche SUAP nell'anno	Numero %	Rilevazione interna	5%	n.d.
Pareto Unioncamere	C1.1_04	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro pratiche del RI evase nell'anno entro 5 gg. dal ricevimento al netto del periodo di sospensione/N.ro totale protocolli RI evasi nell'anno n	Numero %	PRIAMO	>40%	81,52%
Pareto Unioncamere	C1.1_05	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro protocolli del RI con almeno una gestione correzione nell'anno n/ N.ro totale protocolli RI pervenuti nell'anno n	Numero %	PRIAMO	<30%	25,26%



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 3 di 6

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI		Promuovere la trasparenza e l'efficienza del mercato creando un nuovo rapporto tra PA e impresa
DESTINATARI		Imprese, cittadini, utenti
PERIODO		2022
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

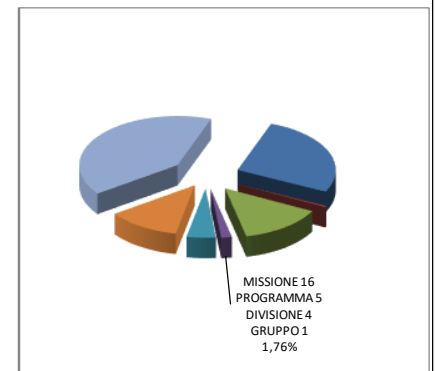


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato ottenuto
Pareto Unioncamere	C2.6_02	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione	Rapporto A/B: costi diretti assorbiti dal sottoprocesso gestione mediazioni e conciliazioni/N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno	Euro	Rilevazione interna; MECA	<2500	n.d.
Pareto Unioncamere	C2.6_04	Livello di diffusione del servizio di conciliazioni/mediazioni	Rapporto A/B: N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno n/N.ro di imprese attive al 31.12 dell'anno n al netto delle unità locali/1000	Numero puro	MECA; MOVIMPRESE	>2	0,27



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 4 di 6

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI		Internazionalizzazione e filiere del made in Italy
DESTINATARI		Sistema delle imprese
PERIODO		2022
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

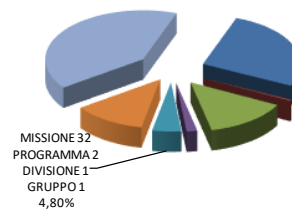


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato ottenuto
Pareto Unioncamere	D1.3_17	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso internazionalizzazione	Rapporto A/B: totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso internazionalizzazione + valore interventi economici associati allo stesso/N.ro imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto UU.LL	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	>2	n.d.
Ciclo performance	KPISTDS 7	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	Numero	Rilevazione interna	>2	n.d.



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 5 di 6

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
OBIETTIVI		Efficientamento dei servizi di supporto
DESTINATARI		Imprese, utenti
PERIODO		2022
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

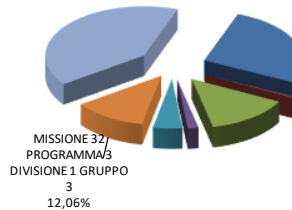


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato ottenuto
Ciclo performance	KPI13	Risultato economico delle aziende speciali	Valore di A risultato economico nell'anno	Euro	Bilancio AS	>-5000	112019,00%
Ciclo performance	KPI200	Variazione costi funzionamento	Variazione / annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1) \%$ in cui A= oneri di funzionamento	Numero %	Bilancio	<0	-2,35%



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 6 di 6

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI		Efficientamento dei servizi di supporto
DESTINATARI		Imprese, utenti
PERIODO		2022
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato ottenuto
Pareto Unioncamere	kpi207	tempestività nei pagamenti (somma dei gg effettivi intercorrenti dalla data effettiva di scadenza della fattura e la data di pagamento moltiplicata per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento)		numero puro	PCC	<10	-23,24